



**PAVIA
ACQUE**
Servizio Idrico Integrato

Bilancio d'esercizio 2023



Bilancio d'esercizio 2023

SOMMARIO

GLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione	5
Collegio Sindacale	5
Società di Revisione	5

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2023

Il gestore del Servizio Idrico Integrato della provincia di Pavia	7
Pavia Acque in numeri	8
ACQUEDOTTO	8
FOGNATURA	8
DEPURAZIONE	9
Sedi della società	10
La struttura consortile	10
La qualità del Servizio Idrico Integrato	11
QUALITÀ TECNICA DEL SERVIZIO	11
QUALITÀ CONTRATTUALE E RELAZIONE CON L'UTENZA	12
Principali avvenimenti del 2023	13
1. GLI INVESTIMENTI SU RETI E IMPIANTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	13
> Investimenti realizzati	13
> Dettaglio investimenti 2023	14
2. TELECONTROLLO DI RETI E IMPIANTI	17
3. SOSTITUZIONE MASSIVA CONTATORI	17
4. RELAZIONE CON L'UTENZA	18
> Applicazione nuove tariffe periodo regolatorio 2022-2023	18
> Modifiche Bonus Idrico ARERA	18
> Modifiche Bonus integrale provinciale	18
5. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	19
6. PREVENZIONE E PROTEZIONE DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI	20
7. ADEMPIMENTI LEGGE 231/2001, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	20
8. CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ	20

9. INTERNAL AUDIT	20
10. REPORT DI SOSTENIBILITÀ	20
Finanziamenti	21
CONTRIBUTI PUBBLICI E DA TARIFFA	21
FINANZIAMENTI BANCARI E VERSO ALTRI FINANZIATORI	23
CONTRATTI PER LA CONDUZIONE ORDINARIA DI RETI E IMPIANTI	26
Riserve da conferimento	27
Differimento del termine per l'approvazione del Bilancio	28
Andamento e risultato della gestione	28
CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	28
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON CRITERIO FINANZIARIO	30
Principali rischi e incertezze	32
RISCHIO DI LIQUIDITÀ	32
RISCHIO DI CREDITO	32
RISCHIO DI PREZZO	32
La prevenzione del rischio di crisi aziendale	32
INDICATORI PATRIMONIALI ED ECONOMICI	32
INDICATORI DEL RISCHIO D'IMPRESA	34
CONCLUSIONI IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE EX DL 175/2016	35
INTEGRAZIONE DEGLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO	35
Evoluzione prevedibile della gestione	36
BILANCIO 2023	
Bilancio Consuntivo 2023	38
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	38
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	40
CONTO ECONOMICO	42
Rendiconto Finanziario 2023	44

Nota integrativa	46	> Debiti verso banche	78
PRINCIPI CONTABILI	46	> Debiti verso altri finanziatori	78
CRITERI DI VALUTAZIONE	46	> Debiti verso fornitori	79
> Immobilizzazioni Immateriali e Materiali	46	> Debiti tributari	79
> Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni	47	> Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali	80
> Rimanenze	47	> Altri debiti	80
> Crediti	47	RATEI E RISCOINTI PASSIVI	82
> Disponibilità liquide	48		
> Ratei e risconti	48	Conto Economico	83
> Debiti	48	VALORE DELLA PRODUZIONE	83
> Fondi per rischi e oneri	48	> Ricavi delle vendite e delle prestazioni	83
> Trattamento di Fine Rapporto	48	> Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	84
> Ricavi e Costi	49	> Altri ricavi e proventi	84
> Contributi ricevuti dagli utenti	49	COSTI DELLA PRODUZIONE	85
> Manutenzioni	49	> Costi per materie prime, sussidiarie e merci	85
> Imposte sul reddito	49	> Costi per servizi	85
> Strumenti finanziari derivati	49	> Godimento beni di terzi	88
CRITERI DI IMPUTAZIONE	50	> Costi del personale	88
> Criteri di conversione dei valori espressi in valuta	50	> Ammortamenti e valutazioni	89
> Ripartizione geografica di crediti e debiti	50	> Variazione delle rimanenze	90
> Impegni, garanzie e rischi	50	> Accantonamenti per rischi	90
		> Oneri diversi di gestione	90
Stato Patrimoniale Attivo	51	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	91
IMMOBILIZZAZIONI	51	> Proventi finanziari	91
> Immobilizzazioni immateriali	51	> Oneri finanziari	92
> Immobilizzazioni materiali	58	IMPOSTE SUL REDDITO	93
> Immobilizzazioni finanziarie	66		
ATTIVO CIRCOLANTE	67	Dati sull'occupazione	96
> Rimanenze	67		
> Crediti	67	Altre informazioni	96
> Crediti verso i clienti	67		
> Crediti tributari	68	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	98
> Crediti per imposte anticipate	69		
> Crediti verso altri	69	Dichiarazione di conformità	98
> Disponibilità liquide	70		
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	71	Conclusioni e proposta di destinazione del risultato d'esercizio	99
Stato Patrimoniale Passivo	72		
PATRIMONIO NETTO	72	ALLEGATI	
FONDO PER RISCHI ED ONERI	74		
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	75	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	101
DEBITI	76	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	105
> Debiti verso soci	77		



ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Imparato Karin Eva	Presidente
Carignano Daniela	Consigliere
Lucchini Siro	Consigliere
Niutta Maurizio Ilario	Consigliere
Rocca Elena	Consigliere

Collegio Sindacale

Gorgoni Stefano	Presidente
Colombi Simona	Membro effettivo
Trecate Maria Lorena Carla	Membro effettivo

Società di Revisione

RIA GRANT THORNTON S.P.A.

A close-up photograph of a bamboo pipe pouring water into a stream. The water is clear and creates a small waterfall effect as it falls into the water below. The background is a lush green garden with some pink flowers.

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
2023

Il gestore del Servizio Idrico Integrato della provincia di Pavia

Costituita nel 2007 in forma di società a responsabilità limitata dalle Società pubbliche allora operanti nella gestione del Servizio Idrico Integrato all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia, Pavia Acque ha iniziato la propria attività nel 2008 come Società Patrimoniale, a seguito del conferimento dei rami di azienda patrimoniali da parte delle Aziende Socie, in attuazione del modello gestionale allora vigente, previsto dalla legge regionale n. 26/2003, che prevedeva la separazione tra "erogatore del servizio" e "gestore del patrimonio".

A seguito dell'individuazione nel 2012, da parte dell'Ente d'Ambito, della forma di gestione del Servizio Idrico Integrato nel "modello in house providing", avveniva la trasformazione di Pavia Acque in Società Consortile con predisposizione del nuovo Statuto ed elaborazione dei principi operativi necessari al corretto funzionamento del modello consortile, formalizzati in un Regolamento Consortile condiviso e approvato dalle Società Territoriali consorziate.

Con la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 143 del 20 dicembre 2013, veniva quindi affidato a Pavia Acque Società Consortile il ruolo di Gestore del Servizio Idrico Integrato all'interno dell'A.T.O. pavese a partire dal 2014 e per i successivi venti anni, fino al 2033.

La Società opera in tutti i Comuni della provincia di Pavia, sulla base di quanto stabilito dalla Convenzione di Servizio e dal Disciplinare Tecnico siglati con l'Ente d'Ambito. La Convenzione di Servizio è stata oggetto di aggiornamento in data 22 novembre 2016, sulla base delle disposizioni di cui alla Delibera ARERA n.656/2015/R/Ildr, e nuovamente in data 28 marzo 2023, come previsto dalla Delibera ARERA n.639/2021/R/Ildr. Dopo l'affidamento del servizio, Pavia Acque ha progressivamente acquisito tutte le gestioni private e in economia che residuavano sul territorio, arrivando alla copertura della quasi totalità dei segmenti in tutti i Comuni della provincia. Fa eccezione il servizio di depurazione per i Comuni di Belgioioso, Torre dé Negri e Filighera, il cui subentro è avvenuto a partire da gennaio 2024. Per l'erogazione del servizio è stata individuata

la struttura societaria consortile, che prevede l'esecuzione di una parte delle attività tecniche su reti e impianti a cura delle Società Operative Territoriali socie di Pavia Acque e consente un presidio e una conoscenza approfondita delle specificità del territorio, pur richiedendo un continuo sforzo di coordinamento da parte di Pavia Acque.

La scelta, a suo tempo effettuata da parte del Consiglio Provinciale, della forma di gestione del Servizio Idrico Integrato, individuato nel "modello in house providing", obbliga la Società e le Società Consorziate Socie a operare in conformità agli indirizzi definiti dal Comitato per il Controllo Analogo, istituito al fine di garantire un controllo congiunto da parte degli Enti Locali di territorio sul servizio erogato.

È anche grazie a tale attività di monitoraggio, indirizzo e controllo esercitato dagli Enti Pubblici di riferimento che Pavia Acque è costantemente orientata a perseguire l'efficienza e l'efficacia delle attività e degli investimenti, onde garantire il minor costo possibile per il servizio, limitando quanto possibile gli incrementi tariffari a carico dell'utenza.

L'obbligo, sancito anche dal nostro Statuto, di riversare e reinvestire tutte le risorse economiche, organizzative e tecniche disponibili nella gestione del Servizio Idrico Integrato comporta che la principale finalità perseguita sia quella di garantire un servizio affidabile, continuo e di elevata qualità.

A ciò si aggiunge l'impegno costante alla protezione e tutela della risorsa idrica e dell'ambiente: investire nella rimozione dei fattori di degrado ambientale, promuovere lo sviluppo tecnologico mediante l'adozione delle migliori tecnologie disponibili, massimizzare l'efficienza e l'efficacia del servizio reso all'utenza e al territorio, minimizzarne i costi e migliorare i parametri di qualità tecnica e ambientale del servizio, sono solo alcuni degli sforzi realizzati, anche grazie al dialogo continuo con gli Enti Locali e gli Enti di controllo cui l'attività di Pavia Acque deve periodicamente rendere conto: ATS, ARPA, Regione Lombardia, ARERA, oltre all'Ente d'Ambito e all'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito.

Pavia Acque in numeri

Forniamo di seguito alcuni dati che permettono di dare una misurazione fisica della dimensione dell'infrastruttura e del territorio gestito, in riferimento ai tre segmenti principali che compongono il Servizio Idrico Integrato.

ACQUEDOTTO

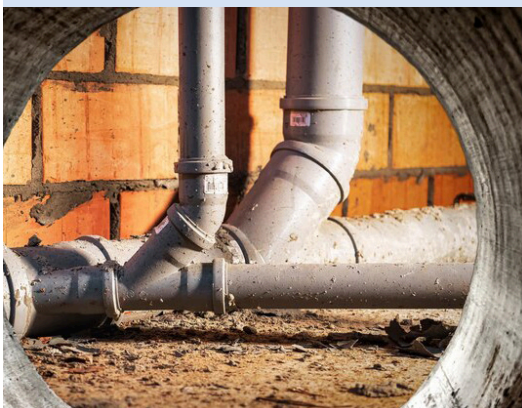


Comuni serviti	186
Superficie (kmq)	2.969
Km di rete	4.713
Pozzi (nr)	322
Sorgenti (nr)	177
Serbatoi (nr)	409
Impianti di potabilizzazione (nr)	159

Volume acqua prelevata dall'ambiente (mc)	64.419.568
Volume di acqua potabilizzato (mc)	50.723.579
Volume di acqua addotto e immesso Nella rete di distribuzione (mc)	61.091.479
Energia elettrica consumata (kWh)	34.304.639



FOGNATURA



Comuni serviti	186
Superficie (kmq)	2.969
Km di rete	3.231
Stazioni di sollevamento acque reflue (nr)	721
Punti dotati di telecontrollo (nr)	270

Volumi scaricati in pubblica fognatura (mc)	48.873.183
di cui volumi scaricati da utenze industriali autorizzate (mc)	3.425.663
Energia elettrica consumata (kWh)	5.263.481



DEPURAZIONE

Comuni serviti	180
Superficie (kmq)	1.910
Popolazione residente servita da depurazione (a.E.)	502.661
Depuratori (nr)	101
Vasche imhoff (nr)	432

Volume totale acque reflue in ingresso alla depurazione (mc/anno)	52.190.324
Fanghi prodotti (t ss)	3.218
Fanghi destinati al riutilizzo / recupero (t ss)	3.218
Punti dotati di telecontrollo (nr)	51



Sedi della società

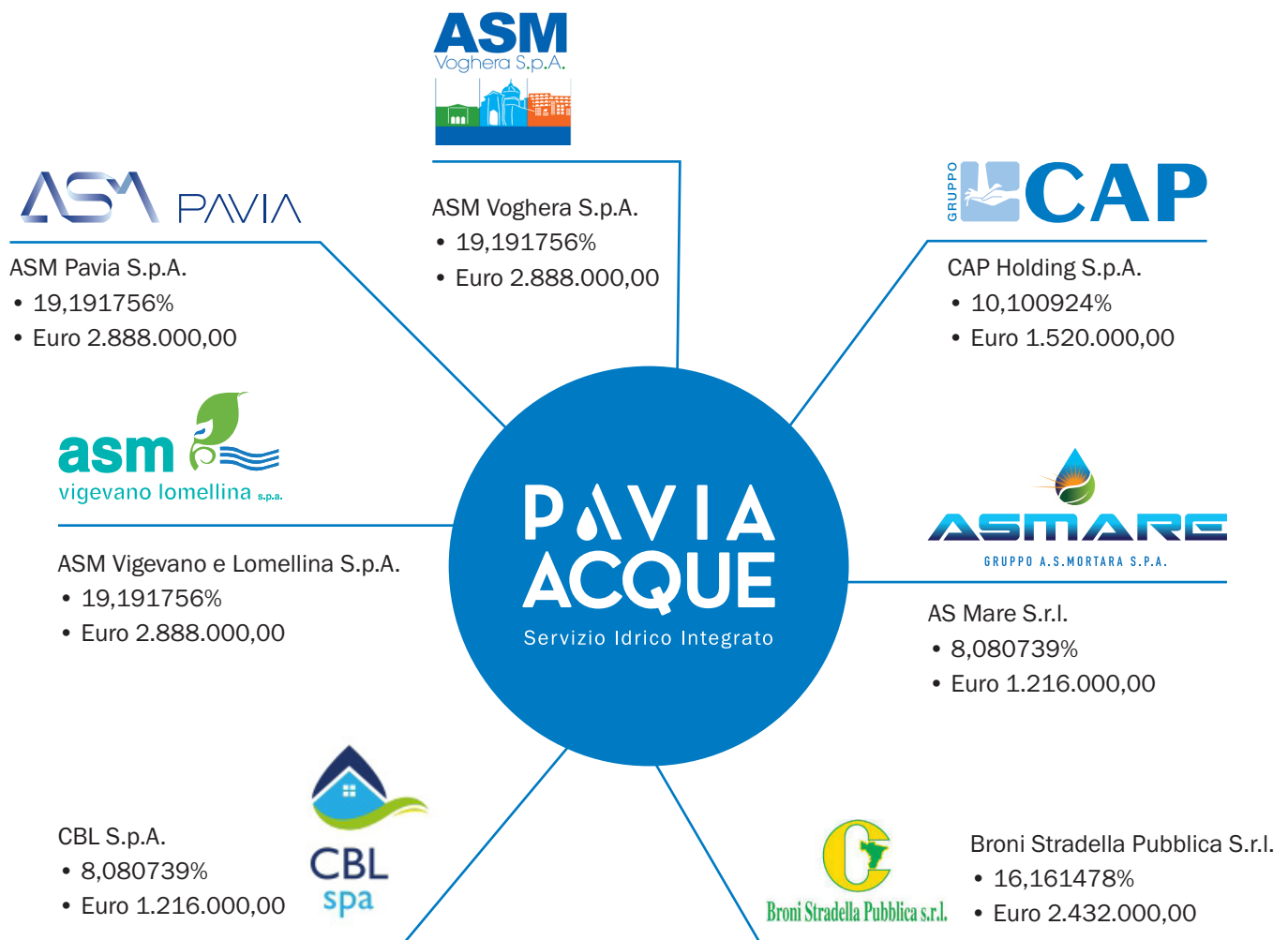
Pavia Acque ha la propria sede legale e amministrativa a Pavia, in Via Taramelli 2, dove è ubicato anche il laboratorio acque reflue a servizio degli impianti di depurazione; è tuttavia presente su tutto il territorio provinciale tramite le Società Consorziate e gli impianti gestiti. Per i rapporti con gli utenti, mette a disposizione i propri sportelli nei Comuni di Pavia, Vigevano, Voghera, Stradella, Mortara e Mede.

La struttura consortile

Pavia Acque, in applicazione del modello gestionale consortile individuato, opera sul territorio della Provincia di Pavia, sia mediante la propria struttura sia avvalendosi delle competenze e dell'organizzazione delle Società Operative Territoriali socie.

La Provincia di Pavia, che detiene una quota marginale di partecipazione in Pavia Acque (0,000852% pari ad euro 128,20), ha deliberato di procedere alla alienazione della stessa, in quanto, nell'ambito delle attività di revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.lgs. 175/2016, la partecipazione è stata classificata come non indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Alla data di stesura del presente Bilancio, i Soci AS Mare S.r.l., ASM Vigevano e Lomellina S.p.A., Broni Stradella Pubblica S.r.l., CAP Holding S.p.A. e CBL S.p.A. hanno esercitato il proprio diritto di prelazione per l'acquisto delle quote di rispettiva spettanza e delle altre quote non optate; pertanto, l'Amministrazione Provinciale è nelle condizioni di dar corso alla cessione della propria quota.



La qualità del servizio idrico integrato

Pavia Acque opera in un contesto di “monopolio naturale”, dovuto alle caratteristiche delle infrastrutture del servizio idrico e dei punti di prelievo e scarico della risorsa idrica, che non consentono la contemporanea presenza di più operatori. Anche per questo motivo, la quasi totalità degli aspetti tecnici, tariffari e di relazione con l'utenza è soggetta a forti vincoli normativi e regolatori, che devono essere periodicamente rendicontati e verificati dagli Enti di controllo e dall'Autorità nazionale, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), che nel 2011 ha visto ampliare il proprio ambito di competenza anche al settore idrico.

I principali interventi regolatori di ARERA volti a monitorare e stimolare una sempre maggiore qualità del Servizio Idrico sono stati introdotti nel 2015, con la Delibera n. 655/2015/R/Idr in materia di Qualità contrattuale, e nel 2018, con la Delibera n. 917/2017/R/Idr in materia di Qualità tecnica dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione. Successivi interventi normativi hanno aggiornato e integrato le previsioni originarie, andando progressivamente a coprire l'ambito di gestione del servizio e le maggiori criticità rilevate sul territorio nazionale.

La regolazione della qualità tecnica e contrattuale si basa sulla misurazione di standard di servizio, specifici o generali, cui sono associati sia meccanismi di indennizzo dell'utenza, sia strumenti incentivanti per i Gestori, che sono

oggetto di valutazione e di conseguente assegnazione di premialità e penalità per ogni biennio oggetto di rendicontazione e controllo. Per il biennio 2020-2021 gli esiti della valutazione da parte di ARERA hanno dato luogo alla fine del 2023 all'erogazione delle relative premialità e penalità; Pavia Acque ha ricevuto complessivi euro 2.058.653, di cui euro 1.706.903 come premialità per qualità tecnica (principalmente relative alle perdite idriche), ed euro 359.962 per premialità per qualità contrattuale, al netto di euro 8.212 per penalità per qualità tecnica.

Qualità tecnica del servizio

Nei primi mesi del 2024 sono stati oggetto di rendicontazione i dati relativi alla qualità tecnica del biennio 2022-2023. Relativamente all'anno 2023, i valori rilevati da Pavia Acque e dalle Società Operative sono espressi nella seguente tabella, dove è indicato anche l'obiettivo che era stato stabilito in relazione ai diversi indicatori per l'annualità in esame.

QUALITÀ TECNICA DEL SERVIZIO

Nei primi mesi del 2024 sono stati oggetto di rendicontazione i dati relativi alla qualità tecnica del biennio 2022-2023. Relativamente all'anno 2023, i valori rilevati da Pavia Acque e dalle Società Operative sono espressi nella seguente tabella, dove è indicato anche l'obiettivo che era stato stabilito in relazione ai diversi indicatori per l'annualità in esame.

Macro-indicatore		Obiettivi 2023	Valori 2023 consuntivi
M1 Perdite Idriche	M1a Perdite idriche lineari	8,62	7,89
	M1b Perdite idriche percentuali	24,20%	24,47%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	
	Raggiungimento obiettivo		SI
M2 Interruzioni del Servizio	M2 Interruzioni del Servizio	0,58	2,06
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	
	Raggiungimento obiettivo		SI

Macro-indicatore		Obiettivi 2023	Valori 2023 consuntivi
M3 Qualità dell'acqua erogata	M3a Incidenza Ordinanze di Non Potabilità	0,000191	0,000217
	M3b Tasso di campioni da controlli interni non conformi	47,34%	27,74%
	M3c Tasso di parametri da controlli interni non conformi	1,53%	1,25%
	Classe	E	E
	Obiettivo RQTI	Classe prec. in 2 anni	
	Valore obiettivo M3a	0,01%	
	Valore obiettivo M3b		
	Valore obiettivo M3c		
	Raggiungimento obiettivo		NO
	M4 Adeguatezza del sistema fognario	M4a Frequenza allagamenti e/o sversamenti da fognatura	1,00
M4b Adeguatezza normativa degli scaricatori di piena (% non adeguati)		54,77%	40,36%
M4c Controllo degli scaricatori di piena (% non controllati)		13,21%	3,53%
Classe		D	D
Obiettivo RQTI		-10% di M4b	
Valore obiettivo M4a		1	
Valore obiettivo M4b		49,29%	
Valore obiettivo M4c			
Raggiungimento obiettivo			SI
M5 Smaltimento fanghi in discarica		M5 Smaltimento fanghi in discarica	//
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	
	Valore obiettivo MFtq, disc		
	Raggiungimento obiettivo		SI
M6 Qualità dell'acqua depurata	M6 Qualità dell'acqua depurata	9,39%	13,40%
	Classe	C	D
	Obiettivo RQTI	-15% di M6	
	Valore obiettivo M6	7,98%	
	Raggiungimento obiettivo		NO

QUALITÀ CONTRATTUALE E RELAZIONE CON L'UTENZA

Analogamente a quanto avvenuto per la qualità tecnica, sono stati rendicontati i valori riferiti ai 18 indicatori che vanno a comporre il macro-indicatore MC1 e i 24 indicatori che compongono il macro-indicatore MC2. Entrambi i parametri, riportati nella successiva tabella, posizionano Pavia Acque nella classe A, quindi al livello più elevato in materia di relazione con l'utenza rispetto alle previsioni regolatorie.

Macro-indicatori 2023

MC1 Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	99,63%
MC2 Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio	98,25%

Principali avvenimenti del 2023

Nei punti successivi esponiamo gli aspetti maggiormente rilevanti di quanto è stato realizzato nel 2023, sia in termini di investimenti del Servizio Idrico Integrato, sia in termini organizzativi e gestionali.

1. GLI INVESTIMENTI SU RETI E IMPIANTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Pavia Acque, sin dall'avvio dell'attività come Società Patrimoniale e ancora più da quando ha assunto il ruolo di Gestore del Servizio Idrico Integrato, ha come principale obiettivo la pianificazione e la realizzazione di investimenti strategici e orientati alla creazione di valore per il territorio, sia in termini di nuove e più efficienti infrastrutture idriche, sia in termini di qualità del servizio offerto all'utenza. Dal 2009 al 2023, anche con la collaborazione delle Società Operative Territoriali, sono stati realizzati interventi in tutta la provincia di Pavia per com-

pletivi 290 milioni di euro, con una capacità di investimento crescente nel tempo, finalizzata a dare seguito alle richieste del territorio e a rispondere ai nuovi e crescenti vincoli e obblighi ambientali e prestazionali che le diverse normative, nazionali e regionali, pongono nel tempo ai Gestori del servizio idrico.

> Investimenti realizzati

L'ammontare degli investimenti realizzati nel 2023 (oltre 37 milioni di euro) conferma il consolidamento della capacità dell'azienda di far fronte a un fabbisogno di investimenti afferenti al ciclo idrico sempre rilevante, in termini sia economici e finanziari, sia organizzativi e gestionali. E ciò, nonostante che il 2023 sia stato, per il nostro Paese, un anno complesso, caratterizzato da forti fluttuazioni dei tassi di interesse e di inflazione, e da tensioni geo-politiche progressivamente aggravate.

Gli interventi realizzati nel 2023, e il loro progressivo sviluppo dal 2009 al 2023, sono di seguito esposti per tipologia e segmento di servizio:

Opera	Descrizione	Totale 2009 - 2022	Totale eseguito 2023	Totale 2009 - 2023
Pozzi	Realizzazioni nuovi pozzi o rinnovo esistenti	4.620.489	167.269	4.787.758
Potabilizzatori	Miglioramento qualità acqua distribuita, rinnovo impianti principali	13.474.760	4.799.291	18.274.051
Serbatoi	Integrazione capacità di accumulo e di adduzione	3.082.833		3.082.833
Reti idriche	Interventi sovracomunali	4.236.777	2.090.471	6.327.248
Reti idriche	Realizzazione nuove reti o rinnovo delle esistenti	22.457.342	4.416.860	26.874.202
Misuratori	Sostituzione e posa contatori	13.738.481	3.855.951	17.594.432
	Totale acquistato	61.610.681	15.329.843	76.940.523
Depuratori	Nuovi impianti e ampliamenti o rinnovo impianti esistenti	45.786.115	3.136.265	48.922.379
Collettori	Nuovi collettori, reti fognarie	46.836.643	3.275.622	50.112.265
Sollevarimenti	Rinnovo apparecchiature elettromeccaniche impianti esistenti	7.756.655	624.647	8.381.302
	Totale fognatura e depurazione	100.379.413	7.036.534	107.415.947
	Totale interventi programma investimenti	161.990.093	22.366.377	184.356.470
	Manutenzioni straordinarie programmate	65.021.421	12.622.878	77.644.299
	Sistema telecontrollo e cartografia sii	4.307.206	255.103	4.562.309
	Realizzazione allacciamenti	5.439.285	1.175.489	6.614.774
	Altri investimenti	16.996.448	603.769	17.600.218
	Totale investimenti	253.754.454	37.023.616	290.778.070

La pianificazione prevista per l'anno 2024, attualmente in corso di revisione nell'ambito della predisposizione della proposta di aggiornamento tariffaria per il periodo regolatorio 2024-2029, conferma un importo rilevante di investimenti, pari a 29 milioni di euro, di cui circa 13 milioni coperti da contributo a fondo

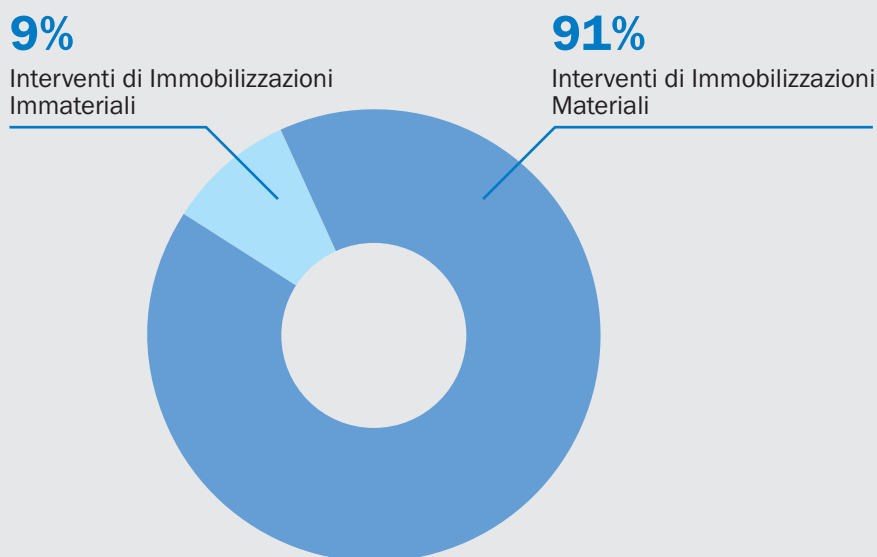
perduto, inclusa una prima tranche di fondi PNRR finalizzati alla riduzione delle perdite idriche.

> Dettaglio investimenti 2023

Di seguito si fornisce il dettaglio degli importi realizzati nel 2023, per singolo intervento:

Descrizione Investimento	Investimento 2023
Interventi di manutenzione straordinaria e programmata - impianti di depurazione	3.932.638
Sostituzione dei contatori d'utenza e sviluppo dei sistemi di telelettura e smart metering, ivi incluse tutte le dotazioni hardware e software	3.909.395
Interventi di manutenzione straordinaria e programmata - reti di distribuzione acquedotto	2.961.060
Interventi di manutenzione straordinaria e programmata - reti fognarie	2.754.019
Immobilizzazioni materiali e immateriali (tra cui software per adeguamenti normativi, hardware di supporto, allestimenti a completamento nuova sede)	1.740.511
Adeguamento, rinnovazione e potenziamento delle infrastrutture di approvvigionamento, trattamento e distribuzione idrica	1.626.146
Adeguamento funzionale del sistema di approvvigionamento, trattamento e distribuzione delle reti acquedottistiche a servizio della pianura oltrepadana orientale.	1.218.883
Interventi di modifica all'impianto di depurazione di Cava Manara	1.209.267
Potenziamento e adeguamento del depuratore di Sannazzaro de' Burgondi in funzione del collettamento dei reflui degli agglomerati di Zinasco, Zinasco - Sairano e Pieve Albignola	1.198.067
Potenziamento del sistema acquedottistico di Cilavegna e dei comuni limitrofi	1.187.681
Realizzazione sistema di collettamento dei reflui degli agglomerati Zinasco, Zinasco - Sairano e Pieve Albignola verso l'impianto di depurazione di Sannazzaro de' Burgondi	1.178.055
Realizzazione nuovi allacci d'utenza (acquedotto)	976.988
Adeguamento funzionale del sistema di approvvigionamento e distribuzione idrica di Rea, Verrua Po, Mezzanino, Bressana Bottarone e Pinarolo Po e relative interconnessioni. Realizzazione nuova centrale di Verrua Po	972.606
Collettamento al depuratore di Torrevecchia Pia - Vigonzone, previo suo adeguamento, dei reflui urbani degli agglomerati Torrevecchia Pia, Torrevecchia Pia - Zibido al Lambro e Torrevecchia Pia - Cascina Bianca	842.169
Interventi di manutenzione straordinaria e programmata - impianti di captazione e sollevamento acquedotto	830.958
Interventi di manutenzione straordinaria e programmata - sollevamenti fognari	823.879
Interventi di manutenzione straordinaria e programmata - impianti di potabilizzazione	790.366
Adeguamento funzionale del sistema di approvvigionamento e distribuzione idrica di Rea, Verrua Po, Mezzanino, Bressana Bottarone e Pinarolo Po e relative interconnessioni. Interconnessione reti idriche Verrua Po-Pinarolo Po-Bressana Bottarone	786.112
Realizzazione dorsale idrica di trasporto dalla pianura vogherese verso l'area di Montebello della Battaglia/Casteggio e verso l'alta collina, incluso il tratto compreso tra Godiasco Salice Terme e Varzi (stralcio) - Stralcio tratto Val di Nizza	685.108
Realizzazione dorsale idrica di trasporto dalla pianura vogherese verso l'area di Montebello della Battaglia/Casteggio e verso l'alta collina - Stralcio riqualificazione e potenziamento area vogherese	584.053
Adeguamento del sistema fognario e depurativo degli agglomerati di Parona, Parona - Area industriale e Mortara - Cattanea	564.241
Realizzazione dorsale idrica di trasporto dalla pianura vogherese verso l'area di Montebello della Battaglia/Casteggio e verso l'alta collina - Stralcio tratto Rivanazzano - Godiasco Salice Terme	562.010
Collettamento al depuratore di Villanterio dei reflui urbani degli Agglomerati Marzano, Marzano - Castel Lambro, Marzano - Spirago, Torre d'Arese, Torre d'Arese - Cascina Maggiore e Villanterio - Bolognola	518.183
Implementazione di un sistema centralizzato di telecontrollo e automazione impianti, con relative installazioni di campo	462.260
Adeguamento funzionale del sistema di approvvigionamento e distribuzione idrica di Rea, Verrua Po, Mezzanino, Bressana Bottarone e Pinarolo Po e relative interconnessioni: realizzazione nuova vasca di compenso e rilancio a servizio del Comune di Bressana Bottarone	444.356

Adeguamento degli schemi depurativi a servizio degli Agglomerati a nord della città di Pavia - Revisione, adeguamento e potenziamento delle reti fognarie e dei sistemi di collettamento, con eliminazione terminali non trattati e opere connesse	374.925
Adeguamento funzionale dei sistemi di approvvigionamento e trattamento di Giussago e della frazione Guinzano. Realizzazione nuova centrale di potabilizzazione frazione Guinzano	370.605
Realizzazione dorsale idrica di trasporto dalla pianura vogherese verso l'area di Montebello della Battaglia/Casteggio e verso l'alta collina, incluso il tratto compreso tra Godiasco Salice Terme e Varzi (stralcio) - Stralcio tratto Voghera - Casteggio	362.802
Realizzazione dorsale idrica di trasporto dalla pianura vogherese verso l'area di Montebello della Battaglia/Casteggio e verso l'alta collina, incluso il tratto compreso tra Godiasco Salice Terme e Varzi (stralcio) - Stralcio vasca accumulo e rilancio Val di Nizza	353.865
Miglioramento della conoscenza delle caratteristiche fisiche e funzionali delle infrastrutture di fognatura	291.439
Realizzazione di un nuovo schema depurativo, con contestuali interventi di adeguamento delle reti di fognatura ed eliminazione di terminali non trattati, a servizio degli Agglomerati di Albuzzano, Albuzzano - Barona, Albuzzano - Vigalfo, Cura Carpignano, Cura Carpignano - Calignano, Cura Carpignano - Dossino, Lardirago, Roncaro e Sant'Alessio con Vialone	261.747
Adeguamento degli schemi depurativi a servizio degli Agglomerati a nord della città di Pavia - Interventi di adeguamento delle reti fognarie degli agglomerati di Zeccone e delle frazioni sud-orientali di Giussago e relativo collettamento al nuovo depuratore di Pavia Nord, con eliminazione terminali non trattati e opere connesse.	246.940
Adeguamento degli schemi depurativi a servizio degli Agglomerati a nord della città di Pavia - Interventi di adeguamento delle reti fognarie degli agglomerati di Certosa di Pavia, Borgarello, Giussago, Vellezzo Bellini e limitrofi, e relativo collettamento verso il nuovo impianto di depurazione Pavia Nord	244.527
Adeguamento funzionale dei sistemi di approvvigionamento e trattamento di Giussago e della frazione Guinzano. Interconnessione delle reti acquedottistiche di Giussago e delle frazioni con Certosa di Pavia e Zeccone	234.094
Realizzazione nuovi allacci d'utenza (fognatura)	198.502
Adeguamento degli schemi depurativi a servizio degli Agglomerati a nord della città di Pavia - Revisione, adeguamento e potenziamento delle reti fognarie e dei sistemi di collettamento, con eliminazione terminali non trattati e opere connesse. Eliminazione di terminali non trattati nei Comuni di Certosa di Pavia e San Genesio	195.219
Adeguamento dello schema depurativo e delle reti di fognatura degli Agglomerati Casorate Primo e Trovo	150.749
Interventi di manutenzione straordinaria e programmata su reti e impianti	138.063
Interventi di manutenzione straordinaria e programmata - sollevamenti distribuzione acquedotto	89.243
Adeguamento funzionale del sistema di approvvigionamento, trattamento e distribuzione delle reti acquedottistiche a servizio della pianura oltrepadana occidentale.	82.266
Adeguamento dello schema depurativo e delle reti di fognatura degli Agglomerati Bastida Pancarana, Bressana Bottarone, Bressana Bottarone - Bottarone, Casatisma, Castelletto di Branduzzo, Castelletto di Branduzzo - Valle Botta, Pancarana, Pinarolo Po e Robecco Pavese	64.069
Comune di Mede. Ristrutturazione e potenziamento del sistema idropotabile del comune di Mede	60.866
Autoveicoli e automezzi per servizi tecnici all'utenza	54.688
Potenziamento del sistema acquedottistico di Cilavegna e dei comuni limitrofi - Terebrazione pozzo	54.282
Adeguamento del sistema di fognatura e trattamento degli Agglomerati Garlasco e Dorno in funzione della riduzione del carico recapitato al Torrente Terdoppio	51.478
Adeguamento impianto di depurazione di Cilavegna	48.592
Miglioramento della conoscenza delle caratteristiche fisiche e funzionali delle infrastrutture di acquedotto	43.600
Comune di Pavia. Potenziamento e rinnovazione della rete acquedottistica del centro storico. Via Rezia, Via dei Liguri e Via Cossa	42.100
Opere di potenziamento dell'impianto di depurazione di Bereguardo	41.924
Altri interventi del Servizio Idrico Integrato	208.020
Totale realizzato 2023	37.023.616



> Eseguito 2023 per tipo di immobilizzazione

Aumentano gli interventi finalizzati alla costruzione di nuove infrastrutture e alla rinnovazione di quelle esistenti, iscritti tra le Immobilizzazioni Materiali, mentre calano gli interventi ricostitutivi su beni di terzi, allocati tra le Immateriali.

Manutenzione straordinaria programmata

€ 12.622.877,95

Interventi per nuovi progetti

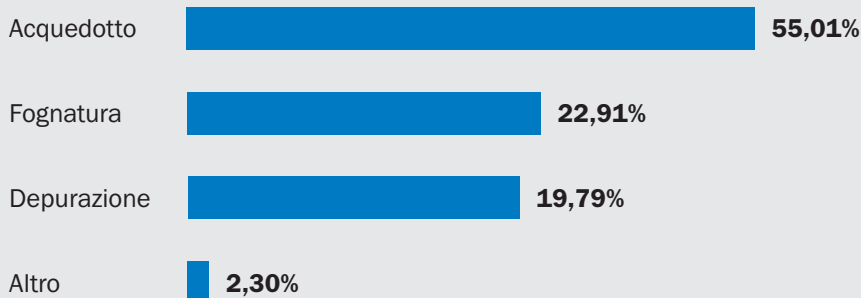
€ 24.400.738,00

TOTALE

€ 37.023.615,95

> Eseguito 2023 per tipo di intervento

Come già confermato dal grafico precedente, anche questa analisi evidenzia una preponderanza degli interventi dedicati alla realizzazione di nuovi progetti.



> Eseguito 2023 per attività del servizio idrico

Risultano preponderanti gli investimenti al Servizio Acquedotto, tra cui, ad esempio, la realizzazione di nuove centrali di potabilizzazione (Giussago fraz. Guinzano, Cilavegna, Verrua, Maghero, Santa Cristina), la costruzione di sistema di interconnessione acquedotti, la sostituzione massiva di contatori con misuratori di nuova generazione.



**Controllare a distanza,
per un intervento tempestivo,
per un servizio migliore
per combattere gli sprechi**

2. TELECONTROLLO DI RETI E IMPIANTI

Nel corso del 2023 Pavia Acque ha proseguito in modo incisivo le attività finalizzate al telecontrollo degli impianti afferenti ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione raggiungendo l'obiettivo di collegare circa 450 RTU al sistema di telecontrollo provinciale Geoscada. Le informazioni e i dati acquisiti a telecontrollo, oltre che informare in tempo reale le Società Operative in merito a malfunzionamenti degli impianti con invio di allarmi, permettono di valutare il funzionamento degli stessi e programmare, quindi, attività di installazione e/o sostituzione di strumenti di misura quali misuratori di portata e di livello, sonde di processo e analizzatori di rete elettrica, o interventi di efficientamento funzionale ed energetico con adozione di gruppi di pompaggio e sostituzione di elettropompe da pozzo.

3. SOSTITUZIONE MASSIVA CONTATORI

Dando seguito alle previsioni del Piano Investimenti e in adempimento alla normativa vigen-

te, nel corso del 2023 è proseguita l'attività di sostituzione massiva dei contatori, iniziata nel 2019, che prevede l'impiego, in luogo ai misuratori tradizionali, di contatori digitali dotati di un modulo di trasmissione dati in grado di trasferire - tra le altre informazioni - le letture dei consumi di acqua potabile ad apparati riceventi, collocati su rete fissa o presso stazioni mobili.

I contatori installati nel corso del 2023 sono stati circa 20.000, di cui circa 1.000 collegati a rete fissa LoRaWAN, e cioè capaci di restituire le informazioni inerenti ai consumi in real time, garantendo in questo modo anche una puntuale profilazione delle utenze e il rilievo di eventuali allarmi per consumi anomali o manomissioni. Complessivamente, dal 2019 al 2023, sono stati sostituiti circa 90.000 contatori, su un parco complessivo pari a circa 200.000, di cui circa 14.000 collegati alla rete fissa LoRaWAN, e cioè in grado di fornire le misure dei consumi senza l'impiego di personale letturista.



Misurare costantemente con precisione, per combattere gli sprechi e salvaguardare la risorsa idrica

4. RELAZIONE CON L'UTENZA

> Applicazione nuove tariffe periodo regolatorio 2022-2023

Alla fine del 2022 l'Ente d'Ambito ha approvato la proposta di aggiornamento tariffario trasmessa ad ARERA per il biennio 2022-2023, che, per fare fronte agli incrementi nei costi per energia elettrica del biennio senza interrompere le attività di investimento sul territorio, ha comportato un adeguamento pari al 7,95% per il 2022 e, per il 2023, pari a un ulteriore 7,92%, il tutto anche come esito di quattro annualità di tariffe mantenute invariate (2018-2021).

Nel mese di gennaio 2023 è stata quindi effettuata una emissione straordinaria di bollette per l'applicazione del conguaglio tariffario relativo al 2022, al fine di garantire la massima trasparenza verso l'utenza e la possibilità di chiedere la rateizzazione degli importi. Dalle successive emissioni si è proceduto ad applicare alle bollette anche l'incremento tariffario 2023.

Nel corso del 2024, si darà invece attuazione al completamento della raccolta dati funzionali

all'aggiornamento tariffario per il periodo regolatorio 2024-2029 ai sensi di quanto disposto dalla Deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Ildr.

> Modifiche Bonus Idrico ARERA

A partire dal mese di marzo 2023 sono pervenuti da Acquirente Unico S.p.A. i flussi arretrati, relativi al bonus idrico ARERA di competenza degli anni 2021 e 2022, e i flussi riferiti ai primi mesi 2023. È stato quindi necessario concentrare in pochi mesi le attività di verifica e gestione dei dati ricevuti, con il coinvolgimento di diverse aree aziendali e in particolare degli sportelli utenti e del call center. Ai fini dell'erogazione del Bonus sono stati emessi più di 22mila assegni circolari agli aventi diritto e a luglio è stata effettuata una emissione dedicata di bollette finalizzata al riconoscimento dei bonus 2021 alle utenze dirette.

> Modifiche Bonus integrativo provinciale

A seguito delle modifiche apportate al Regolamento del Bonus integrativo da parte dell'Am-



Diamo il nostro contributo per alleviare il disagio economico e sociale

ministrazione Provinciale, Pavia Acque si è fatta carico nel 2023 della ricezione e gestione delle richieste di bonus provinciale, sostituendosi ai Comuni e ai CAF e rendendo più agevole la pratica per i potenziali aventi diritto. Ad esito di questa modifica, ma soprattutto per l'ampliamento degli importi previsti e dei requisiti richiesti, si è registrato un rilevante incremento (pari a circa il 400 %) delle richieste gestite: a fronte di 1.154 richieste da utenti diretti e 228 da utenti indiretti del 2022, nel 2023 sono pervenute e sono state gestite 3.837 richieste da utenti diretti e 1.076 da utenti indiretti. Alla fine dell'anno si è quindi dato corso all'erogazione dei bonus.

5. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

In attuazione al piano delle assunzioni contenuto nel Piano Industriale 2023, nel corso del 2023 si è dato corso all'inserimento nell'organizzazione di Pavia Acque delle risorse riportate nella tabella o fondo pagina.

Inoltre, sempre in corso d'anno, si è proceduto all'instaurazione ex novo di n.6 ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato per effetto della manifestazione del diritto di precedenza ex art.24 D.lgs. 81/2015 dei Lavoratori aventi titolo, a fronte di altrettanti rapporti di lavoro a tempo determinato scaduti.

L'inserimento in organico di Pavia Acque di tutte le n. 12 posizioni di cui sopra è avvenuto in

U.O.	RUOLO / MANSIONE	N.
Risorse umane e segreteria generale	Addetto	1
Servizi tecnici su utenza	Addetto	2
Sportello utenti e back office	Addetto	1
Telecontrollo ottimizzazione reti e impianti	Addetto	2
Totale		6

conformità alla normativa vigente ed al “Regolamento per il reclutamento del personale” adottato dalla Società, mediante selezione pubblica o procedura di mobilità da società consorziate, loro controllate o comunque partecipate.

Nel corso del 2023 sono state attuate soluzioni organizzative idonee a far fronte alle esigenze emerse nei vari settori aziendali orientate nell'ottica della riduzione dei costi aziendali.

Sono stati inoltre introdotti i servizi di welfare, la prestazione di lavoro in modalità agile (smart working), addivenendo ad accordi aziendali con le RSU, strategici per l'efficientamento della produttività ed il miglioramento del clima aziendale. Pavia Acque, nel 2023, ha puntato sulla formazione delle risorse umane quale strumento di valorizzazione professionale, considerandola una leva strategica e uno strumento per aumentare il grado di soddisfazione e motivazione dei lavoratori.

6. PREVENZIONE E PROTEZIONE DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI

Nel corso del 2023 si è data puntuale attuazione agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, con particolare riferimento alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori dipendenti; alla formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro ed all'aggiornamento della valutazione dei rischi.

Il dato sugli infortuni relativo al 2023 risulta in diminuzione rispetto alla media annua del triennio precedente a dimostrazione dell'efficacia della politica di rigorosa applicazione dei principi della sicurezza sul lavoro.

7. ADEMPIMENTI LEGGE 231/2001, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Nel corso del 2023 si è data attuazione agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza, in particolare con il recepimento delle indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione PNA 2022 di ANAC che ha aggiornato gli obblighi di pubblicazione riferiti all'area degli appalti pubblici. È stato adottato, in linea con gli adempimenti di cui al suddetto al PNA 2022, e diffuso a tutto il personale il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2023/2025.

Per quanto riguarda il D.lgs. 231/01, è stato

aggiornato, in recepimento di intervenute modificazioni legislative, il Modello Organizzativo. È proseguita l'attività di verifica e controllo della corretta ed efficace applicazione del Modello a cura dell'Organismo di Vigilanza, che non ha rilevato criticità o non conformità.

8. CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ

Nel corso del 2023 si è tenuta, con esito positivo, la visita di sorveglianza annuale, a cura dell'Ente Certificatore, finalizzata al mantenimento della Certificazione Energetica ex Norma UNI EN ISO 50001:2018. A metà novembre 2023 si è tenuta anche la visita di sorveglianza annuale per il mantenimento della Certificazione di Qualità ex Norma UNI EN ISO 9001:2015 per le attività – core business aziendale - di progettazione, appalto e realizzazione di opere relative al Servizio Idrico Integrato nonché di gestione del rapporto tecnico/commerciale con l'utenza, alle quali si è aggiunta anche l'attività di analisi delle acque.

9. INTERNAL AUDIT

Nel corso del 2023 ha avuto corso, su input del Consiglio di amministrazione, un'attività volontaria di Internal Audit, che ha riguardato la verifica, con esito positivo dell'area risorse umane e dell'area appalti.

10. REPORT DI SOSTENIBILITÀ

Nel corso del 2023 Pavia Acque ha avviato un percorso necessario per fare fronte ai futuri obblighi normativi introdotti dalla Direttiva UE “Corporate Sustainability Reporting” in materia di rendicontazione della sostenibilità: a partire dall'esercizio 2025. Si è quindi proceduto a una razionalizzazione delle modalità di rendicontazione dei dati e a una verifica di compliance del primo Bilancio di Sostenibilità redatto per il 2021 rispetto agli standard GRI (emanati da Global Reporting Initiative), al fine di avvicinare progressivamente la rendicontazione ai futuri obblighi normativi. È stato inoltre introdotto uno strumento aggiuntivo, il Reporting Package, che è stato utilizzato per la stesura del Bilancio di Sostenibilità 2022 e sarà adottato anche per la raccolta dati degli esercizi successivi, previo adeguamento ai nuovi standard europei ESRS (European Sustainability Reporting Standards).



**Maggiori finanziamenti,
minori impatti tariffari
per l'utente**

Finanziamenti

CONTRIBUTI PUBBLICI E DA TARIFFA

Per il finanziamento del Piano degli Investimenti, in aggiunta alle fonti di finanziamento bancarie, la società utilizza contributi regionali e nazionali, fondi vincolati (CI.PE.) e la componente FoNI - Fondo Nuovi Investimenti prevista all'interno della tariffa del servizio idrico.

Nel 2023 Pavia Acque ha beneficiato dei contributi stanziati dalla Regione Lombardia (DGR n. XI/6073 del 07/03/2022) che, in continuità con quanto già avviato con la DGR n. XI/4040/2020, ha assegnato all'ambito territoriale della provincia di Pavia fondi per oltre 7 ml di euro, attribuiti a 5 interventi del valore complessivo di quasi 12 ml di euro. Tali interventi si confermano classificati come prioritari in riferimento a specifici obiettivi afferenti al Servizio Idrico Integrato, anche nell'ambito del

più generale quadro di azione comunitaria in materia di acque, quali il trattamento dei reflui urbani, l'utilizzo del sottosuolo e delle risorse idriche, e il raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti per i corpi idrici.

Pavia Acque è inoltre risultata destinataria, per il tramite dell'ATO di Pavia - che, in qualità di soggetto attuatore ha sottoscritto relativa convenzione con il Ministero dell'Ambiente - dei fondi di cui al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per due interventi relativi al potenziamento del depuratore di Bereguardo e al potenziamento del depuratore di Gropello Cairoli per oltre 4,5 milioni di euro, su un valore complessivo di investimento stimato pari a circa 5,2 milioni di euro.

Di seguito si evidenziano i fondi e contributi riferiti complessivamente alle tipologie di interventi finanziati nel corso degli anni, suddivisi per tipologia di fonte.

Fondi AdpQ, fondi Legge 36, contributi da Comuni e Piano Nazionale Acquedotti,
DGR XI/4040

Tipologia cespite	31.12.2022	Variazioni 2023 per contributi percepiti	Variazioni 2023 per contributi rimborsati	31.12.2023
Interventi su reti fognarie, rifacimento, rinnovo	8.651.564	1.213.905		9.865.469
Ampliamento e potenziamento impianti di depurazione	6.788.386	656.322		7.444.709
Interventi su reti acquedotto, nuovi pozzi, estendimenti rete	5.850.348	24.299		5.874.647
Impianti di potabilizzazione	942.366	2.237.578		3.179.944
Totale	22.232.665	4.132.104	0	26.364.769

Fondi CI.PE

Dettaglio	31.12.2022	Variazioni 2023 per contributi percepiti	Variazioni 2023 per contributi rimborsati	31.12.2023
Interventi su reti fognarie, rifacimento, rinnovo	3.310.505			3.310.505
Ampliamento e potenziamento impianti di depurazione e potabilizzazione	14.639.099			14.639.099
Totale	17.949.604	0	0	17.949.604

Fondo Nuovi Investimenti - FoNI

Dettaglio	31.12.2022	Accantona mento FoNI 2023	Variazioni 2023 FoNI es. prece- denti	31.12.2023
Interventi su reti fognarie, rifacimento, rinnovo	21.623.495	3.009.699		24.633.194
Ampliamento e potenziamento Impianti di depurazione	12.285.412	928.414		13.213.826
Interventi su reti acquedotto, nuovi pozzi, estendimenti rete	19.815.404	3.689.918		23.505.322
Impianti di potabilizzazione	6.025.304	1.267.891		7.293.195
Altro	6.248.574	317.316		6.565.890
Totale	65.998.189	9.213.238	0	75.211.427



I contributi AdPQ e DGR XI/4040 percepiti nel 2023, in relazione alle diverse opere di riferimento, sono qui sotto dettagliati:

Intervento	Tipo di contributo	Contributo percepito nel 2023	Contributo rimborsato nel 2023	Effetto finanziario netto 2023
Giussago - realizzazione nuova centrale di potabilizzazione	DGR XI/4040	635.212		635.212
Varzi - adeguamento strutturale e funzionale dell'impianto di depurazione	DGR XI/4040	3.500		3.500
Lungavilla - adeguamento sistema fognario e depurativo	DGR XI/4040	21.791		21.791
Bereguardo - potenziamento impianto di depurazione	DGR XI/4040	61.495		61.495
Bressana Bottarone - adeguamento reti fognarie	DGR XI/4040	51.365		51.365
Villanterio - collettamento al depuratore da Marzano, Torre d'Arese	DGR XI/4040	339.971		339.971
Sannazzaro - adeguamento impianto di depurazione	DGR XI/4040	564.913		564.913
Zinasco, Pieve Albignola, Sannazzaro - realizzazione collettamento	DGR XI/4040	766.733		766.733
Torrevecchia Pia, Fraz. Vigonzone - potenziamento depuratore	DGR XI/4040	4.568		4.568
Cilavegna - realizzazione nuova centrale di potabilizzazione	DGR XI/4040	935.350		935.350
San Genesio ed Uniti - riqualificazione rete fognaria	DGR XI/4040	120		120
Totale DGR XI/4040		3.385.018	-	3.385.018
Verrua Po - realizzazione nuova centrale di potabilizzazione Canova 2	DGR XI/6073	667.016		667.016
Totale DGR XI/6073		667.016	-	667.016
Gropello - adeguamento impianto di depurazione	AdPQ	55		55
Totale AdPQ		55	-	55
Pavia - realizzazione nuova fognatura area camper e urbanizzazione stadio sportivo	Altri	55.716		55.716
Contributo a fondo perduto per la realizzazione di un sistema di distribuzione acqua idropotabile lungo la Via Francigena	Altri	24.299		24.299
Totale altri		80.015	-	80.015
Totale generale contributi percepiti nel 2023		4.132.104	-	4.132.104

FINANZIAMENTI BANCARI E VERSO ALTRI FINANZIATORI

Per la realizzazione del proprio piano degli investimenti, Pavia Acque, oltre ad attingere a contributi pubblici e alla specifica componente tariffaria del Fondo Nuovi Investimenti - FoNI, ha fatto ricorso al mercato del credito, con sottoscrizione, nel 2018, di un contratto di finanziamento per complessivi 80 milioni di euro a seguito di aggiudicazione a favore del pool costituito da UniCredit S.p.A. (in qualità di banca Agente), UBI Banca S.p.A. (successivamente oggetto di incorporazione da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A.), MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. e Banca Monte dei Paschi

di Siena S.p.A. Il finanziamento è stato erogato in più tranches tra il 2018 e il 2021 e ha consentito anche l'estinzione dei precedenti finanziamenti in essere, sia con riferimento alle posizioni contratte direttamente da Pavia Acque, sia con riferimento alle posizioni dei mutui bancari conferiti dalle Società Operative in sede di trasferimenti dei rami d'azienda del 2008. Conformemente alle disposizioni contenute nei principi contabili, si è proceduto alla rilevazione, a storno del nuovo debito contratto, degli oneri accessori sostenuti per il perfezionamento dello stesso per complessivi euro 1.507.391, e al loro utilizzo in esercizio in attualizzazione del loro valore futuro, secondo il principio del

costo ammortizzato, per euro 160.655, con rilevazione del corrispondente costo tra gli oneri finanziari.

Di seguito si elenca il dettaglio dei finanziamenti in essere al 31/12/2023 verso Banche, verso Altri finanziatori e verso Soci.

Ente finanziatore	Data /concessione/ inizio amm.To / rinegoziazione	DEBITO RESIDUO AL 31.12.2022	Pagamento rate anno 2023	Altri movimenti 2023	DEBITO RESIDUO AL 31.12.2023	Di cui entro 12 mesi	Data estinzione
UNICREDIT - MPS - INTESA SAN PAOLO	28/03/18	73.124.000	4.149.648	-	68.974.352	4.557.371	31/12/32
Totale debiti verso banche per mutui		73.124.000	4.149.648	-	68.974.352	4.557.371	
FINLOMBARDA SPA - COMUNE VALVERDE	31/12/05	5.966	1.491	-	4.475	1.491	31/12/26
FINLOMBARDA SPA - COMUNE VALVERDE	30/06/06	5.966	1.491	-	4.475	1.491	31/12/26
FINLOMBARDA SPA - COMUNE VALVERDE	30/06/06	2.982	746	-	2.236	746	31/12/26
CASSA DD.PP. - COMUNE DI PAVIA	31/12/08	224.417	13.718	-	210.699	14.468	31/12/34
CASSA DD.PP. - COMUNE DI PAVIA	31/12/08	22.276	1.357	-	20.919	1.432	31/12/34
CASSA DD.PP. - COMUNE DI CERTOSA	30/06/08	48.730	8.846	-	39.884	9.275	31/12/27
FRISL FONDO REG.LOMB. - COMUNE DI PAVIA	30/06/06	129.362	32.341	-	97.021	32.341	30/06/26
CASSA DD.PP. - COMUNE DI VIGEVANO	30/06/01	280.233	1.401	-	278.832	1.401	31/12/25
FINLOMBARDA SPA	30/06/06	406.672	90.372	-	316.300	90.372	30/06/27
FINLOMBARDA SPA	30/06/06	342.344	85.586	-	256.758	85.586	31/12/26
FINLOMBARDA SPA	31/12/05	16.129	6.452	-	9.677	6.452	30/06/25
FINLOMBARDA SPA	31/12/03	11.024	5.512	-	5.512	5.512	31/12/24
FINLOMBARDA SPA	31/12/08	98.980	21.996	-	76.984	21.996	30/06/27
FINLOMBARDA SPA	30/06/04	11.024	5.512	-	5.512	5.512	31/12/24
FINLOMBARDA SPA	31/12/04	4.112	2.055	-	2.057	2.055	31/12/24
FINLOMBARDA SPA	31/12/04	2.734	1.094	-	1.640	1.094	30/06/25
FINLOMBARDA SPA	31/12/05	2.937	1.175	-	1.762	1.175	30/06/25
FINLOMBARDA SPA	31/12/08	92.526	23.131	-	69.395	23.131	31/12/26
FINLOMBARDA SPA	30/06/06	96.589	21.464	-	75.125	21.464	30/06/27
CASSA DD.PP. - COMUNE DI PIETRA DE GIORGI	30/06/05	1.360	664	-	696	696	31/12/24
CASSA DD.PP.- COMUNE DI REDAVALLE	30/06/04	7.689	7.689	-	-0	-	31/12/23
Totale debiti verso altri finanziatori		1.814.053	334.093	-	1.479.960	327.690	
OPI - INTESA SAN PAOLO (conferito da CAP Holding)	30/06/16	524.533	121.854	-	402.679	127.796	31/12/26
UNICREDIT (conferito da ASM Pavia)	31/12/05	339.666	81.704	-	257.962	83.809	31/12/26
Totale debiti verso soci		864.198	203.558	-	660.640	211.605	
Totale generale		75.802.251	4.687.299	-	71.114.952	5.096.666	



Si precisa che il finanziamento contratto nel 2018 dalla società risulta coperto da strumento finanziario derivato a copertura del rischio di variazioni del tasso di interesse, di cui si forniscono i principali elementi e caratteristiche:

Prodotto	Interest rate swap
Importo nozionale al 31.12.2023	58.624.131
Data di negoziazione	29/03/2018
Data di efficacia	30/06/2018
Data termine	31/12/2032
Tasso Attivo	Euribor 6M
Tasso Passivo	1,297
Date pagamento	Semestrali

Alla data del 31/12/2023, il mark to market del derivato risultava essere positivo per complessivi euro 3.203.478: si è quindi provveduto, sulla base delle aggiornate enunciazioni degli OIC, a rilevare tra le Immobilizzazioni finanziarie il valore di strumenti finanziari derivati attivi per euro 3.203.478, con accantonamento a fondo per imposte differite (euro 903.381) e rilevazione a riserva di patrimonio netto del residuo valore positivo del fair value (euro 2.300.097).

Occorre in questa sede ricordare che, alla fine 2022, Pavia Acque ha ritenuto necessario formulare al pool di Banche finanziatrici una richiesta di deroga rispetto agli obblighi contrattuali previsti per il parametro ADSCR riferito

agli anni 2022 e 2023, per tenere conto degli effetti finanziari dello shock energetico che ha colpito l'economia nazionale e che per Pavia Acque ha comportato un rilevante incremento del costo di energia elettrica 2022 rispetto ai precedenti esercizi. A fronte di questa richiesta, Pavia Acque ha acconsentito di effettuare un rimborso anticipato del finanziamento per euro 3 milioni, versato in due tranches, la prima a fine 2022 e la seconda a fine 2023.

A marzo 2023, con comunicazione da parte della Banca Agente Unicredit, è pervenuta Lettera di consenso alla richiesta di waiver formulata, con indicazione del nuovo piano di ammortamento del finanziamento, in recepimento dei rimborsi anticipati concordati.

CONTRATTI PER LA CONDUZIONE ORDINARIA DI RETI E IMPIANTI

Dal punto di vista operativo, si è proseguito con le attività di gestione tecnica e di conduzione di reti e impianti a cura delle Società Operative in base a specifici contratti di Regolamentazione dei Servizi.

Questi contratti regolamentano l'esecuzione delle attività tecniche di natura ordinaria su reti e impianti attribuite, secondo quanto previsto dal Regolamento consortile, alle Società Operative nei Comuni e segmenti di servizio di competenza. Il Contratto regola inoltre l'esecuzione di eventuali ulteriori attività tecniche su allacci e contatori richieste da Pavia Acque e connesse alle attività di relazione con l'utenza per i servizi a domanda individuale.

Il corrispettivo riconosciuto per le attività di conduzione reti e impianti è stato determinato a partire dal 2015 sulla base dei costi rendicontati, validati e ammessi in tariffa per ogni consorziata in sede di prima predisposizione tariffaria. Tale metodo consente di determinare un corrispettivo a preventivo, che in sede di consuntivazione viene integrato con elementi aggiuntivi quali il corrispettivo per il subentro in gestioni in economia, per la copertura dei costi per l'ammortamento di beni utilizzati per la gestione tecnica e per gli oneri locali, al netto dei costi sostenuti da Pavia Acque a seguito del trasferimento di personale e di altri costi connessi a passaggio di funzioni o attività oggetto di centralizzazione. Il corrispettivo complessivamente riconosciuto alle Società operative nel 2023 è così dettagliato:

Società Operativa Territoriale	Corrispettivo 2023	Corrispettivo 2022
ASM PAVIA	7.742.066	7.354.962
ASM VIGEVANO	4.399.792	4.208.212
BRONI-STRADELLA PUBBLICA	4.132.242	3.862.602
ASM VOGHERA	3.879.540	3.443.317
CBL	2.137.292	2.054.854
GRUPPO CAP	2.728.737	2.591.494
AS MARE	1.381.908	1.337.527
Totale	26.401.577	24.852.968



L'aumento rilevato nel 2023 rispetto al 2022 è imputabile al riconoscimento a favore delle Società Operative dell'inflazione regolatoria del 4,5% presente nel nuovo metodo tariffario MTI-4, che consente la copertura, seppure parziale e con tempistiche differite, di parte degli incrementi inflattivi registrati a livello nazionale a partire dal 2022 su materie prime, forniture e servizi.

Riserve da conferimento

Il valore delle riserve da conferimento intestate ai singoli Soci (c.d. "targate") sono iscritte in base a quanto risultante dalla differenza tra il valore dei rami d'azienda conferiti dai Soci nel 2008 e le rispettive quote di capitale sociale, con recepimento dei successivi avvenimenti o conferimenti che hanno riguardato, nel tempo, Basso Lambro Impianti S.p.A., Broni Stradella S.p.A., e CAP Holding S.p.A.

Il dettaglio della situazione attuale è riportato nel prospetto che segue:

La destinazione di tali riserve era stata vincolata a un'operazione di aumento di capitale sociale "targato", che avrebbe dovuto avere luogo entro tre anni dal conferimento iniziale, unitamente al completamento del processo di patrimonializzazione di Pavia Acque, con trasferimento di reti e impianti ancora di proprietà dei Comuni.

Il mutato quadro normativo, che ha posto il divieto di trasferimento dei beni demaniali da parte degli enti locali, ha impedito il perfezionamento di tale operazione: l'aumento di capitale sociale è stato rinviato dai soci, in attesa di condividere le scelte assembleari sulla soluzione da adottare.

Successivamente, con la trasformazione di Pavia Acque in Società Consortile, tali riserve sono state mantenute in bilancio quali poste di patrimonio netto e i Soci hanno deliberato, in sede di Assemblea Straordinaria del 21 novembre 2017, le opportune modifiche statutarie, al fine di preservare ed enfatizzare la natura di riserve di patrimonio intestate ai Soci (cosiddette "targate") prevedendone la non distribuibilità.

	Valore al 31/12/2023
Riserva da conferimento AS MARE	6.291.119
Riserva da conferimento ASM PAVIA	14.193.786
Riserva da conferimento ASM VIGEVANO	41.465.049
Riserva da conferimento ASM VOGHERA	8.889.025
Riserva da conferimento BRONI STRADELLA PUBBLICA	2.671.973
Riserva da conferimento CAP HOLDING	12.872.828
Riserva da conferimento CBL	3.212.635
Totale	89.596.415



Differimento del termine per l'approvazione del Bilancio

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno, con il consenso del Collegio Sindacale, differire il termine per l'approvazione

del bilancio d'esercizio 2023 oltre il termine ordinario, in considerazione della necessità di rilevare le rendicontazioni 2023 (con riguardo soprattutto alla realizzazione di investimenti del servizio idrico) con le Società Operative Multiutility, che a loro volta si sono avvalse in molti casi del maggior termine.

Andamento e risultato della gestione

Per fornire ulteriori informazioni sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale, e sulla sua evoluzione nel tempo, si è ritenuto utile riclassificare il Conto economico e lo Stato patrimoniale nei seguenti prospetti. Per un'analisi della variazione delle singole macro-classi sia di conto economico che di stato patrimoniale si rinvia alle sezioni dedicate della Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

Descrizione	2023	2022	Variazione assoluta 23-22
+ Ricavi delle vendite e delle prestazioni	89.967.264	84.283.599	5.683.665
+ Incrementi di immobilizzazioni lavori interni	1.636.473	1.452.599	183.874
+ Altri ricavi e proventi	9.307.848	8.440.838	867.010
Valore della produzione	100.911.585	94.177.036	6.734.549
- Costi operativi	(54.088.949)	(60.465.122)	6.376.173
materie prime, sussidiarie e di consumo	(743.080)	(702.468)	(40.612)
servizi	(48.681.461)	(55.509.224)	6.827.763
godimento di beni di terzi	(3.152.116)	(2.696.159)	(455.957)
oneri diversi di gestione	(1.512.292)	(1.557.271)	44.979
Valore aggiunto	46.822.636	33.711.914	13.110.722
- Costo del lavoro	(8.244.172)	(8.048.650)	(195.522)
- Margine operativo lordo	38.578.464	25.663.264	12.915.200
- Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(5.822.710)	(5.576.895)	(245.815)
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(14.097.627)	(12.355.743)	(1.741.884)
- Accantonamento per rischi e svalutazioni	(4.560.507)	(3.234.393)	(1.326.114)
Reddito operativo	14.097.620	4.496.233	9.601.387
+/- Saldo attività finanziaria	(1.873.324)	(1.952.895)	79.571
Risultato lordo	12.224.296	2.543.338	9.680.958
- Imposte	(3.279.743)	41.452	(3.321.195)
Risultato netto	8.944.553	2.584.790	6.359.763

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano superiori rispetto a quelli del precedente esercizio. Sono stati infatti rilevati congruagli riferiti ad anni precedenti al 2020, anno di introduzione della modalità contabile di rilevazione del VRG atteso, ma, soprattutto, lo stanziamento dei ricavi da tariffa a compimento del VRG tariffario derivante dal Piano Tariffario approvato ai sensi del Metodo Tariffario MTI-3 ha comportato l'iscrizione di congruagli attesi pari a 2,6 milioni

di euro, riferiti a voci di competenza dell'anno 2023, in particolare per costi di energia elettrica per recupero minori volumi fatturati rispetto al valore di riferimento presente in tariffa. Questi congruagli saranno oggetto di verifica e di probabile rimodulazione temporale in fase di predisposizione della proposta tariffaria (tuttora in corso), soprattutto al fine di limitare l'impatto sulle tariffe all'utenza. Rispetto al recupero di volumi non fatturati, occorre rilevare che nel 2023

i volumi consumati dall'utenza risultano pari a 45.846.443 metri cubi, con uno scostamento negativo rispetto al dato 2022 (47.647.802 metri cubi), che si ritiene imputabile principalmente all'effetto degli incrementi delle tariffe, oltre che ai normali fattori climatici.

Nell'ambito delle altre categorie componenti il Valore della produzione, si rileva una **sostanziale invarianza degli incrementi di immobilizzi per lavori interni**, rispetto all'esercizio precedente.

L'aumento complessivo che invece si rileva negli Altri ricavi e proventi risulta invece dovuto principalmente alle variazioni nelle seguenti voci:

- i. La diminuzione dei crediti d'imposta a copertura degli oneri per energia elettrica da 3,3 milioni di euro a 1,1 milioni di euro (quindi con una diminuzione di circa 2,2 milioni di euro),
- ii. Il riconoscimento nel 2023 delle premialità ARERA per il biennio 2020-2021 (circa 2 milioni di euro) rispetto ai 200mila euro del 2022, quindi con un incremento di 1,8 milioni di euro,
- iii. Un aumento dell'utilizzo d'esercizio dei risconti passivi per FoNI e allacci, e ciò in conseguenza sia degli utilizzi sui nuovi risconti 2023, sia della variazione di aliquote di ammortamento che, incrementato per alcune categorie di cespiti, hanno avuto riflesso anche sulla valorizzazione dell'utilizzo 2023 dei FoNI dal 2012 al 2023,
- iv. Il rilascio del residuo fondo rischi a suo tempo accantonato in relazione agli oneri di attraversamento da corrispondere al Consorzio EST SESIA, a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione che ha regolamentato anche il corrispettivo dei precedenti esercizi.

Per quanto riguarda i Costi operativi, si dà evidenza di una complessiva sensibile diminuzione, riconducibile alle seguenti motivazioni:

- i. un aumento dei **costi per materie prime e di consumo**, risultato quale effetto di:
 - un aumento dei costi per materiale utilizzato nei servizi tecnici presso l'utenza, in ragione dell'incremento delle attività internalizzate,
 - una diminuzione dei costi per analisi acque potabili e reflui, in conseguenza di una più puntuale definizione delle tariffe

applicate per il 2023 per le analisi di profilo analitico completo;

- ii. una decisa diminuzione dei **costi per servizi**, derivante principalmente dal forte calo dei costi per approvvigionamento di energia elettrica, passati dai 23,2 milioni di euro del 2022 ai 14,3 milioni del 2023,
- iii. un lieve incremento del **costo del lavoro**, che recepisce la progressiva attuazione del Piano Industriale in materia di adeguamento di organico,
- iv. un incremento del **costo per godimento di beni di terzi** attribuibile al combinato effetto:
 - in diminuzione, della progressiva estinzione dei mutui oggetto di rimborso nei confronti degli Enti locali,
 - in aumento, dello stanziamento del corrispettivo 2023 e anni precedenti derivante dalla Convenzione per la gestione delle interferenze di linee tecnologiche / infrastrutture esistenti e nuove / scarichi nel reticolo di competenza dei Comuni facenti parte della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese;
- v. una diminuzione degli **oneri diversi di gestione**, pressoché quasi esclusivamente imputabile alla riduzione degli oneri relativi alla copertura dei costi di funzionamento dell'Ente d'Ambito rispetto al precedente esercizio.

Per quanto riguarda i costi che portano alla determinazione del reddito operativo, si rileva sia un incremento del **costo per ammortamenti**, conseguente sia all'incremento di cespiti entrati in funzione in corso d'anno, sia all'aumento delle aliquote di ammortamento ridefinite per alcune tipologie di cespiti, come da dettaglio in Nota Integrativa.

Si può infine osservare un aumento del **costo per rischi e svalutazioni**, conseguente sia al maggior accantonamento a fondo svalutazione crediti, quale diretto effetto dell'iscrizione di un maggiore fatturato a compimento del VRG regolatorio 2023, sia della rilevazione di due prudenziali accantonamenti a fondo rischi: il primo legato alla causa nel procedimento penale n. 3002/2016 per illecito amministrativo, la cui istruttoria dibattimentale è tutt'ora in corso, il secondo riferito al richiesto riconoscimento di canoni di polizia idraulica aggiuntivi per gli scarichi rinvenienti dal depuratore di Pieve Porto Morone.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON CRITERIO FINANZIARIO

Descrizione	2023	2022	Variazione assoluta 23-22
Immobilizzazioni immateriali nette	54.607.299	55.954.073	(1.346.774)
Immobilizzazioni materiali nette	195.347.030	181.136.910	14.210.120
Immobilizzazioni finanziarie	3.222.189	5.957.539	(2.735.350)
Capitale immobilizzato (A)	253.176.518	243.048.521	10.127.996
Crediti vs clienti	29.189.860	28.602.045	587.815
Altri crediti a breve	1.953.537	3.228.029	(1.274.493)
Attività d'esercizio a breve termine	31.143.396	31.830.074	(686.678)
Debiti vs fornitori	31.098.868	28.123.410	2.975.458
Altri debiti a breve	7.697.805	4.504.417	3.193.388
Passività d'esercizio a breve termine	38.796.672	32.627.827	6.168.846
Capitale circolante netto (B)	(7.653.276)	(797.752)	(6.855.524)
Trattamento di fine rapporto	1.689.386	1.612.163	77.224
Fondi imposti differite, fondi rischi	2.750.214	3.426.282	(676.068)
Risconti passivi pluriennali	64.338.174	59.084.590	5.253.585
Passività a medio lungo termine (C)	68.777.774	64.123.034	4.654.740
Capitale investito (A+B-C)	176.745.467	178.127.735	(1.382.268)
Patrimonio netto	136.505.017	129.524.446	6.980.571
Fonti finanziarie a medio/lungo termine	72.054.480	79.254.958	(7.200.478)
Fonti finanziarie a breve termine	5.004.285	3.090.384	1.913.901
Disponibilità liquide e rimanenze	(24.036.758)	(21.734.510)	(2.302.248)
Altri crediti a medio/lungo termine	(12.781.557)	(12.007.542)	(774.014)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	176.745.467	178.127.735	(1.382.268)

A commento dello Stato Patrimoniale Riclassificato, le principali osservazioni sono le seguenti:

- i. l'aumento del capitale immobilizzato risulta principalmente conseguente all'aumento delle immobilizzazioni materiali nette, a seguito delle attività di investimento portate avanti nel corso del 2023 in attuazione del Piano degli Investimenti,
- ii. si evidenzia una diminuzione dei crediti verso clienti a breve termine, derivante principalmente dalla riclassificazione, tra i crediti a medio/lungo termine, del valore delle fatture da emettere necessario all'iscrizione di ricavi a compimento del VRG tariffario, al netto della relativa quota di accantonamento a fondo svalutazione crediti, motivata dal-

- la dilazione prevista in regolazione per il riconoscimento dei conguagli rispetto all'anno di competenza (anno n+2 o successivo per effetto di eventuali rimodulazioni temporali),
- iii. la diminuzione degli altri crediti a breve è principalmente riconducibile al combinato effetto di: i) il venir meno della maturazione del credito d'imposta per energia elettrica ex DL 115/2022, ii) la diminuzione dei crediti per acconti IRES, derivata dall'utilizzo degli stessi in compensazione per il pagamento dell'IVA del primo trimestre 2023, iii) un aumento dei crediti verso banche per competenze positive di conto corrente maturate, a seguito dell'aumento dei tassi d'interesse, iv) la rilevazione del credito per

indennizzi assicurativi percepiti nel 2024, ma la cui contropartita di costo è stata rilevata nel 2023,

- iv. si assiste a un aumento dei debiti verso fornitori, imputabile i) alla crescita del debito per fatture ricevute, principalmente riconducibile alla rilevazione di fatture di anticipazioni contrattuali pervenute a fine 2023 e liquidate all'inizio dell'esercizio successivo, ii) l'incremento dei debiti per fatture da ricevere, soprattutto dalle Società Operative, vista la rendicontazione e fatturazione nei primi mesi del 2024 delle attività di manutenzione straordinaria eseguita durante l'anno,
- v. si rileva un sensibile incremento dei debiti a breve, principalmente come conseguenza dell'iscrizione del debito verso erario per imposte correnti, sia IRES sia IRAP, e dell'utilizzo del credito per acconti IRES per il pagamento dell'IVA del primo trimestre 2023,
- vi. si assiste invece a un aumento delle passività a medio/lungo termine, principalmente

imputabile all'accantonamento del risconto passivo per FoNI 2023 che va a incrementare il valore complessivo dei risconti al netto dei rilasci annuali di competenza,

- vii. l'aumento del patrimonio netto deriva dall'effetto della rilevazione dell'utile d'esercizio unita alla variazione legata all'adeguamento della riserva per flussi finanziari attesi del derivato di copertura dal rischio di tasso in essere, divenuta negativa,
- viii. la variazione delle fonti finanziarie medio/lungo termine recepisce l'effetto del pagamento delle rate mutui avvenuto nel corso dell'esercizio, ivi compreso il rimborso anticipato aggiuntivo di 1,5 milioni di euro, di cui alla richiesta di waiver accolta da parte delle banche finanziatrici.

A conclusione, al fine di fornire dati aggiuntivi di analisi dell'andamento aziendale, si indicano i principali indici patrimoniali, reddituali e finanziari riferiti agli ultimi due esercizi.

INDICI PATRIMONIALI		2023	2022
Indice di immobilizzo	(Immobilizzazioni / Attivo totale)	84,75%	83,76%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	(Mezzi propri / Immobilizzazioni nette)	50,15%	50,11%
Indice di autofinanziamento delle immobilizioni	((Mezzi propri + F.di ammortamento) / Immobilizzazioni lorde)	71,73%	71,26%
Grado di ammortamento	(F. ammortamento / Immobilizzazioni lorde)	37,71%	36,66%
Indice di copertura del capitale fisso	(Indice indipendenza finanziaria / Indice immobilizzo impieghi)	50,15%	50,11%
Indice di elasticità degli impieghi	(Impieghi totali / Impieghi fissi)	117,99%	119,40%
INDICI DI LIQUIDITÀ		2023	2022
Liquidità primaria immediata	(Liquidità immediate / Passività correnti)	20,85%	21,19%
Liquidità primaria totale	((Liq. imm. + Liq. differite) / Passività correnti)	42,58%	49,00%
Liquidità secondaria	(Attività correnti / Passività correnti)	42,68%	49,08%
Indice di consolidamento	(Debiti a lunga scadenza / Debiti a breve)	133,86%	171,44%
Indice di indipendenza finanziaria	(Mezzi propri / Impieghi totali netti)	42,51%	41,97%
Leva finanziaria (leverage)	(Impieghi totali netti / Mezzi propri)	235,26%	238,27%
Indice di indebitamento	(Mezzi di terzi / Mezzi propri)	135,26%	138,27%
INDICI DI REDDITIVITÀ		2023	2022
Redditività del capitale investito (ROI)	(Risultato operativo / Capitale investito)	4,48%	1,48%
Redditività delle vendite (ROS)	(Risultato operativo / Ricavi)	15,67%	5,33%
Redditività dei mezzi propri (ROE)	(Reddito netto / Mezzi propri iniziali)	6,91%	2,17%
Onerosità indebitamento	(Oneri finanziari / Risultato operativo)	26,92%	50,66%
Incidenza oneri finanziari sul valore della produzione	(Oneri finanziari / Valore della produzione)	3,76%	2,42%
Incidenza altre gestioni	(Reddito netto / Risultato operativo)	0,63	0,57

Principali rischi e incertezze

Di seguito si forniscono alcune informazioni rispetto all'esposizione ai principali rischi d'impresa.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Per quanto si riferisce a un potenziale rischio di liquidità, si può ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, essendo esclusivamente composte da depositi bancari e postali disponibili a vista per far fronte alle esigenze finanziarie legate alle attività ordinarie.

Per quanto invece si riferisce al rischio di tasso, il contratto di finanziamento stipulato nel 2018 risulta coperto da uno strumento finanziario derivato a copertura del rischio di variazioni del tasso di interesse, che di fatto tutela la società da eventuali incrementi dei tassi.

RISCHIO DI CREDITO

I crediti di Pavia Acque presentano un elemento tipico del settore, ovvero una elevatissima parcellizzazione, che da un lato rende più onerosa la gestione stragiudiziale e giudiziale delle posizioni, dall'altro però non concentra il rischio di credito su un numero limitato di soggetti.

Il lieve rallentamento della gestione del credito evidenziata 2022 e conseguente al passaggio al nuovo applicativo CRM, avvenuto a fine 2021, risulta completamente superato, come evidenziato dal mantenimento di un valore di crediti scaduti sostanzialmente invariato rispetto al 2022, pur dopo l'emissione di bollette e fatture per l'anno 2023.

È possibile rilevare il puntuale presidio della gestione del credito anche dall'unpaid ratio a 24 mesi rilevato a fine 2023, pari a 1.19%, che si posiziona ben al di sotto della media definita da ARERA per il nord Italia (2%).

RISCHIO DI PREZZO

Operando in un settore regolato dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, Pavia Acque non presenta criticità legate ai prezzi applicati ai servizi erogati. Infatti, la regolazione tariffaria vigente si basa sul principio affermato a livello comunitario dalla Direttiva quadro UE 2000/60 del "full cost recovery", cioè della co-

pertura integrale dei costi di gestione – seppure oggetto di efficientamento - e degli investimenti da parte della tariffa del servizio.

La prevenzione del rischio di crisi aziendale

Con le disposizioni richiamate dagli articoli 6 e 14 del DL 175/2016 sono state introdotte nell'ordinamento giuridico strumenti e procedure di natura preventiva, atti a monitorare lo stato di salute della Società, al fine di far emergere in tempo utile eventuali criticità, per assumere gli opportuni provvedimenti.

Il postulato fondamentale cui attenersi è il principio della continuità aziendale, presupposto basilare, unitamente al criterio di prudenza, per la valutazione delle voci del bilancio d'esercizio. La nostra Società ha individuato a tal fine degli indici significativi, che rappresentano una valutazione:

- i. della situazione patrimoniale ed economica della Società;
- ii. del rischio d'impresa.

INDICATORI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

Sono stati scelti una serie di indicatori, che solo in parte ripercorrono quelli già riportati nella presente Relazione sulla Gestione, e ciò al fine di consentire una duplice valutazione:

1° valutazione: valutazione assoluta.

Viene attribuito un punteggio a seconda che l'indice calcolato sia o meno rispondente al valore ottimale attribuito allo stesso, e precisamente:

Punteggio assoluto	
> valore ottimale	2 punti
= valore ottimale	1 punto
< valore ottimale	0 punti

2° valutazione: valutazione di variazione.

Viene attribuito un punteggio a seconda che l'indice calcolato sia migliorato o peggiorato rispetto al precedente esercizio, e precisamente:

Punteggio valutazione di variazione	
miglioramento	2 punti
stabile	1 punto
peggioramento	0 punti

Di seguito le risultanze emerse, in relazione agli esercizi 2022 e 2023:

Indice	Valori 2023	Valori 2022	Media biennale	Variaz.	Valore ottimale	P. Ass.	P. di var.	P. Totale	GRADO DI RISCHIO					
									Impossibile	Improbabile	Poco probabile	Probabile	Certo	
Margine di Tesoreria MT = (liquidità differite + liquidità immediate) - passività a breve	10.164.533	17.507.164	13.835.849	(7.342.631)	> 0	2	0	2	X					
Margine di Tesoreria Secco MTS = liquidità imme- diate - passività a breve	(14.759.914)	(10.893.316)	(12.826.615)	(3.866.598)	> 0	0	0	0			X			
Margine di Struttura MS = Patrimonio Netto - Totale Immobilizzazioni	(116.671.501)	(113.524.075)	(115.097.788)	(3.147.425)	> 0	0	0	0			X			
Margine di disponibilità MD = Attività correnti - Passività a breve = (CCN + Rimanenze)	(13.872.225)	(4.227.346)	(9.049.786)	(9.644.879)	> 0	0	0	0			X			
Current Ratio Attivo corrente / Passivo corrente	0,6424	0,8704	0,7564	(0,2280)	1,00	0	0	0		X				
Quick Ratio (Liquidità immediate + Liquidità differite) / passività a breve	1,2620	1,5366	1,3993	(0,2746)	1,00	2	0	2		X				
PUNTEGGIO TOTALE INDICI PATRIMONIALI								4	1	2	3	0	0	
MEDIA								0,67						
R.O.E. (return on equity) Risultato d'esercizio / capita- le proprio	0,0655	0,0200	0,0427	0,0456	> 0	2	2	4			X			
R.O.I. (return on investment) Reddito operativo / capitale investito	0,0557	0,0185	0,0371	0,0372	> 0	2	2	4			X			
Rotazione dei crediti commerciali Ricavi delle vendite / media dei crediti commerciali	10,8680	9,6154	10,2417	1,2527	in aum.	2	2	4			X			
Rotazione dei debiti commerciali Acquisti / valore medio dei debiti commerciali	(1,7756)	(2,2509)	(2,0132)	0,4753	in aum.	0	2	2			X			
PUNTEGGIO TOTALE INDICI MISTI								14	0	0	4	0	0	
MEDIA								3,50						

In base ai valori determinati in relazione agli indicatori scelti, è stato attribuito un punteggio sia in termini assoluti, sia in termini di variazione.

I punteggi finali sono:

indici patrimoniali	0,67
indici misti	3,50

Tenuto conto che il massimo punteggio ottenibile è 4, e che il punteggio minimo ottenibile per ciascun indicatore è 0, è stata altresì utilizzata la scala elaborata sulla base del criterio di revisione n. 570, attribuendo al rischio eventualmente desumibile dall'indicatore di riferimento una delle seguenti classi:

(a) impossibile – (b) improbabile – (c) poco probabile – (d) probabile – (e) certa

Come desumibile dalle tabelle su esposte, i

rischi eventualmente evidenziabili dagli indicatori scelti, sono o impossibili o poco probabili.

INDICATORI DEL RISCHIO D'IMPRESA

Il modello elaborato sulla base del principio di revisione n. 570 della Commissione dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili concernente il presupposto di continuità aziendale prende in considerazione 16 parametri, da valutarsi in maniera prospettica.

La probabilità del verificarsi del rischio viene classificata come su detto, partendo dalla possibilità più remota, spingendosi fino alla certezza del verificarsi dell'evento:

(a) impossibile – (b) improbabile – (c) poco probabile – (d) probabile – (e) certa

Di seguito le risultanze emerse.

Descrizione del rischio	GRADO DI RISCHIO				
	Impossibile	Improbabile	Poco probabile	Probabile	Certo
Situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante negativo		X			
Prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o rimborso		X			
Indicazioni di cessazione del sostegno finanziario da parte di finanziatori e altri creditori		X			
Bilanci storici o prospettici che mostrano cash flow negativi		X			
Principali indici economico finanziari negativi		X			
Consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività che generano cash flow		X			
Incapacità di saldare i debiti a scadenza			X		
Incapacità di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti		X			
Incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo degli investimenti necessari		X			
Perdita di amministratori o dirigenti chiave senza riuscire a sostituirli			X		
Perdita di mercati fondamentali	X				
Difficoltà nell'organico del personale			X		
Difficoltà nel mantenere il normale flusso di approvvigionamento da importanti fornitori		X			
Capitale ridotto al di sotto dei limiti legali	X				
Contenziosi legali e fiscali che, in caso di soccombenza, potrebbero comportare obblighi di risarcimento che l'impresa non è in grado di rispettare		X			
Modifiche legislative o politiche governative dalle quali si attendono effetti sfavorevoli all'impresa			X		

CONCLUSIONI IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE EX DL 175/2016

Dalle risultanze emerse, nessun indicatore indica un rischio di imminente crisi aziendale. Va anche ricordato che la nostra Società opera in un regime regolato dal punto di vista tariffario che prevede, come già segnalato, l'applicazione del principio comunitario del "full cost recovery".

Inoltre, la vigente Convenzione prevede espressamente, in caso di eventi di natura imprevista e straordinaria che possano pregiudicare l'equilibrio economico e finanziario della gestione aziendale, la possibilità di presentare all'Ente Gestore d'Ambito un'istanza di riequilibrio economico e finanziario finalizzato a ripristinare l'equilibrio di gestione.

INTEGRAZIONE DEGLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6 comma 3 del Decreto legislativo 175/2016, così come integrato dal D.lgs. 100/2017, la nostra Società ha valutato l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario e ciò in considerazione delle proprie dimensioni, nonché delle sue caratteristiche organizzative.

In particolare:

- i. sono stati adottati i seguenti regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività svolta alle norme di tutela della concorrenza e di tutela della proprietà industriale e intellettuale:
 - a. Regolamento per la disciplina dei servizi, forniture, lavori e opere nei settori speciali di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
 - b. Procedura approvvigionamento servizi, forniture, lavori ed opere, redatta secondo il Sistema di Gestione della Qualità ex norma UNI EN ISO 9001:2015;
 - c. Codice Etico aziendale e Codice di comportamento dei dipendenti di Pavia Acque, redatto ex art. 54 del D.lgs. 165/2001, che normano anche il comportamento dell'Azienda e dei suoi dipendenti nei rapporti negoziali coi fornitori;

È stato inoltre implementato il Modello Organizzativo ai sensi della 231/2001, per la cui applicazione si rimanda ad apposito capitolo della presente Relazione.



Evoluzione prevedibile della gestione

La nostra Società opera in un settore fortemente regolato, in particolare con riferimento agli obiettivi della propria attività, alla definizione dei ricavi e alla pianificazione degli investimenti. È naturalmente esposta al contesto macroeconomico e agli impatti economici e finanziari di natura anche internazionale, come si è verificato in particolare nel 2022, rispetto al livello dei prezzi al consumo e ai costi per materie prime. Tuttavia, l'attività svolta, che deve essere garantita in quanto trattasi di servizio pubblico essenziale, è condotta su prospettive sostanzialmente stabili, o comunque comuni a tutti i Gestori del servizio idrico sul territorio nazionale.

La pianificazione per l'anno in corso è contenuta nel Piano Industriale 2024, che è stato sottoposto all'approvazione da parte dei Soci in data 19 febbraio 2024 e che evidenzia una situazione di continuità con gli andamenti degli esercizi precedenti, con un Valore della produzione pari a euro 92.310.691 e un risultato d'esercizio previsto in euro 3.074.991. Questi valori presenteranno inevitabili scostamenti a consuntivo, in quanto determinati sulla base del Metodo Tariffario vigente fino al 2023.

Nel corso del 2024 Pavia Acque procederà infatti alla ridefinizione, congiuntamente all'Ufficio d'Ambito e all'Ente d'Ambito, del Piano degli Investimenti che sarà il fulcro della proposta di aggiornamento tariffario prevista dal Metodo Tariffario per il quarto periodo (MTI-4). Tale Piano, come previsto dalla Delibera ARERA n. 639/2023/R/Idr, assumerà una prospettiva temporale più ampia, dal 2024 al 2029 e sarà abbinato al nuovo Piano delle Opere Strategiche, quest'ultimo con orizzonte temporale di 12 anni sino al 2035, quindi oltre il termine attuale di durata dell'affidamento del servizio. Il Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio prevederà inoltre il riconoscimento straordinario dell'inflazione per l'anno 2023, che nel precedente Metodo era posta a zero, oltre ad alcune modifiche in merito alla metodologia di riconoscimento tariffario dei costi per energia elettrica, di cui viene incentivata l'autoproduzione. Entro il primo semestre

2024 quindi, si prevede di concludere l'iter di aggiornamento del Piano tariffario, in particolare a valere per gli anni 2024-2025.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria, non si segnalano criticità, pur consapevoli che il quadro economico nazionale e internazionale possono comportare modifiche nelle previsioni formulate. Tuttavia, al netto di questa variabile esogena, si rileva che le disponibilità finanziarie si confermano adeguate all'entità degli investimenti previsti, con la possibilità di migliorare anche la pianificazione per gli anni successivi al 2024.

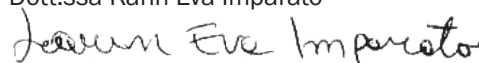
Nel corso del 2024 si svilupperanno in particolare le attività progettuali ed esecutive delle opere finanziate con il PNRR, che comporteranno per tutta la struttura aziendale uno sforzo straordinario che si prolungherà fino al 2026 e che ha già avuto impatti nel 2023 in termini di pianificazione e gestione di gare e appalti.

Saranno intensificati gli sforzi per essere ancora più compliant ai requisiti qualitativi che ARERA richiede in materia tecnica e contrattuale, con una particolare attenzione ai due macro-indicatori RQTI tuttora meno soddisfacenti e ai nuovi indicatori introdotti dall'Authority. In quest'ambito sarà particolarmente rilevante la piena collaborazione di Voi Soci, sia nella realizzazione degli investimenti necessari al miglioramento qualitativo del servizio, sia nel monitoraggio dei parametri di qualità tecnica che ormai caratterizzano la quotidianità del nostro lavoro.

Infine, il riconoscimento tariffario da parte di ARERA di un tasso di inflazione del 4,5% per il 2023 e di un ulteriore 8,8% per il 2024, insieme all'adeguamento al Prezzario dei servizi tecnici a domanda individuale in fase di definizione, consentirà finalmente di recuperare gli effetti degli incrementi di prezzi in più occasione evidenziati e di lavorare con minori tensioni sui costi.

Pavia, 5 Giugno 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott.ssa Karin Eva Imperato





BILANCIO 2023

PAVIA ACQUE S.c.a r.l.

sede in Pavia (PV), Via Taramelli 2

Capitale Sociale € 15.048.128,00 = i.v.

Registro Imprese di Pavia n. 02234900187 - C.C.I.A.A. di Pavia R.E.A. n. 0256972

Codice Fiscale 02234900187

Bilancio Consuntivo 2023**STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	7.129	3.857
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industr. e di utilizzo di opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	138.409	346.609
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	693.322	909.675
7) Altre	43.799.533	45.998.566
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	44.638.393	47.258.707
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	128.599.190	125.931.872
2) Impianti e macchinario	42.061.250	38.827.141
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) Altri beni	762.774	839.146
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	33.892.722	24.234.117
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	205.315.936	189.832.276
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
d-bis) altre imprese	18.711	18.711
4) strumenti finanziari derivati attivi	3.203.478	5.938.828
Totale partecipazioni	3.222.189	5.957.539
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.222.189	5.957.539
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	253.176.518	243.048.522
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		
4) di prodotti finiti e merci	118.342	89.191
TOTALE RIMANENZE	118.342	89.191

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
II - CREDITI		
1) verso clienti		
- crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	22.271.180	24.435.739
- crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	6.918.680	4.166.306
1) verso clienti	29.189.860	28.602.045
5-bis) crediti tributari	340.851	2.656.620
5-ter) imposte anticipate		
- imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo	699.731	736.712
- imposte anticipate esigibili oltre l'esercizio successivo	12.034.036	11.223.543
5-ter) imposte anticipate	12.733.767	11.960.255
5-quater) verso altri		
- verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	1.314.671	256.788
- verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	47.789	47.287
5-quater) verso altri	1.362.460	304.075
TOTALE CREDITI	43.626.938	43.522.995
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	23.913.366	21.640.033
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	5.050	5.287
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	23.918.416	21.645.320
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	67.663.696	65.257.506
D) RATEI E RISCONTI		
- disaggio su prestiti		
- altri ratei e risconti	298.014	314.621
TOTALE RATEI E RISCONTI	298.014	314.621
TOTALE ATTIVO	321.138.228	308.620.649

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	15.048.128	15.048.128
IV - Riserva legale	3.932.328	3.932.328
V - Riserve statutarie	16.683.495	14.098.703
VII - Altre riserve:		
- riserve da conferimento	89.596.415	89.596.415
- riserva per operazioni di copertura dei flussi fin.ri attesi	2.300.098	4.264.079
- riserva arr.	-	3
Totale Altre riserve	91.896.513	93.860.497
VIII - Utili / (Perdite) portate a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.944.553	2.584.790
TOTALE PATRIMONIO NETTO	136.505.017	129.524.446
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) per imposte, anche differite	903.381	1.674.750
3) per strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) Altri	1.846.833	1.751.532
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.750.214	3.426.282
C) TRATT. FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.689.386	1.612.163
D) DEBITI		
3) debiti verso soci		
- debiti verso soci esigibili entro l'esercizio successivo	211.605	203.558
- debiti verso soci esigibili oltre l'esercizio successivo	449.035	660.640
3) debiti verso soci	660.640	864.198
4) debiti verso banche		
- debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	4.464.990	2.544.986
- debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	63.875.974	69.780.629
4) debiti verso banche	68.340.964	72.325.615
5) debiti verso altri finanziatori		
- debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	327.690	341.840
- debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo	1.152.270	1.472.213
5) debiti verso altri finanziatori	1.479.960	1.814.053
7) debiti verso fornitori	31.098.868	28.123.410
12) debiti tributari	4.341.243	335.390
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	471.697	455.231

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
14) altri debiti		
- altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	2.903.401	3.813.446
- altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	6.359.011	7.069.413
14) altri debiti	9.262.412	10.882.859
TOTALE DEBITI	115.655.784	114.800.756
E) RATEI E RISCONTI		
- altri ratei e risconti	64.537.827	59.257.002
TOTALE RATEI E RISCONTI	64.537.827	59.257.002
TOTALE PASSIVO	321.138.228	308.620.649

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	89.967.264	84.283.599
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.636.473	1.452.599
5) Altri ricavi e proventi	9.307.848	8.440.838
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	100.911.585	94.177.036
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	772.231	735.034
7) per servizi	48.681.461	55.509.224
8) per godimento di beni di terzi	3.152.116	2.696.159
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	5.732.608	5.534.995
b) oneri sociali	1.840.864	1.765.838
C) trattamento di fine rapporto	401.487	460.319
E) altri costi del personale	269.213	287.498
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>8.244.172</i>	<i>8.048.650</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
A) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.822.710	5.576.895
B) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.097.627	12.355.743
C) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
D) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle Disponibilità liquide	3.381.107	3.184.393
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>23.301.444</i>	<i>21.117.031</i>
11) Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(29.151)	(32.566)
12) Accantonamenti per rischi	1.179.400	50.000
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	1.512.292	1.557.271
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	86.813.965	89.680.803
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	14.097.620	4.496.233

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI :		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da altri	1.921.572	325.070
<i>Totale proventi finanziari diversi dai precedenti</i>	1.921.572	325.070
17) interessi ed altri oneri finanziari:		
- verso altri	(3.794.896)	(2.277.965)
<i>Totali interessi ed altri oneri finanziari</i>	(3.794.896)	(2.277.965)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	(1.873.324)	(1.952.895)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D)	12.224.296	2.543.338
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
- imposte correnti	(4.053.255)	(264.725)
- imposte anticipate e differite	773.512	306.177
<i>Totale imposte</i>	(3.279.743)	41.452
21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	8.944.553	2.584.790

Rendiconto Finanziario 2023

	31/12/2023	31/12/2022
A) flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.944.553	2.584.790
Imposte sul reddito	3.279.743	(41.452)
Interessi passivi/(attivi)	1.873.324	1.952.895
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	14.097.620	4.496.233
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.179.400	50.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	19.920.337	17.932.638
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	130.867	489.532
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	21.230.604	18.472.170
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	35.328.224	22.968.403
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(29.151)	(32.567)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(587.815)	(3.703.231)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.975.458	3.905.263
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	16.607	(181.088)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	5.280.825	3.675.932
Altri decrementi/(altri incrementi) del capitale circolante netto	(553.757)	(1.000.931)
Totale variazioni del capitale circolante netto	7.102.167	2.663.378
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	42.430.391	25.631.781
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.873.324)	(1.952.895)
(Imposte sul reddito pagate)	159.758	124.259
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.084.099)	(137.892)
Altri incassi/(pagamenti)	(53.644)	(431.231)
Totale altre rettifiche	(2.851.309)	(2.397.759)
Flusso finanziario della gestione reddituale (a)	39.579.082	23.234.022

	31/12/2023	31/12/2022
B) flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(3.202.396)	(3.988.835)
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(29.581.288)	(16.803.877)
Flussi da disinvestimenti		0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	0	(1.550)
Flussi da disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (b)	(32.783.684)	(20.794.262)
C) flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche/altri fin.Ori/soci	164.997	164.287
Accensione finanziamenti		0
(Rimborso finanziamenti)	(4.687.299)	(5.222.269)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Rimborso di capitale a pagamento		
Cessione/(acquisto) di azioni proprie		
Dividendi e acconti su dividendi pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (c)	(4.522.302)	(5.057.982)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	2.273.096	(2.618.222)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	21.645.320	24.263.542
Disponibilità liquide a fine esercizio	23.918.416	21.645.320

Nota integrativa

PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio d'esercizio di Pavia Acque S.c.a r.l. (nel seguito anche 'Società') è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 2022.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31/12/2023 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio chiuso al 31/12/2022: la valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. In particolare, i criteri adottati hanno tenuto conto della prospettiva della continuità aziendale: facendo riferimento al nuovo O.I.C. n. 11 (Bilancio di esercizio, finalità e postulati), con riguardo alla "valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destina-

to alla produzione di reddito per un ragionevole arco temporale (12 mesi)", non emergono incertezze sulla continuità aziendale.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, né vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Nella formazione del bilancio, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione di seguito esplicitati.

> Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

Sono state iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, seguendo due differenti modalità:

- al valore contabile di conferimento, risultante dal trasferimento da parte dei Soci conferenti, a saldi aperti, dei valori dei beni compresi nei rami d'azienda acquisiti dalla Società;
- al costo storico di acquisizione o di produzione, comprensivo di eventuali oneri accessori.

Le Immobilizzazioni Immateriali e Materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti e di eventuali svalutazioni.

I costi sostenuti da Pavia Acque per interventi incrementativi su cespiti conferiti, o su beni successivamente realizzati, sono oggetto di capitalizzazione in tutti i casi in cui abbiano comportato un prolungamento della vita utile del bene o un incremento significativo in termini di capacità o efficienza.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione della presunta vita utile dei cespiti, valutata tenendo conto del deperimento economico-tecnico e dell'effettivo utilizzo degli impianti.

A partire dall'esercizio 2023, nell'ambito della periodica verifica degli investimenti, per alcune tipologie di cespiti è stato ritenuto necessario ridefinire le vite utili, in considerazione delle condizioni tecniche di utilizzo, in particolare della pressione e degli agenti corrosivi cui sono sottoposti, e dei rischi di fessurazione. Più precisamente:

Tipologia impianto	Aliquota applicata fino al 2022	Nuova aliquota dal 2023	Motivazione tecnica dell'incremento
Impianti di potabilizzazione	8,00%	12,00%	Sottoposti a pressione e agenti corrosivi
Pozzi	2,50%	5,00%	Sottoposti a pressione e agenti corrosivi
Serbatoi	2,50%	3,00%	Sottoposti a pressione e rischio di fessurazione
Impianti di depurazione misti	5,00%	7,50%	Sottoposti a pressione e agenti corrosivi
Opere edili depuratori	2,50%	3,00%	Sottoposti a pressione, agenti corrosivi e rischio di fessurazione

L'aumento di alcune aliquote di ammortamento ha comportato, in alcuni casi, l'applicazione di una vita utile inferiore rispetto a quella massima fiscalmente accettata, con conseguente necessità di ripresa in aumento della differenza di valore tra ammortamenti imputati a conto economico ed ammortamenti fiscalmente ammessi, con relativo accantonamento a crediti per imposte anticipate.

L'avvio del processo di ammortamento è effettuato sulla base delle comunicazioni da parte dell'Ufficio Tecnico sull'effettiva entrata in funzione del bene o sul completamento dell'intervento su beni di terzi.

Occorre precisare che alcune immobilizzazioni, per le quali la Società percepisce dei contributi a fondo perduto, sono esposte al netto del valore di tali contributi, che sono contabilizzati a riduzione del costo storico del cespite cui fanno riferimento.

Tale trattamento contabile non viene invece seguito per i seguenti contributi in conto impianti:

- contributi ricevuti dagli utenti per allacciamenti e per fornitura e posa contatori;
- oneri di urbanizzazione corrisposti da privati;
- FoNI maturato nell'esercizio.

Tali contributi sono contabilizzati tra i risconti passivi pluriennali e imputati a conto economico secondo la vita utile dei beni cui si riferiscono.

> Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione e vengono svalutate in

presenza di perdite durature di valore. Il costo di acquisto è comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

> Rimanenze

Le rimanenze sono valorizzate con il metodo del costo medio ponderato (cmp); secondo tale metodo si assume che il costo di ciascun bene in rimanenza sia pari alla media ponderata del costo degli analoghi beni presenti in magazzino all'inizio dell'esercizio e del costo degli analoghi beni acquistati o prodotti durante l'esercizio.

> Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti a esigere, a una scadenza individuata o individuabile, valori fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti. I crediti sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi e sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016. Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale e sono successivamente valutati sempre

al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti risultino non interamente esigibili.

> **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

> **Ratei e risconti**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

> **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per i depositi cauzionali da utenti sono iscritti quanto gli stessi vengono bollettati a seguito di nuovo contratto o variazione del deposito.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, e i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

> **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del presente bilancio, non siano determinabili in ammontare preciso e in data di realizzazione dell'evento. Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza; non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

> **Trattamento di Fine Rapporto**

Il trattamento di fine rapporto è stato iscritto al passivo a fronte dell'effettivo debito maturato verso i dipendenti, tenuto conto delle nuove e

vigenti disposizioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Tale voce recepisce le quote di TFR maturate, e destinate, secondo la volontà dei dipendenti, a forme di previdenza complementare, o mantenute in azienda.

Tenuto conto di quanto sopra, la posta iscritta alla data del 31/12/2023 corrisponde al totale delle singole indennità maturate, debitamente indicizzate, risultanti a debito di Pavia Acque ed a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati.

> Ricavi e Costi

I ricavi e i costi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.

Per quanto riguarda i ricavi per il Servizio Idrico Integrato, l'iscrizione dei ricavi da tariffa avviene mediante rilevazione del Vincolo dei Ricavi del Gestore (VRG) così come approvato per lo stesso esercizio da ARERA in sede di aggiornamento tariffario MTI-3, previo riallineamento alle risultanze consuntive delle voci stimate che concorrono alla determinazione del VRG medesimo, secondo il meccanismo dei conguagli (tra cui principalmente costi per energia elettrica).

> Contributi ricevuti dagli utenti

I contributi ricevuti dagli utenti per servizi tecnici a domanda individuale, i cui costi sono oggetto di capitalizzazione, sono imputati alla voce del passivo, tra i risconti. Tali contributi vengono riversati a conto economico annualmente, tenuto conto delle aliquote dei cespiti di riferimento e l'effetto economico viene contabilizzato tra i "proventi e ricavi diversi", così come previsto dal Principio Contabile n. 16. Restano invece contabilizzati direttamente a decurtazione del valore storico del cespite di riferimento i valori percepiti quali contributi a fondo perduto, così come specificato alla voce "Immobilizzazioni".

> Manutenzioni

I costi di manutenzione di natura conservativa sono imputati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti; quelli di natura incrementativa, in quanto prolungano la vita utile delle immobilizzazioni o comporta-

no un incremento significativo in termini di capacità, efficienza o di sicurezza, sono imputati in aumento delle stesse.

> Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente.

Le imposte sul reddito anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore a tale data.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Nell'esercizio 2023, così come già dal 2019, in base ai contenuti dell'articolo 35 della Deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR (metodo tariffario MTI-3), che chiarisce la natura della componente FoNI quale contributo in conto impianti, è stata adottata una modalità di imputazione fiscale di tale componente uniforme a quella prevista per i contributi in conto impianti. Mentre la contabilizzazione civilistica avviene con le medesime modalità adottate nei precedenti esercizi (risconti passivi), a livello di ripresa fiscale non viene invece effettuata alcuna variazione in aumento e non viene stanziato il corrispondente credito per imposte anticipate.

> Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 1), si forniscono di seguito le informazioni relative alla natura degli strumenti finanziari derivati utilizzati, alla loro entità e al valore del relativo fair value.

Alla data del 31/12/2023 risulta in essere un unico strumento derivato utilizzato con finalità di stabilizzare il flusso dei pagamenti relati-

vi agli interessi sul finanziamento senior; tale derivato risulta pertanto inquadrabile tra quelli utilizzati con finalità di copertura.

Di seguito si riportano le principali grandezze ad esso riferite:

Tipologia del contratto derivato	Interest rate swap
Finalità	Copertura dal rischio di varianza tassi
Valore nozionale	58.624.131
Rischio finanziario sottostante	rischio di varianza tassi
Fair value al 31/12/2023	+ 3.203.478
Passività coperta	Contratto di finanziamento a lungo termine
Data di negoziazione	29/03/2018
Data di efficacia	30/06/2018
Data termine	31/12/2032
Cliente riceve	Euribor 6M
Cliente paga	1,297
Date pagamento	Semestrali, con prima scadenza 31/12/2018

CRITERI DI IMPUTAZIONE

Non si rilevano variazioni rispetto ai criteri di imputazione utilizzati nel Bilancio d'esercizio 2022.

> Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I valori esposti sono inerenti a operazioni effettuate nella valuta nazionale, pertanto non vi sono importi convertiti da valute diverse dall'euro.

> Ripartizione geografica di crediti e debiti

Essendo la nostra Società Gestore unico del Servizio Idrico Integrato dell'ambito provinciale, l'attività è effettuata quasi esclusivamente

nei confronti di soggetti nazionali, quasi esclusivamente localizzati nella provincia di Pavia.

> Impegni, garanzie e rischi

Le garanzie e gli impegni sono indicati nelle Impegni e garanzie della presente Nota integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella Nota integrativa e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa, senza procedere allo stanziamento dei fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto di eventuali rischi di natura remota.

Stato Patrimoniale Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

> Immobilizzazioni immateriali

	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazioni
	Euro 44.638.393	Euro 47.258.707	Euro (2.620.314)

Di seguito si illustra sinteticamente l'andamento 2023 dei valori riferiti alle diverse tipologie di immobilizzazioni immateriali, distinguendo tra i movimenti dei valori storici, i valori del fondo ammortamento, le riclassificazioni d'esercizio

(prevalentemente dovute a giroconti di cespiti in corso a cespiti in ammortamento), nonché i movimenti dei relativi contributi, iscritti tra i cespiti, ad abbattimento del valore dello stesso:

	Costi di impianto ed ampliamento	Costi di sviluppo	Licenze e marchi	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valori al 31.12.2022							
Valore Storico dei beni	1.023.588	0	2.915.833	0	961.580	104.117.332	109.018.333
Valore contributi c/impianti	0	0	0	0	(146.728)	(5.482.325)	(5.629.053)
Fondo ammortamento dei beni	(1.019.731)	0	(2.569.224)	0	0	(54.327.564)	(57.916.519)
Fondo ammortamento dei contributi c/impianti	0	0	0	0	0	1.691.123	1.691.123
Immobilizzazioni Imm. in corso per acconti	0	0	0	0	94.823	0	94.823
<i>Valore netto</i>	<i>3.857</i>	<i>0</i>	<i>346.609</i>	<i>0</i>	<i>909.675</i>	<i>45.998.566</i>	<i>47.258.707</i>
Movimenti 2023							
<i>Incrementi</i>							
- dei beni per lavori e acquisti	8.620	0	125.685	0	946.448	2.188.659	3.269.412
- dei beni per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0
- dei contributi c/impianti	0	0	0	0	(61.615)	(51.365)	(112.980)
<i>Riclassificazioni</i>							
- dei beni	0	0	27.600	0	(1.200.266)	1.262.619	89.953
- del fondo ammortamento	0	0	0	0	0	0	0
- dei contributi c/impianti	0	0	0	0	146.728	(146.728)	0
- delle anticipazioni					0		0
<i>Decrementi</i>							
- dei beni	0	0	0	0	0	0	0
- dei contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0	0
<i>Ammortamenti</i>							
- dei beni	(5.348)	0	(361.485)	0	0	(5.673.060)	(6.039.893)
- dei contributi c/impianti	0	0	0	0	0	217.182	217.182
Immobilizzazioni imm. In corso per acconti	0	0	0	0	(47.648)	0	(47.648)
<i>Variazioni del fondo amm.to</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>3.660</i>	<i>3.660</i>

	Costi di impianto ed ampliamento	Costi di sviluppo	Licenze e marchi	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valori al 31.12.2023							
Valore storico dei beni	1.032.208	0	3.069.118	0	707.762	107.568.610	112.377.698
Valore contributi c/impianti	0	0	0	0	(61.615)	(5.680.418)	(5.742.033)
Fondo ammortamento dei beni	(1.025.079)	0	(2.930.709)	0	0	(59.996.964)	(63.952.752)
Fondo ammortamento dei contributi c/impianti	0	0	0	0	0	1.908.305	1.908.305
Immobilizzazioni Imm. in corso per acconti	0	0	0	0	47.175	0	47.175
<i>Valore netto</i>	<i>7.129</i>	<i>0</i>	<i>138.409</i>	<i>0</i>	<i>693.322</i>	<i>43.799.533</i>	44.638.393

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valori al 31.12.2022	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2023
Costi di impianto ed ampliamento	1.023.588	0	8.620	0	1.032.208
Costi di sviluppo	0	0	0	0	0
Licenze e marchi	2.915.833	27.600	125.685	0	3.069.118
Avviamento	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali in corso	909.675	(1.053.538)	837.185	0	693.322
Altre	98.635.007	1.115.891	2.137.294	0	101.888.192
Totale costo storico	103.484.103	89.953	3.108.784	0	106.682.840
Costi di impianto ed ampliamento	(1.019.731)	0	(5.348)	0	(1.025.079)
Costi di sviluppo	0	0	0	0	0
Licenze e marchi	(2.569.224)	0	(361.485)	0	(2.930.709)
Avviamento	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali in corso	0	0	0	0	0
Altre	(52.636.441)	0	(5.455.878)	3.660	(58.088.659)
Totale fondo ammortamento	(56.225.396)	0	(5.822.711)	3.660	(62.044.447)
Totale Valore Netto	47.258.707	89.953	(2.713.927)	3.660	44.638.393

I costi iscritti tra le immobilizzazioni immateriali sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati si-

stematicamente in relazione alla loro presunta residua possibilità di utilizzazione futura, come evidenziato nella tabella seguente.

Migliorie su beni di terzi	COEFFICIENTE %
a) Interventi su impianti di sollevamento acqua e fognatura	12,00%
b) Interventi su centrali di potabilizzazione/stazioni di rilancio	1200%
c) Interventi su impianti acquedotto	5,00%
d) Interventi su impianti di depurazione (nel loro complesso)	7,50%
e) Interventi su reti, allacciamenti e collettori fognatura	2,50%
f) Interventi su reti, allacciamenti e collettori acquedotto	5,00%
g) Interventi per realizzazione allacciamenti con posa misuratori	6,67%
h) Interventi di posa misuratori elettronici	7,69%
i) Interventi su pozzi acqua	5,00%
l) Interventi su impianti di depurazione - opere edili	5,00%
m) Interventi su impianti di depurazione - opere elettromeccaniche	12,50%
n) Interventi per adeguamento impianti a D.lgs. 81/08	33,33%
o) Interventi su serbatoi acquedotto	3,00%

Concessioni, licenze, brevetti	
a) Licenze software	33,33%

Oneri pluriennali	
a) Spese impianto e ampliamento	20,00%
b) Spese progettazione, registrazione convenzioni e costituzione di servitù onerose, compartecipazioni a opere di Comuni	20,00%
c) Concessioni acqua e fognatura	3,20%

Come già precisato nella sezione introduttiva, a partire dall'esercizio 2023, si è proceduto alla ridefinizione delle vite utili per alcune categorie di cespiti, per i motivi già esposti.

Di seguito viene fornita analisi dei movimenti delle diverse classi di immobilizzazioni immateriali, per macro-classi.

Costi di impianto ed ampliamento

Costi di impianto ed ampliamento	Valori al 31.12.2022	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2023
Costi di impianto ed ampliamento	216.201	0	0	0	216.201
Altre immobilizzazioni immateriali	807.387	0	8.620	0	816.007
Totale costo storico	1.023.588	0	8.620	0	1.032.208
Costi di impianto ed ampliamento	(216.201)	0	0	0	(216.201)
Altre immobilizzazioni immateriali	(803.530)	0	(5.348)	0	(808.878)
Totale fondo ammortamento	(1.019.731)	0	(5.348)	0	(1.025.079)
Totale Valore Netto	3.857	0	3.272	0	7.129

Tra i costi di impianto e ampliamento, troviamo iscritti esclusivamente gli oneri sostenuti per l'ammodernamento e adeguamento del sito internet aziendale.

Costi per licenze e marchi

Licenze e marchi	Valori al 31.12.2022	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2023
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	1.497.880	79.201	100.068	0	1.677.149
Altre immobilizzazioni immateriali	1.417.953	(51.601)	25.617	0	1.391.969
Totale costo storico	2.915.833	27.600	125.685	0	3.069.118
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	(1.252.944)	(16.927)	(279.527)	0	(1.549.398)
Altre immobilizzazioni immateriali	(1.316.280)	16.927	(81.958)	0	(1.381.311)
Totale fondo ammortamento	(2.569.224)	0	(361.485)	0	(2.930.709)
Totale Valore Netto	346.609	27.600	(235.800)	0	138.409

La voce contiene costi pluriennali relativi all'acquisto di licenze software di varia natura; di seguito se ne fornisce dettaglio:

Descrizione Investimento	Investimento 2023
Progetto digitalizzazione attività tecniche e sostituzione contatori	32.120
Licenze e progetti software gestione utenza	61.351
Altre licenze e software	32.214
	125.685

Immobilizzazioni immateriali in corso

Immobilizzazioni immateriali in corso	Valori al 31.12.2022	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2023
Interventi su Fabbricati industriali	0	0	0	0	0
Interventi su Condotture e opere idrauliche fisse	100.104	(374.294)	599.728	0	325.538
Interventi su Serbatoi	0	(13.972)	13.972	0	0
Interventi su Impianti di trattamento	56.283	0	(52.043)	0	4.240
Interventi su Impianti di sollevamento e pompaggio	88.024	(150.015)	64.073	0	2.082
Interventi su Telecontrollo e teletrasmissione	0	0	0	0	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	570.441	(515.257)	259.103	0	314.287
Acconti a fornitori per Imm.Immateriali	94.823	0	(47.648)	0	47.175
Totale costo storico	909.675	(1.053.538)	837.185	0	693.322

Immobilizzazioni immateriali in corso	Valori al 31.12.2022	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2023
Interventi su Fabbricati industriali	0	0	0	0	0
Interventi su Condotture e opere idrauliche fisse	0	0	0	0	0
Interventi su Serbatoi	0	0	0	0	0
Interventi su Impianti di trattamento	0	0	0	0	0
Interventi su Impianti di sollevamento e pompaggio	0	0	0	0	0
Interventi su Telecontrollo e teletrasmissione	0	0	0	0	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0
Totale fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Totale Valore Netto	909.675	(1.053.538)	837.185	0	693.322

Tra le immobilizzazioni immateriali in corso trovano principalmente allocazione gli oneri sostenuti per la realizzazione di interventi su beni di terzi. La classificazione delle immobilizzazioni per macro-classi permette di analizzare per

natura gli incrementi degli interventi effettuati nel 2023, al netto di eventuali contributi percepiti.

Di seguito si fornisce sintesi degli interventi realizzati ed iscritti a tale voce:

Descrizione Investimento	Investimento 2023
Certosa di Pavia - revisione, adeguamento e potenziamento delle reti fognarie	462.504
San Genesio ed Uniti - realizzazione interventi di riqualificazione della rete fognaria (DGR XI/4040)	133.514
Interventi di manute.straord.programmata impianti di depurazione	105.319
Olevano di Lomellina - man.str. Con riperforazione del pozzo a servizio centrale di potabilizzazione	49.603
Interventi di manute.straord.programmata reti fognarie	49.397
Licenze, progetti e altri oneri pluriennali	75.344
Interventi di manute.straord.programmata impianti di potabilizzazione	23.929
Interventi di manute.straord.programmata reti acquedotto	16.245
Potenziamento impianto di depurazione, Bereguardo	9.452
Altri interventi	21.141
	946.448
<i>Variazione per acconti a fornitori</i>	-47.648
<i>Contributi a fondo perduto incassati</i>	-61.615
	837.185

Altre immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali in corso	Valori al 31.12.2022	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2023
<i>Altre Immobilizzazioni immateriali:</i>					
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	102.960	0	0	0	102.960
Altre immobilizzazioni immateriali	13.226.030	0	0	0	13.226.030
<i>Interventi su beni di terzi:</i>					
Interventi su Fabbricati industriali	158.366	(80.719)	2.636	0	80.283
Interventi su Costruzioni leggere	4.500	0	0	0	4.500
Interventi su Condotture e opere idrauliche fisse	57.601.682	693.988	699.873	0	58.995.543
Interventi su Serbatoi	456.310	14.686	2.121	0	473.117
Interventi su Impianti di trattamento	11.413.316	165.025	386.277	0	11.964.618
Interventi su Impianti di sollevamento e pompaggio	9.194.331	211.364	569.778	0	9.975.473
Interventi su Gruppi di misura meccanici	0	0	0	0	0
Gruppi di misura elettronici	732.525	0	47.622	0	780.147
Interventi su Telecontrollo e teletrasmissione	104.568	0	140	0	104.708
Altre immobilizzazioni immateriali	5.640.419	111.547	428.847	0	6.180.813
Totale costo storico	98.635.007	1.115.891	2.137.294	0	101.888.192
<i>Altre Immobilizzazioni immateriali:</i>					
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	(51.071)	0	(17.456)	0	(68.527)
Altre immobilizzazioni immateriali	(10.794.975)	0	(419.233)	0	(11.214.208)
<i>Interventi su beni di terzi:</i>					
Interventi su Fabbricati industriali	(48.518)	31.552	(9.037)	0	(26.003)
Interventi su Costruzioni leggere	(4.500)	0	0	0	(4.500)
Interventi su Condotture e opere idrauliche fisse	(25.314.067)	0	(2.248.217)	3.503	(27.558.781)
Interventi su Serbatoi	(50.510)	0	(14.194)	0	(64.704)
Interventi su Impianti di trattamento	(6.349.748)	9.434	(996.485)	0	(7.336.799)
Interventi su Impianti di sollevamento e pompaggio	(6.589.191)	(9.434)	(645.325)	157	(7.243.793)
Interventi su Gruppi di misura meccanici	0	0	0	0	0
Gruppi di misura elettronici	(619.065)	0	(67.182)	0	(686.247)
Interventi su Telecontrollo e teletrasmissione	(45.058)	0	(9.709)	0	(54.767)
Altre immobilizzazioni immateriali	(2.769.738)	(31.552)	(1.029.040)	0	(3.830.330)
Totale fondo ammortamento	(52.636.441)	0	(5.455.878)	3.660	(58.088.659)
Totale Valore Netto	45.998.566	1.115.891	(3.318.584)	3.660	43.799.533

A tale voce risultano iscritte, al netto di eventuali contributi percepiti:

- Altre immobilizzazioni immateriali, principalmente afferenti all'onere di concessione riferita alle reti di acquedotto e fognatura in

Voghera, conferito nel 2008, per un valore residuo pari ad euro 2.011.822;

- Interventi su beni di terzi (Enti locali) in corso d'ammortamento.

Di seguito si fornisce sintesi degli interventi realizzati ed iscritti a tale voce:

Descrizione Investimento	Investimento 2023
Interventi di manute.straord.programmata reti fognatura	407.417
Interventi di manute.straord.programmata sollevamenti fognatura	395.537
Servizio di mappatura digitale e rilevamento delle infrastrutture di rete fognaria e acquedotto	382.687
Interventi di manute.straord.programmata reti acquedotto	181.739
Interventi di manute.straord.programmata impianti di depurazione	161.783
Interventi di manute.straord.programmata impianti di potabilizzazione	106.083
Interventi di manute.straord.programmata pozzi acquedotto	95.138
Cura Carpignano - Collegamento sollevamento Lardirago Via Zoncata a fognatura Sant'Alessio	79.832
Interventi di manute.straord.programmata reti adduzione	66.063
Mede - potenziamento sistema idropotabile	60.866
Santa Cristina e Bissone - potenziamento impianto di depurazione	60.401
Altri interventi	58.428
Rinnovazione rete acquedottistica Via Rezia, Liguri, Pavia	50.606
Studi e progetti	46.161
Interventi di manutenzione straordinaria programmata impianti di sollevamento acquedotto	35.918
	2.188.659
Contributi a fondo perduto incassati	-51.365
	2.137.294

> Immobilizzazioni materiali

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazioni
Euro 205.315.936	Euro 189.832.276	Euro 15.483.660

La sintesi di seguito esposta evidenzia non solo i movimenti dell'esercizio afferenti ai beni in oggetto, ma anche, separatamente, la mo-

vimentazione dei contributi a fondo perduto iscritti a riduzione del valore dei cespiti cui si riferiscono:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valori al 31.12.2022						
Valore Storico dei beni	228.789.534	107.390.719	3.045	1.747.281	19.279.141	357.209.720
Valore contributi c/impianti	(15.215.586)	(19.892.908)	0	0	(3.740.391)	(38.848.885)
Fondo ammortamento dei beni	(90.404.016)	(64.135.035)	(3.045)	(908.135)	0	(155.450.231)
Fondo ammortamento dei contributi c/impianti	2.761.940	15.464.365	0	0	0	18.226.305
Immobilizzazioni Imm. in corso per acconti	0	0	0	0	8.695.367	8.695.367
Valore netto	125.931.872	38.827.141	0	839.146	24.234.117	189.832.276
Movimenti 2023						
<i>Incrementi</i>						
- dei beni per lavori e acquisti	4.283.796	6.600.288	0	149.607	21.494.622	32.528.313
- dei beni per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
- dei contributi c/impianti	(395.687)	(8.068)	0	0	(3.615.370)	(4.019.125)
<i>Riclassificazioni</i>						
- dei beni	6.118.919	4.465.882	0	1.253	(10.676.007)	(89.953)
- del fondo ammortamento	0	0	0	0	0	0
- dei contributi c/impianti	(81.510)	(1.100.311)	0	0	1.181.821	0
- delle anticipazioni						0
<i>Decrementi</i>						
- dei beni	0	(128.422)	0	0	0	(128.422)
- dei contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0
<i>Ammortamenti</i>						
- dei beni	(7.777.289)	(7.309.885)	0	(227.329)	0	(15.314.503)
- dei contributi c/impianti	519.131	697.744	0	0	0	1.216.875
Immobilizzazioni Imm. in corso per acconti	0	0	0	0	1.273.539	1.273.539
Variazioni del fondo amm.to	(42)	16.881	0	97	0	16.936

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valori al 31.12.2023						
Valore Storico dei beni	239.192.249	118.328.467	3.045	1.898.141	30.097.756	389.519.658
Valore contributi c/impianti	(15.692.783)	(21.001.287)	0	0	(6.173.940)	(42.868.010)
Fondo ammortamento dei beni	(98.181.347)	(71.428.039)	(3.045)	(1.135.367)	0	(170.747.798)
Fondo ammortamento dei contributi c/impianti	3.281.071	16.162.109	0	0	0	19.443.180
Immobilizzazioni Imm. in corso per acconti	0	0	0	0	9.968.906	9.968.906
<i>Valore netto</i>	<i>128.599.190</i>	<i>42.061.250</i>	<i>0</i>	<i>762.774</i>	<i>33.892.722</i>	<i>205.315.936</i>

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Valori al 31.12.2022	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2023
Terreni e fabbricati	213.573.948	6.037.409	3.888.109	0	223.499.466
Impianti macchinari	87.497.811	3.365.571	6.592.220	(128.422)	97.327.180
Attrezzature industriali e commerciali	3.045	0	0	0	3.045
Altri beni	1.747.281	1.253	149.607	0	1.898.141
Immobilizzazioni in corso ed acconti	24.234.117	(9.494.186)	19.152.791	0	33.892.722
Totale costo storico	327.056.202	(89.953)	29.782.727	(128.422)	356.620.554
Terreni e fabbricati	(87.642.076)		(7.258.158)	(42)	(94.900.276)
Impianti macchinari	(48.670.670)		(6.612.141)	16.881	(55.265.930)
Attrezzature industriali e commerciali	(3.045)		0	0	(3.045)
Altri beni	(908.135)		(227.329)	97	(1.135.367)
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0		0	0	0
Totale fondo ammortamento	(137.223.926)	0	(14.097.628)	16.936	(151.304.618)
Totale Valore Netto	189.832.276	(89.953)	15.685.099	(111.486)	205.315.936

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da reti e impianti oggetto di conferimento e da beni di successiva realizzazione o in corso di completamento. Non sono state effettuate rivalutazioni.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in quote costanti sulla base della valutazione della durata economico tecnica dei beni, come evidenziato nella tabella seguente.

Descrizione	Coefficiente %
a) Opere idrauliche fisse e parti edili degli impianti	5,00%
b) Reti fognarie	2,50%
c) Reti acquedotto	5,00%
d) Pozzi emungimento acqua	5,00%
e) Impianti di sollevamento acqua e fognatura	12,00%
f) Serbatoi acquedotto	3,00%
g) Impianti di potabilizzazione acqua e protezione catodica	12,00%
h) Impianti di telecontrollo	10,00%
i) Impianti di depurazione – opere edili	3,00%
l) Impianti di depurazione – opere elettromeccaniche	12,50%
m) Impianti di depurazione (intesi nel loro complesso)	7,50%
n) Realizzazione allacciamenti con posa misuratori	6,67%
o) Interventi di posa contatori elettronici	7,69%
p) Attrezzatura specifica	10,00%
q) Attrezzatura varia	5,00%
r) Macchine ufficio elettroniche	18,00%
s) Mobili e dotazioni ufficio	12,00%
t) Costruzioni leggere	10,00%
u) Autovetture, motoveicoli e simili	25,00%

Come già precisato nella sezione introduttiva, a partire dall'esercizio 2023, si è proceduto alla ridefinizione delle vite utili per alcune categorie di cespiti, per i motivi già esposti.

Nelle tabelle sottostanti vengono evidenziati i movimenti delle diverse classi delle immobiliz-

zazioni materiali, con evidenza degli incrementi sia del valore storico, sia del fondo ammortamento.

Come per le immobilizzazioni immateriali, l'illustrazione viene affrontata con attribuzione dei valori a singole macro-classi.

Terreni e fabbricati

Terreni e fabbricati	Valori al				Valori al
	31.12.2022	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	
Terreni	2.695.958	0	0	0	2.695.958
Fabbricati non industriali	7.609.126	0	(1.904)	0	7.607.222
Fabbricati industriali	550.316	0	18.733	0	569.049
Costruzioni leggere	62.476	0	0	0	62.476
Condutture e opere idrauliche fisse	166.329.711	5.686.095	2.300.394	0	174.316.200
Serbatoi	3.957.570	45.437	11.806	0	4.014.813
Impianti di trattamento	24.366.947	27.940	275.500	0	24.670.387
Impianti di sollevamento e pompaggio	739.230	247.088	4.145	0	990.463
Nuovi allacci	7.262.614	30.849	1.279.435	0	8.572.898
Totale costo storico	213.573.948	6.037.409	3.888.109	0	223.499.466

Terreni	(227.779)	0	(14.999)	0	(242.778)
Fabbricati non industriali	(510.130)	0	(190.181)	0	(700.311)
Fabbricati industriali	(339.728)	0	(13.063)	0	(352.792)
Costruzioni leggere	(62.476)	0	0	0	(62.476)
Condutture e opere idrauliche fisse	(69.835.817)	(277)	(5.705.117)	(528)	(75.541.738)
Serbatoi	(1.724.084)	0	(112.116)	0	(1.836.200)
Impianti di trattamento	(13.533.536)	0	(815.084)	486	(14.348.134)
Impianti di sollevamento e pompaggio	(68.734)	277	(26.899)	0	(95.356)
Nuovi Allacci	(1.339.792)	0	(380.699)	0	(1.720.491)
Totale fondo ammortamento	(87.642.076)	0	(7.258.158)	(42)	(94.900.276)
Totale Valore Netto	125.931.872	6.037.409	(3.370.049)	(42)	128.599.190

La voce accoglie il valore, al netto dei relativi fondi ammortamento, delle infrastrutture e opere edili - incluse le relative aree - che costituiscono la parte più rilevante del patrimonio aziendale: reti, allacciamenti e collettori, opere edili su impianti di trattamento, pozzi e serbatoi.

Le riclassificazioni fanno riferimento all'alloca-

zione tra le immobilizzazioni in ammortamento (dalle immobilizzazioni in corso) di opere e interventi terminati nel corso dell'esercizio.

Gli incrementi sono invece relativi a quanto realizzato nel corso del 2023, al netto di eventuali contributi percepiti.

Di seguito si fornisce sintesi degli interventi realizzati ed iscritti a tale voce:

Descrizione Investimento	Investimento 2023
Realizzazione e manutenzione allacciamenti idrici e fognari	1.279.435
Interventi di manutenzione straordinaria programmata reti acquedotto	1.107.050
Interventi di manutenzione straordinaria programmata reti fognatura	639.389
Torrevecchia Pia - Potenziamento rete fognaria in via Lombardia e limitrofe	304.869
Interventi di manutenzione straordinaria programmata impianti di depurazione (opere civili)	245.066
Villanterio - collettamento al depuratore da Marzano, Torre d'Arese, Villanterio - Bolognola	204.733
Santa Cristina e Bissone - riqualificazione/potenziamento dorsali fognarie ed acquedotto dell'agglomerato	134.581
Belgioioso - Rifacimento via Cairoli, via Tre Martiri, via Dosso	119.846
Interventi di manutenzione straordinaria programmata impianti di potabilizzazione (opere civili)	78.489
Voghera - realizzazione rete fognaria cortile Nord ex caserma di Cavalleria	41.724
Interventi di manutenzione straordinaria programmata pozzi acquedotto (opere civili)	40.645
Cura Carpignano - collegamento sollevamento Dossino a depuratore Albuzzano	37.781
Linarolo - sostituzione condotta Ospedaletto - Vaccarizza.	30.075
Altri interventi	20.113
	4.283.796
Contributi a fondo perduto incassati	-395.687
	3.888.109

Impianti e macchinari

Impianti macchinari	Valori al 31.12.2022	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2023
Impianti fissi	16.000	0	0	0	16.000
Condutture e opere idrauliche fisse	1.077.964	(109.740)	112.737	0	1.080.961
Impianti di trattamento	56.730.296	1.755.064	2.045.482	0	60.530.842
Impianti di sollevamento e pompaggio	12.320.928	1.410.168	437.508	0	14.168.604
Gruppi di misura	12.389.527	0	3.427.935	(128.422)	15.689.040
Laboratori e attrezzature	74.665	0	0	0	74.665
Telecontrollo e teletrasmissione	4.107.227	53.219	467.925	0	4.628.371
Altre immobilizzazioni materiali	781.204	256.860	100.633	0	1.138.697
Totale costo storico	87.497.811	3.365.571	6.592.220	(128.422)	97.327.180
Impianti fissi	(3.200)	0	(1.920)	0	(5.120)
Condutture e opere idrauliche fisse	(128.122)	2.005	(58.352)	528	(183.941)
Impianti di trattamento	(37.502.085)	(1.417)	(3.992.160)	2.477	(41.493.185)
Impianti di sollevamento e pompaggio	(6.484.925)	(588)	(1.111.230)	0	(7.596.743)
Gruppi di misura elettronici	(1.649.774)	0	(1.079.872)	16.353	(2.713.293)
Laboratori e attrezzature	(49.671)	0	(8.960)	0	(58.631)
Telecontrollo e teletrasmissione	(2.367.389)	0	(285.721)	0	(2.653.110)
Altre immobilizzazioni materiali	(485.504)	0	(73.926)	(2.477)	(561.907)
Totale fondo ammortamento	(48.670.670)	0	(6.612.141)	16.881	(55.265.930)
Totale Valore Netto	38.827.141	3.365.571	(19.921)	(111.541)	42.061.250

Come per le precedenti classi di immobilizzazioni, anche in questo caso, le riclassificazioni fanno riferimento all'allocazione tra le immobilizzazioni in ammortamento (dalle immobilizzazioni in corso) di opere e interventi terminati nel corso dell'esercizio.

Gli incrementi sono invece relativi a quanto realizzato nel corso del 2023, al netto di eventuali contributi percepiti.

Di seguito si fornisce sintesi degli interventi realizzati ed iscritti a tale voce:

Descrizione Investimento	Investimento 2023
Sostituzione e posa contatori	3.406.557
Interventi di manutenzione straordinaria programmata impianti di depurazione (opere elettromeccaniche)	1.168.772
Impianti e strumentazione di telecontrollo	467.925
Parona - realizzazione nuovo depuratore	249.194
Interventi di manutenzione straordinaria programmata sollevamenti fognatura (opere elettromeccaniche)	201.361
Torrevecchia Pia - potenziamento depuratore Fraz. Vigonzone	175.460
Interventi di manutenzione straordinaria programmata impianti di potabilizzazione (opere elettromeccaniche)	135.965
Verretto - trivellazione di nuovo pozzo in località Lottona di Verretto	113.405
Villanterio - adeguamento funzionale ed efficientamento del depuratore	109.672
Marzano - rifacimento centrale di potabilizzazione di Via Matteotti	109.417
Implementazione nuova impiantistica Sede Taramelli	98.153
Interventi di manutenzione straordinaria programmata acquedotto distribuzione (opere elettromeccaniche)	89.531

Interventi di manutenzione straordinaria programmata pozzi acquedotto (opere elettromeccaniche)	86.249
Interventi di completamento progetti Pavia Acque (collettamenti e depurazione)	71.678
Varzi - adeguamento strutturale e funzionale dell'impianto di depurazione	56.023
Interventi di manutenzione straordinaria programmata acquedotto adduzione (opere elettromeccaniche)	22.720
Altri interventi	21.378
Adeguamento degli impianti a servizio del sistema acquedottistico provinciale	16.828
	6.600.288
<i>Contributi a fondo perduto incassati</i>	-8.068
	6.592.220

Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzature industriali e commerciali	Valori al 31.12.2022	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2023
Altre immobilizzazioni materiali	3.045	0	0	0	3.045
Totale costo storico	3.045	0	0	0	3.045
Altre immobilizzazioni materiali	(3.045)	0	0	0	(3.045)
Totale fondo ammortamento	(3.045)	0	0	0	(3.045)
Totale Valore Netto	0	0	0	0	0

La voce contiene il costo di attrezzature acquistate per alcuni depuratori negli esercizi precedenti e ad oggi completamente ammortizzate.

Altri beni materiali

Altri beni	Valori al 31.12.2022	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2023
Attrezzature di laboratorio	344.064	(74.639)	20.629	0	290.054
Autoveicoli	526.313	0	54.688	0	581.001
Altre immobilizzazioni materiali	876.904	75.892	74.290	0	1.027.086
Totale costo storico	1.747.281	1.253	149.607	0	1.898.141
Attrezzature di laboratorio	(82.066)	8.302	(29.465)	0	(103.229)
Autoveicoli	(430.212)	0	(77.614)	0	(507.826)
Altre immobilizzazioni materiali	(395.857)	(8.302)	(120.250)	97	(524.312)
Totale fondo ammortamento	(908.135)	0	(227.329)	97	(1.135.367)
Totale Valore Netto	839.146	1.253	(77.722)	97	762.774

La voce contiene il costo di acquisizione di beni relativi al funzionamento degli uffici amministrativi e tecnici: dotazioni informatiche e da ufficio, oltre ad automezzi di servizio.

Descrizione Investimento	Investimento 2023
Allestimenti uffici e altri interventi minori	56.031
Automezzi	54.688
Sistema gesticode sportelli utenza	22.070
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	16.818
	149.607

Immobilizzazioni materiali in corso

Imm. Materiali in corso e acconti	Valori al 31.12.2022	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2023
Terreni	33.977	0	0	0	33.977
Fabbricati non industriali	0	0	0	0	0
Fabbricati industriali	0	0	0	0	0
Condutture e opere idrauliche fisse	7.550.783	(4.662.106)	7.861.044	0	10.749.721
Attrezzature di laboratorio	0	0	0	0	0
Serbatoi	(1.187)	(42.317)	10.556	0	(32.948)
Impianti di trattamento	4.370.850	(1.759.715)	6.535.723	0	9.146.858
Impianti di sollevamento e pompaggio	1.010.633	(1.472.887)	1.086.022	0	623.768
Misuratori elettronici	0	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione	0	0	0	0	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	2.573.694	(1.557.161)	2.385.907	0	3.402.440
Acconti a Fornitori per Imm. Materiali	8.695.367	0	1.273.539	0	9.968.906
Totale costo storico	24.234.117	(9.494.186)	19.152.791	0	33.892.722
Terreni	0	0	0	0	0
Fabbricati non industriali	0	0	0	0	0
Fabbricati industriali	0	0	0	0	0
Condutture e opere idrauliche fisse	0	0	0	0	0
Attrezzature di laboratorio	0	0	0	0	0
Serbatoi	0	0	0	0	0
Impianti di trattamento	0	0	0	0	0
Impianti di sollevamento e pompaggio	0	0	0	0	0
Misuratori elettronici	0	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione	0	0	0	0	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0
Totale fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Totale Valore Netto	24.234.117	(9.494.186)	19.152.791	0	33.892.722

Le riclassificazioni qui iscritte recepiscono gli ingressi in ammortamento dei cespiti finiti entro la fine dell'esercizio; gli incrementi, al netto

di eventuali contributi percepiti, fanno invece riferimento agli interventi eseguiti in corso d'anno, ma non terminati al 31/12/2023.

Di seguito si fornisce sintesi degli interventi realizzati ed iscritti a tale voce:

Descrizione Investimento	Investimento 2023
Zinasco-Pieve Albignola-Sannazzaro - realizzazione collettamento fognario	1.588.829
Sannazzaro - adeguamento impianto di depurazione	1.522.352
Cilavegna - realizzazione nuova centrale di potabilizzazione Via Riseria	1.554.938
Realizzazione sistema di interconnessione acquedotti della pianura Stradellina	1.421.745
Voghera - ottimizzazione delle forme azotate effluenti depuratore	1.391.631
Maghero - rifacimento centrale potabilizzazione Via Borgo Oleario	1.353.068
Verrua Po - DGR XI/6073 - realizzazione nuova centrale di potabilizzazione in Verrua Po	1.242.532
Verrua - Interconnessione reti idriche Verrua Po-Pinarolo Po-Bressana Bottarone	1.037.383
Cava Manara - interventi di modifica dell'impianto di depurazione	1.015.146
Torrevecchia Pia - realizzazione tratto fognario in pressione da Cascina Bianca	666.709
Gambolò - rifacimento rete fognaria via Rovelleto e via Gruvala	594.304
Parona-Cilavegna - realizzazione nuovo collettamento fognario	591.241
Robecco Pavese - realizzazione vasca di compenso ed opere accessorie	558.142
Manutenzioni su allacci e saracinesche	725.458
Pavia - manutenzione straordinaria Digestore 1 del depuratore	523.708
Giussago-Guinzano - adeguamento funzionale dei sistemi di approvvigionamento e trattamento / Interconnessione delle reti acquedottistiche di Giussago e delle frazioni	465.688
Sartirana Lomellina - adeguamento pozzo di Via Palestro e degli impianti idraulici di adduzione alla rete di acquedotto	304.718
Gambolò - rifacimento rete acquedotto di via Rovelleto e via Gruvala	283.526
Collettamento al depuratore di Villanterio dei reflui urbani degli Agglomerati Marzano, Marzano-Castel Lambro, Marzano- Spirago, Torre d'Arese, Torre d'Arese-Torre d'Arese ovest, Torre d'Arese-Cascina Maggiore e Villanterio-Bolognola	728.307
Adeguamento, rinnovazione e potenziamento delle infrastrutture di approvvigionamento, trattamento e distribuzione idrica	389.697
Mezzana Bigli - adeguamento reti fognarie	201.092
Rifacimento e potenziamento tratti della rete idrica interrata di acquedotto Oltrepo	885.693
Rivanazzano Terme - interventi di manutenzione straordinaria con riperforazione Pozzo Canova 2	176.625
Casorate Primo - adeguamento dello schema depurativo e delle reti di fognatura	174.655
Torrevecchia Pia - riqualificazione e potenziamento degli impianti di approvvigionamento idrico	171.243
Stradella - fornitura in opera di impianti di trattamento fanghi	160.334
Silvano Pietra - rifacimento acquedotto via Imberto I-via Villani	134.783
Pavia - realizzazione interventi di riqualificazione con tecniche a basso impatto ambientale (stazione di sollevamento S12 di Via San Paolo)	116.606
Siziano - realizzazione interventi di rinnovazione delle reti acquedottistiche di Via Fermi e Via 1° Maggio	114.573
Lavori di singolarizzazione utenze condominiali	133.683
Borgarello - rifacimento centrale di potabilizzazione di Via Libertà	101.021
Realizzazione sistema di collettamento verso il nuovo impianto di depurazione Albuzzano	138.187
Miradolo Terme - nuovo pozzo a servizio della centrale di potabilizzazione via San Marco	92.564
Varzi - terebrazione nuovi pozzi a supporto campo pozzi località Cagnano in crisi idrica	87.321
Interventi di manutenzione straordinaria programmata impianti di depurazione	99.434

Adeguamento del sistema fognario e depurativo degli agglomerati Parona, Parona - Area industriale e Mortara - Cattanea	48.592
Garlasco - adeguamento impianto di depurazione	48.503
Impianto automatico di trattamento FeMn	38.000
Zinasco - realizzazione nuova stazione di sollevamento in Zinasco via Zaccarina	36.742
Interventi di manutenzione straordinaria programmata impianti e reti acquedotto	127.367
Travacò Siccomario - adeguamento funzionale ed efficientamento del depuratore loc. Rotta	33.748
Adeguamento dello schema depurativo e delle reti di fognatura degli Agglomerati Bereguardo, Bereguardo-Zelata, Trivolzio	34.218
Rivanazzano Terme - interventi di ripristino e riattivazione pozzo ex Gabel	30.740
Riqualificazioni edili centrali e impianti	47.390
Cilavegna - adeguamento funzionale ed efficientamento pozzo via Petrarca	30.426
Genzone - adeguamento funzionale nuova centrale potabilizzazione	28.476
Sistema di distribuzione diffuso Via Francigena	25.259
Altri interventi in corso di realizzazione	218.225
	21.494.622
<i>Variazione per acconti a fornitori</i>	<i>1.273.539</i>
<i>Contributi a fondo perduto incassati</i>	<i>-3.615.370</i>
	19.152.791

> Immobilizzazioni finanziarie

	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazioni
	Euro 3.222.189	Euro 5.957.539	Euro (2.735.350)

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie fa riferimento:

- alla partecipazione nella Banca Centropadana (n. 471 azioni), per un valore nominale d'acquisto iscritto in bilancio di euro 13.712,
- al fondo comune di rete Water Alliance, per euro 5.000,
- al valore degli strumenti finanziari derivati attivi per euro 3.203.478, in relazione al fatto che il mark to market del derivato in essere risulta positivo alla data di chiusura dell'esercizio.

Per quanto si riferisce alla partecipazione dete-

nuta nella Banca Centropadana, questa risulta ancora in corso di dismissione: sono stati pubblicati diversi avvisi pubblici per la ricerca di un acquirente, ciò in considerazione delle disposizioni dettate dal D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che impone alle Amministrazioni pubbliche la dismissione di eventuali partecipazioni detenute direttamente o indirettamente, qualora la partecipazione stessa non sia strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Al momento della stesura del presente bilancio non risulta pervenuta alcuna manifestazione di interesse.

ATTIVO CIRCOLANTE

	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazioni
	Euro 67.663.696	Euro 65.257.506	Euro 2.406.190

> Rimanenze

	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazioni
	Euro 118.342	Euro 89.191	Euro 29.151

Tale posta fa riferimento alla valorizzazione delle giacenze per materiale idraulico, valvolame e raccorderie acquistato per le prestazioni legate ai servizi tecnici all'utenza, ma non utilizzato al termine dell'esercizio, e quindi in giacenza presso il magazzino della società.

> Crediti

	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazioni
	Euro 43.626.938	Euro 43.522.995	Euro 103.943

Si fornisce di seguito l'analisi della cronologia di esigibilità dei crediti esposti allo stato attivo:

II)-CREDITI	Valore al 31/12/2022	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2023	di cui entro 12 mesi	di cui oltre 12 mesi	di cui oltre 5 anni
1) Verso clienti (entro 12 mesi)	24.435.739	(2.164.559)	22.271.180	22.271.180		
1) Verso clienti (oltre 12 mesi)	4.166.306	2.752.374	6.918.680		6.918.680	
5 bis) Crediti tributari (entro 12 mesi)	2.656.620	(2.315.769)	340.851	340.851		
5 ter) Imposte anticipate (entro 12 mesi)	736.712	(36.981)	699.731	699.731		
5 ter) Imposte anticipate (oltre 12 mesi)	11.223.543	810.493	12.034.036		715.696	11.318.339
5 quater) Verso altri (entro 12 mesi)	256.788	1.057.883	1.314.671	1.314.671		
5 quater) Verso altri (oltre 12 mesi)	47.287	502	47.789		47.789	
Totale	43.522.995	103.943	43.626.938	24.626.433	7.682.165	11.318.339

> Crediti verso i clienti

Crediti verso clienti per bollette e fatture emesse e da emettere

CREDITI VERSO CLIENTI	Valore al 31/12/2022	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2023
Crediti vs utenti per bollette e fatture emesse	23.819.383	(1.105.053)	22.714.330
Fondo svalutazione crediti	(18.209.873)	(2.801.817)	(21.011.690)
Crediti vs utenti per bollette e fatture da emettere	22.425.467	4.575.422	27.000.889
Crediti verso utenti per azzeramento bollette positive	268.144	(28.561)	239.583
Altri crediti verso utenti	298.924	(52.176)	246.748
Totale	28.602.045	587.815	29.189.860

Si assiste complessivamente a una diminuzione dei crediti per bollette e fatture emesse, e, per contro, a un aumento dei crediti per bollette e fatture da emettere, e ciò in considerazione del fatto che, come più volte illustrato, è stato rilevato un valore per fatture da emettere a compimento del VRG tariffario 2023.

Il valore dei crediti verso clienti è ricondotto al

“valore presumibile di realizzo” mediante la rilevazione del Fondo svalutazione crediti, che a fine esercizio ammonta a euro 21.011.691. Il fondo è stato incrementato di euro 3.381.107, per tenere conto del rischio di insolvenza, con accantonamento di euro 251.008 a fondo deducibile, e di euro 3.130.099 a fondo svalutazione indeducibile.

	Fondo deducibile	Fondo tassato	Totale
Valore del fondo all'1/1/2023	234.060	17.975.813	18.209.873
Incrementi 2023	251.008	3.130.099	3.381.107
Utilizzi 2023	(234.060)	(345.229)	(579.289)
Riclassificazioni 2023			
Valore del fondo al 31/12/2023	251.008	20.760.683	21.011.691

Il fondo deducibile è stato pressoché completamente utilizzato in corso d'anno per la svalutazione di crediti risultati non recuperabili: trattasi di stralci supportati da accordi sottoscritti per posizioni relative a utenze non più attive e intestate a società fallite, o a persone fisiche irreperibili.

Il fondo indeducibile è stato invece utilizzato per euro 65.970 per lo stralcio di crediti indeducibili, e per euro 279.259 per la chiusura di crediti deducibili, in quanto riferiti a partite relative a utenze cessate, già sollecitate infruttuosamente e quindi affidate a società esterna di recupero, cui ha fatto seguito la comunicazione di esito negativo all'attività di recupero. Le utenze oggetto di rinuncia al credito presentano valori di insoluto e condizioni anagrafiche (partite IVA cessate, intestatari irreperibili, etc.)

tali da rendere antieconomiche ulteriori azioni di recupero giudiziale. Si è quindi valutato di utilizzare il fondo svalutazioni accantonato in passato proprio per fare fronte alle partite di più vecchia data risultate irrecuperabili.

Altri crediti verso clienti

Si tratta di crediti per fatture emesse da Pavia Acque in riferimento a distacchi di personale presso terzi, riaddebiti di costi di pubblicazione bandi, o altre poste di minore rilevanza.

Crediti verso utenti per azzeramento bollette positive

Tra i crediti verso clienti trovano anche allocazione i crediti per bollette positive azzerate, riportati nelle bollette successive in quanto di modico valore.

> Crediti tributari

Crediti tributari	Valore al 31/12/2022	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2023
Erario per ritenute su interessi attivi	5.661	(5.661)	0
Erario per credito d'imposta energia ex D.L. 115-2022	1.350.200	(1.350.200)	0
Erario per IRES	1.240.815	(1.093.770)	147.045
Erario per IRAP	59.944	133.862	193.806
Totale	2.656.620	(2.315.769)	340.851

Nel bilancio 2022 risultavano iscritti crediti tributari per la differenza tra gli acconti IRES e IRAP versati in corso d'anno e l'effettivo dovuto all'erario a chiusura dello stesso esercizio. Risultava inoltre iscritto il credito d'imposta energia ex D.L 115-2022 relativamente ai consumi del quarto trimestre 2022, poi utilizzato nel maggio 2023.

Al 31/12/2023 risultano esclusivamente iscritti i crediti per acconti su imposte versati in corso d'anno, siano essi stati compensati o effettivamente liquidati.

Il credito per ritenute su interessi attivi, invece, è stato già portato in diminuzione del debito verso l'erario per imposte d'esercizio.

> Crediti per imposte anticipate

Crediti per imposte anticipate	Valore al 31/12/2022	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2023
Crediti per imposte anticipate da conferimento	722.842	(26.058)	696.784
Crediti per imposte anticipate	11.237.413	799.570	12.036.983
Totale	11.960.255	773.512	12.733.767

Le imposte anticipate sono state iscritte sussistendo la ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Esse fanno riferimento sia a crediti trasferiti dai Soci ed afferenti differenze temporanee relative ai rami a suo tempo ceduti, sia a incrementi/utilizzi di differenze temporanee maturate direttamente in capo a Pavia Acque.

La quota iscritta quale crediti per imposte anticipate utilizzabili entro l'anno successivo fa riferimento alla variazione del credito d'imposta presumibilmente realizzabile nel 2023, e ciò tenuto conto del fatto che le differenze tempo-

ranee iscrivibili risultano essere per lo più relative o a quote di rilascio di risconti passivi a suo tempo portati in aumento nella determinazione del reddito imponibile, o ad accantonamenti ripresi in aumento.

L'andamento dei crediti per imposte anticipate viene dettagliatamente ripreso al termine della presente Nota Integrativa, insieme a quanto riferito all'andamento dei debiti per imposte differite, a commento delle variazioni delle differenze temporanee che ne costituiscono la base imponibile.

> Crediti verso altri

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2022	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2023
Credito vs banche per competenze da liquidare	21.747	178.122	199.869
Crediti vs Società operative per trasferimento dip.	51.027	(49.345)	1.682
Crediti diversi	184.014	354.401	538.415
Crediti per depositi cauzionali su contratti passivi	47.287	502	47.789
Crediti verso CSEA per erogazione bonus idrico	0	574.705	574.705
Totale	304.075	1.058.385	1.362.460

Tra i crediti verso altri si evidenziano:

Crediti verso banche per competenze da liquidare

Al termine dell'esercizio 2023 è stato possibile rilevare crediti verso banche per competenze d'esercizio per interessi attivi decisamente superiore ai precedenti esercizi, e ciò in ragione dell'ulteriore incremento dei tassi avvenuto nel corso del 2023.

Crediti verso Società operative per trasferimento dipendenti

Risultano qui iscritti i crediti verso le Società operative afferenti poste relative al personale trasferito dalle stesse a Pavia Acque in corso d'anno.

Crediti diversi

Alla data del 31/12/2023 tra i crediti diversi trovano allocazione: i) crediti verso fornitori, relativi a fatture emesse a carico della Società

ma in attesa di storno, in quanto errate, ii) crediti verso compagnie assicurative per rimborso danni percepiti nel 2024, ma riferiti ad interventi ricostitutivi realizzati nel 2023, iii) altri crediti minori a breve termine.

Crediti verso CSEA per erogazione bonus idrico

Trova qui allocazione l'iscrizione del credito verso CSEA per bonus sociale idrico a suo tempo corrisposto a utenti indiretti, e pertanto scontato dal debito per componente perequativa UI3, ma successivamente reincassato per motivazioni non imputabili alla Società (utente sconosciuto, trasferito, altro) e pertanto iscritto quale credito verso CSEA che verrà introitato, o compensato con il debito per UI3, una volta andati a buon fine i successivi tentativi di liquidazione del bonus agli utenti.

> Disponibilità liquide

	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazioni
	Euro 23.918.416	Euro 21.645.320	Euro 2.273.096

Di seguito si fornisce dettaglio delle disponibilità liquide e delle relative variazioni rispetto al 31/12/2022:

IV)-DISPONIBILITÀ LIQUIDE	Valore al 31/12/2022	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2023
Depositi bancari e postali	21.640.033	2.273.333	23.913.366
Denaro e altri valori in cassa	5.287	(237)	5.050
Totale	21.645.320	2.273.096	23.918.416
Giacenze di c/c bancario	21.558.620	2.274.661	23.833.281
Giacenze di c/c postale	81.413	(1.327)	80.086
Cassa contante	5.287	(238)	5.049
Totale	21.645.320	2.273.096	23.918.416

Le giacenze di conto corrente bancario e postale riprendono i saldi delle liquidità in essere a fine esercizio, risultanti dagli estratti conto dei diversi istituti.

Le giacenze di cassa fanno infine riferimento esclusivamente alle disponibilità di contanti della cassa aziendale. Non risultano più infatti operative casse contanti presso gli sportelli.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

D) RATEI E RISCONTI	Valore al 31/12/2022	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2023
Altri ratei e risconti	314.621	(16.607)	298.014
Totale	314.621	(16.607)	298.014

La voce misura proventi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. I valori al 31/12/2023 si riferiscono per lo più a oneri fideiussori, assicurazioni e cauzioni su lavori, bolli e assicurazioni per la quota di competenza dell'esercizio successivo.

Si fornisce altresì dettaglio dei risconti attivi, entro 12 mesi, oltre 12 mesi e oltre 5 anni.

D) RATEI E RISCONTI	Valore al 31/12/2022	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2023	di cui entro 12 mesi	di cui oltre 12 mesi	di cui oltre 5 anni
Risconti per assicurazioni e cauzioni	212.806	(79.857)	132.949	132.807	142	
Risconto per attraversamento e concessioni	40.779	(5.568)	35.210	4.684	15.577	14.950
Risconto per costi automezzi	485	(1)	484	484		
Risconti attivi per canoni, licenze e altri oneri	60.551	37.213	97.765	73.298	24.467	
Risconti attivi per anticipazioni a fornitori	0	31.606	31.606	17.436	14.170	
Totale	314.621	(16.607)	298.014	228.708	54.356	14.950

Le principali variazioni riferite alla voce in esame fanno riferimento i) alle differenti tempistiche di pagamento delle assicurazioni (i pagamenti delle assicurazioni di competenza del 2023 erano infatti stati interamente eseguiti a fine 2022, mentre i pagamenti delle assicurazioni di competenza 2024 sono stati solo in parte eseguiti alla fine del 2023) ii) all'iscrizione di anticipazioni a fornitori erogate su contratti per servizi ed oneri non capitalizzabili.

- decrementi							0
- riclassifiche			(1)				(1)
Risultato dell'esercizio corrente						8.944.553	8.944.553
Alla chiusura dell'esercizio corrente	15.048.128	3.932.328	16.683.495	89.596.415	2.300.098	8.944.553	136.505.017

Il prospetto su riportato evidenzia, come variazioni del patrimonio netto 2023:

- i. l'utile dell'esercizio 2023 di euro 8.944.553;
- ii. la destinazione dell'utile 2022 a riserva statutaria per il finanziamento degli investimenti, per euro 2.584.790;
- iii. la diminuzione della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, te-

nuto conto della flessione subita dal *mark to market* positivo del prodotto derivato al 31.12.2023.

Si precisa che il valore delle riserve da conferimento è iscritto in base a quanto risultante dalla differenza tra il valore dei rami d'azienda conferiti dai Soci nel 2008 e le singole quote di capitale sociale, così come dettagliato nel prospetto che segue.

	Valore al 31/12/2022	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2023
Riserva da conferimento AS MARE	6.291.119	0	6.291.119
Riserva da conferimento ASM PAVIA	14.193.786	0	14.193.786
Riserva da conferimento ASM VIGEVANO	41.465.049	0	41.465.049
Riserva da conferimento ASM VOGHERA	8.889.025	0	8.889.025
Riserva da conferimento BRONI STRADELLA PUBBLICA	2.671.973	0	2.671.973
Riserva da conferimento CAP HOLDING	12.872.827	0	12.872.827
Riserva da conferimento CBL	3.212.636	0	3.212.636
Totale	89.596.415	0	89.596.415

Origine e possibilità di utilizzo delle voci di patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzo nei 3 esercizi prec. per copertura perdite	Utilizzo nei 3 esercizi prec. per altre ragioni
Capitale sociale	15.048.128				
Riserva legale	3.932.328	B (*)	0	0	0
Riserve da conferimento	89.596.415	A - B (*)	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi fin.ri attesi	2.300.098				
Riserva statutaria per investimenti	16.683.495	A - B (*)	0	0	0
Utile dell'esercizio	8.944.553	A - B (*)	0	0	0
Totale patrimonio netto	136.505.017				
di cui non distribuibile	136.505.017				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari

Le riserve da conferimento si confermano non distribuibili, anche secondo le previsioni introdotte in fase di modifica dello Statuto Sociale a fine 2017.

La Società, per previsione statutaria, non può distribuire utili ai soci ma è tenuta al reinvestimento degli stessi nella realizzazione di reti e impianti per il servizio idrico.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazioni
	Euro 2.750.214	Euro 3.426.282	Euro (676.068)

La posta di bilancio fondi per rischi e oneri comprende gli stanziamenti seguenti, dei quali si evidenziano le variazioni intercorse nell'esercizio:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	Valore al 31/12/2022	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2023
Fondo vincolato per agevolazioni sociali	688.121	(688.121)	0
Fondi Legge 36/94	73.242	(73.242)	0
Fondo imposte differite su strumenti fin.ri derivati passivi	1.674.750	(771.369)	903.381
Fondo rischi per strumenti fin.ri derivati passivi	0	0	0
Fondo rischi	990.169	856.664	1.846.833
Totale	3.426.282	(676.068)	2.750.214

Fondo vincolato per agevolazioni sociali

Il fondo era stato istituito con il Metodo Tariffario introdotto dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Servizio Idrico principalmente per il finanziamento degli investimenti. La quota esposta in bilancio era riferita al Fondo maturato per l'anno 2012 per la quota destinata da parte della Provincia di Pavia, in fase di approvazione del vincolo tariffario 2012-2013, ad agevolazioni sociali.

A seguito di Delibera del Consiglio Provinciale n. 4/2020 che aveva rinnovato la previsione di un bonus sociale idrico integrativo, è proseguito il processo di riconoscimento di questa agevolazione a favore degli utenti in stato di disagio economico, come regolamentato dall'Ente d'Ambito. Con Delibera n. 71/2022 è stata disposta la proroghe anche per l'anno 2023 del bonus integrativo a valere sul Fondo vincolato, con completo esaurimento dello stesso al 31/12/2023.

Con Delibera del Consiglio Provinciale n. 7/2024 è stata inoltre rinnovata la decisione di proseguire nel riconoscimento di detta agevolazione, le cui risorse finanziarie dovranno trovare allocazione nell'ambito dell'adeguamento tariffario in corso di predisposizione (MTI-4).

Fondi Legge 36/94

Destinati alla realizzazione di impianti di depurazione come previsto dalla Legge n. 36/94, questi fondi erano stati conferiti da CAP Holding S.p.A., e al 31/12/2020 risultavano iscritti per interventi nel Comune di Corteolona. Tenuto conto che i lavori di potenziamento del depuratore di Santa Cristina e Bissone risultano funzionali anche al recepimento del collettamento delle acque reflue di Corteolona, tali fondi sono stati destinati all'intervento di collettamento da Corteolona a Santa Cristina.

Fondo imposte differite su strumenti finanziari derivati passivi

Come già illustrato, alla data del 31/12/2023, il mark to market del derivato risultava essere positivo per complessivi euro 3.203.478: si è quindi provveduto, sulla base delle aggiornate enunciazioni degli OIC, a rilevare tra le Immobilizzazioni finanziarie il valore di strumenti finanziari derivati attivi per euro 3.203.478, con adeguamento del fondo per imposte differite (euro 903.381), e della riserva di patrimonio netto (euro 2.300.098).

Fondo rischi

Si forniscono di seguito i movimenti del fondo rischi riassunti in forma tabellare:

	Valore al 31/12/2022	Variazione dell'esercizio (utilizzi)	Variazione dell'esercizio (accantonamenti)	Valore al 31/12/2023
Sanzioni su scarichi non conformi 14 - 18	24.000			24.000
Oneri di attraversamento Est Sesia 15-16	270.000	(270.000)		0
Sanzioni e penali ARERA	646.169	(2.736)		643.433
Rischi per cause legali in corso	50.000	(50.000)	929.400	929.400
Canoni polizia idraulica per scarichi depuratore P.P.Morone			250.000	250.000
Totale	990.169	(322.736)	1.179.400	1.846.833

I movimenti evidenziati fanno riferimento a:

1. utilizzo del fondo per oneri di attraversamento da corrispondere al Consorzio Irriguo Est Sesia, a seguito di definizione e sottoscrizione di convenzione con il Consorzio medesimo avvenuta nel 2023. La Convenzione ha altresì previsto le modalità di recupero degli oneri riferiti agli anni pregressi, per i quali era stato appunto accantonato idoneo fondo; l'utilizzo si distingue in i) euro 100.000 relativo al pagamento dell'ultima tranche di oneri pregressi, avvenuto nell'esercizio 2023, ii) euro 170.000 al rilascio a conto economico del residuo non più necessario,
2. l'integrale utilizzo dell'accantonamento effettuato nel 2022 e legato alla valorizzazione di potenziali rischi per cause legali allora in corso di definizione, completamente risolte al 31/12/2023,
3. il prudenziale accantonamento riferito alla causa in corso nel procedimento penale n. 3002/2016 per illecito amministrativo, la cui istruttoria dibattimentale è tutt'ora in corso; la somma accantonata è pari all'importo massimo previsto,
4. il prudenziale accantonamento riferito alla richiesta avanzata dai Consorzi di bonifica locali relativamente a canoni di polizia idraulica aggiunti e derivanti dagli scarichi del depuratore di Pieve Porto Morone per le annualità dal 2019.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

C) TRATT. FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	Valore al 31/12/2022	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2023
Fondo trattamento di fine rapporto	1.612.163	77.223	1.689.386
Totale	1.612.163	77.223	1.689.386

La voce trattamento di fine rapporto copre i diritti maturati in favore dei dipendenti al 31 dicembre 2023 e rappresenta conseguentemente il debito diretto della società ancora in

essere a tale data verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi previdenziali collaterali.

Di seguito si dà evidenza dei movimenti di tale posta nell'esercizio:

	Valore al 31/12/2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Valore al 31/12/2023
Fondo trattamento di fine rapporto	1.612.163			
Incremento per inserimenti di personale da Società operative				
Accantonamenti dell'esercizio		100.033		
Imposta sostitutiva			(5.242)	
Rivalutazione		30.834		
Contributo FPLD			(7.717)	
Liquidazioni			(40.685)	
Versamenti a tesoreria e previdenza complementare				
Fondo trattamento di fine rapporto	1.612.163	130.867	(53.644)	1.689.386

DEBITI

	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazioni
	Euro 115.655.784	Euro 114.800.756	Euro 855.028

Di seguito il dettaglio delle differenti classi di debito:

D) DEBITI	Valore al 31/12/2022	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2023
3) Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)	203.558	8.047	211.605
3) Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)	660.640	(211.605)	449.035
4) Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.544.986	1.920.004	4.464.990
4) Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	69.780.629	(5.904.655)	63.875.974
5) Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	341.840	(14.150)	327.690
5) Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	1.472.213	(319.943)	1.152.270
7) Debiti verso fornitori	28.123.410	2.975.458	31.098.868
12) Debiti tributari	335.390	4.005.853	4.341.243
13) Debiti verso ist.di prev.za e di sicurezza soc.	455.231	16.466	471.697
14) Altri debiti	10.882.859	(1.620.447)	9.262.412
Totale	114.800.756	855.028	115.655.784

Di seguito la stratificazione temporale delle diverse nature di debito in essere al 31.12.2023:

D) DEBITI	Valore al 31/12/2023	di cui entro 12 mesi	di cui oltre 12 mesi	di cui oltre 5 anni
3) Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)	211.605	211.605		
3) Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)	449.035		449.035	
4) Debiti verso banche (entro 12 mesi)	4.464.990	4.464.990		
4) Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	63.875.974		28.230.474	35.645.500
5) Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	327.690	327.690		
5) Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	1.152.270		775.769	376.501
7) Debiti verso fornitori	31.098.868	31.098.868		
12) Debiti tributari	4.341.243	4.341.243		
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	471.697	471.697		
14) Altri debiti	9.262.412	2.903.401		6.359.011
Totale	115.655.784	43.819.494	29.455.278	42.381.012

Occorre precisare che la voce "Altri debiti" risulta per lo più composta da debiti verso utenti per depositi cauzionali, per i quali non risulta

possibile effettuare una ragionevole stratificazione temporale.

> Debiti verso soci

Debiti verso soci	Valore al 31/12/2022	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2023
ASM Pavia	339.665	(81.704)	257.961
CAP Holding	524.533	(121.854)	402.679
Totale	864.198	(203.558)	660.640

Trovano qui allocazione i debiti verso i soci ASM Pavia e CAP Holding per quanto si riferisce ai mutui o quote di mutui afferenti al Servizio Idrico da conferimenti, rimasti intestati ai

Soci stessi. Come è possibile evincere dal dettaglio di tali poste, si assiste alla progressiva estinzione di tali debiti:

Debiti verso soci	Valore al 31/12/2022	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2023
ASM Pavia Spa per mutui conferiti - rate scadute	0	0	0
ASM Pavia Spa per mutui Unicredit conferiti - linea capitale < 12 mesi	0	0	0
ASM Pavia Spa per mutui Unicredit conferiti - linea capitale > 12 mesi	339.665	(81.704)	257.961
ASM Pavia Spa per mutui Cassa DD PP conferiti - linea capitale < 12 mesi	0	0	0
ASM Pavia Spa per mutui Cassa DD PP conferiti - linea capitale > 12 mesi	0	0	0
	339.665	(81.704)	257.961
CAP Holding per mutui conferiti - rate scadute	0	0	0
CAP Holding per mutui San Paolo conferiti - linea capitale < 12 mesi	0	0	0
CAP Holding per mutui San Paolo conferiti - linea capitale > 12 mesi	524.533	(121.854)	402.679
CAP Holding per mutui Cassa DD PP conferiti - linea capitale < 12 mesi	0	0	0
CAP Holding per mutui Cassa DD PP conferiti - linea capitale > 12 mesi	0	0	0
	524.533	(121.854)	402.679
	864.198	(203.558)	660.640

> Debiti verso banche

I debiti verso banche sono valutati al loro valore nominale e risultano composti come segue:

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2022	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2023	di cui entro 12 mesi	di cui oltre 12 mesi
Debiti verso banche per competenze da liquidare	31.203	4.342	35.545	35.545	0
Debiti verso banche per competenze da liquidare	31.203	4.342	35.545	35.545	0
Debiti verso banche per finanziamenti a medio/lungo termine (debito)	73.124.000	(4.149.648)	68.974.352	4.557.371	64.416.981
Debiti verso banche per finanziamenti a medio/lungo termine (oneri accessori)	(829.588)	160.655	(668.933)	(127.926)	(541.007)
Debiti verso banche per finanziamenti a medio/lungo termine	72.294.412	(3.988.993)	68.305.419	4.429.445	63.875.975
Totale	72.325.615	(3.984.651)	68.340.964	4.464.990	63.875.975

Conformemente alle disposizioni contenute nei principi contabili, si è proceduto alla rilevazione, a storno del nuovo debito contratto, degli oneri accessori sostenuti per il perfezionamento dello stesso e al loro utilizzo in attualizzazione del loro valore futuro, secondo il principio del costo ammortizzato, per euro 160.655, con rilevazione del corrispondente

costo tra gli oneri finanziari. Tra i movimenti risulta altresì la rilevazione del secondo rimborso anticipato, per euro 1,5 milione, effettuato in data 31.12.2023, conseguentemente alla richiesta di waiver avanzata dalla Società al pool di banche finanziatrici, e da queste accettata lo scorso marzo.

> Debiti verso altri finanziatori

Debiti verso altri finanziatori	Valore al 31/12/2022	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2023
Debiti verso Cassa Depositi e Prestiti	0	0	0
Debiti verso Finlombarda	1.085.072	(264.349)	820.723
Debiti per finanziamenti FRISL	129.363	(32.341)	97.022
Debiti per mutui comuni per fin.ti da CCDDPP	584.705	(33.675)	551.030
Debiti per mutui comuni per fin.ti Finlombarda	14.913	(3.728)	11.185
Totale	1.814.053	(334.093)	1.479.960

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti interamente dal valore residuo del capitale dei finanziamenti conferiti con i rami d'azienda. La prevalenza dei finanziamenti è verso Cassa Depositi e Prestiti e Finlombarda; una parte in-

vece è costituita dall'obbligazione al rimborso a favore di alcuni Comuni di finanziamenti conferiti dai Soci nel 2008 e relativi a opere che fanno parte del patrimonio del Servizio Idrico in uso a Pavia Acque.

> Debiti verso fornitori

Di seguito si fornisce il dettaglio dei debiti verso fornitori e Comuni (per rate di mutuo) iscritti a bilancio, con distinzione tra debiti per fatture ri-

cevute e debiti per fatture da ricevere, e questi, a loro volta, per natura del soggetto creditore:

Debiti verso fornitori	Valore al 31/12/2022	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2023
Debiti verso fornitori per fatture ricevute:	7.884.726	1.462.683	9.347.409
- Società operative	2.653.347	(187.193)	2.466.154
- Comuni	463.378	(119.292)	344.086
- altri fornitori	4.768.001	1.769.168	6.537.169
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere:	20.238.684	1.512.775	21.751.459
- Società operative	11.340.337	2.981.391	14.321.728
- Comuni	274.262	(11.180)	263.082
- altri fornitori	8.624.085	(1.457.436)	7.166.649
Totale	28.123.410	2.975.458	31.098.868

Si rileva un complessivo aumento dei debiti verso fornitori, in particolare per fatture ricevute, in relazione al fatto che al termine dell'esercizio risultavano pervenute fatture per anticipazioni contrattuali successivamente liquidate nei primi giorni del 2024. Il debito per fatture da ricevere risulta invece aumentato essenzial-

mente in relazione ai debiti verso le Società Operative, in considerazione i) della tardiva fatturazione delle manutenzioni straordinarie per la maggior parte di esse, ii) dell'iscrizione di un maggior costo riferito ai costi per conguaglio dei contratti di conduzione reti e impianti per l'anno 2023.

> Debiti tributari

Di seguito si fornisce il dettaglio dei debiti tributari iscritti a bilancio:

Debiti tributari	Valore al 31/12/2022	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2023
Erario c/imposte	0	4.053.255	4.053.255
Erario c/IVA	134.654	(47.680)	86.974
Erario per trattenute dipendenti e addizionali	200.736	278	201.014
Totale	335.390	4.005.853	4.341.243

Al 31/12/2022 non risultava iscritto alcun debito verso l'erario per imposte d'esercizio, in quanto questo risultava iscritto alla voce "crediti tributari", vista la capienza del credito per acconti IRES e IRAP rispetto al debito maturato come imposte correnti. Al 31/12/2023, invece, il debito risulta superiore rispetto agli acconti versati durante l'esercizio, e ciò tenuto conto

dell'utilizzo, avvenuto nel corso del 2023, del credito per acconti IRES in compensazione sul debito IVA del primo trimestre 2023 (euro 1,1 ml); viene qui rilevato il totale del debito per imposte correnti. Di conseguenza, il conto Erario c/imposte corrisponde alle imposte risultanti dal bilancio stesso.

> Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali

Di seguito si fornisce il dettaglio dei debiti verso istituti previdenziali e assistenziali iscritti a bilancio, che risultano in linea rispetto a quan-

to rilevato per gli stessi al termine del precedente esercizio:

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Valore al 31/12/2022	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2023
Debiti vs INPS	231.000	(1.363)	229.637
Debiti vs INPDAP	60.099	(5.000)	55.099
Debiti vs INAIL	4.068	5.857	9.925
Ratei passivi per contributi	160.064	16.972	177.036
Totale	455.231	16.466	471.697

> Altri debiti

Di seguito si fornisce il dettaglio dei debiti diversi iscritti a bilancio:

Altri debiti	Valore al 31/12/2022	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2023
Debiti c/dipendenti c/retribuzioni e altri oneri	535.015	125.132	660.147
Debito per componenti perequative	766.939	(217.654)	549.285
Debiti verso utenti per pagamenti doppi/errati	849.644	(99.511)	750.133
Debiti verso utenti per azzeramento bollette negative	(36.614)	88.253	51.639
Debiti verso utenti per pagamenti non attribuibili	45.037	0	45.037
Debiti verso utenti per pagamenti anticipati	4.555	(1.711)	2.844
Debiti diversi vs Società operative	25.666	(150)	25.516
Debiti vs Comuni per rimborso mutui	1.066.768	(379.267)	687.501
Debiti vs utenti per anticipi consumi da società operative	1.497	449	1.946
Debiti vs utenti per depositi cauzionali	7.069.413	(710.402)	6.359.011
Debiti per depositi cauzionali c/interventi	1.300	0	1.300
Debiti per restituzione conguaglio tariffario 2012	48.053	(21.345)	26.708
Debiti verso CSEA per finanziamenti	0	0	0
Altri debiti	505.586	(404.241)	101.345
Totale	10.882.859	(1.620.447)	9.262.412

Le principali poste fanno riferimento a:

Debito per oneri di perequazione

Tale debito è riconducibile alle componenti perequative addebitate agli utenti e poi da riversarsi a CSEA bimestralmente. L'importo risulta diminuito alla data del 31/12/2023 rispetto il

precedente esercizio in quanto, in corso d'anno, e più precisamente a decorrere dalle emissioni di bollette del 5° bimestre, per le competenze dal II° semestre 2023 la componente UI4 risulta azzerata (precedente tariffa 0,004/mc), così come da disposizioni definite dalla Deliberazione ARERA 239/2023.

Debiti verso utenti per azzeramento bollette negative

Similarmente a quanto contenuto tra i crediti diversi, questa posta di debito fa riferimento alla temporanea sospensione del credito dell'utente verso la Società, poi riportato nelle successive bollette.

Debiti verso utenti per pagamenti doppi/errati o non attribuibili

Risultano qui contabilizzati gli importi incassati, e non attribuibili a singole e identificabili poste di nostro credito verso utenti per bollette o fatture, nonché debiti per doppi pagamenti sempre da parte degli utenti.

Debiti vs Comuni per rimborso mutui

Sono qui contabilizzati i debiti appostati nei precedenti esercizi, e nel 2023, riferiti all'impegno di Pavia Acque al rimborso delle rate dei mutui ai Comuni dell'ambito pavese, a suo tempo contratti dagli stessi per la realizzazione di interventi ed opere afferenti al ciclo idrico integrato.

Le partite di debito qui esposte sono relative ai costi iscritti nel corso dei diversi esercizi, ma non ancora liquidabili in quanto non fatturati dagli Enti stessi. Il debito relativo ai costi iscritti nel corso dei diversi esercizi, già fatturato dagli Enti aventi diritto al rimborso, risulta invece iscritto alla posta di debito verso fornitori, per fatture ricevute.

Debiti vs utenti per depositi cauzionali

Trattasi del debito verso utenti del Servizio Idrico Integrato, conseguente all'addebito dei depositi cauzionali, secondo le previsioni introdotte dalle Delibere ARERA n. 86/2013 e n. 643/2013. Tale posta di debito risulta notevolmente calata, in quanto, essendo stati attivati durante il 2023 i Bonus Idrici 2021-2023, è stato necessario procedere con la restituzione

dei depositi cauzionali precedentemente addebitati a soggetti poi rivelatisi destinatari di tale agevolazione.

Debiti per restituzione conguaglio tariffario 2012

Tale posta fa riferimento al debito verso Comuni per conguagli tariffari 2012 non ancora da questi fatturati.

Altri debiti

A tale voce risultano iscritti:

- i. Debito per saldo imposta di bollo anno 2023 per euro 39.884,
- ii. Debito verso il Comune di Villanterio per riaccredito di un pagamento effettuato tramite PagoPA non andato a buon fine e poi rieseguito correttamente nel 2024 per euro 19.238,
- iii. Debito verso ANAC per il dovuto su CIG richiesti nel 3° quadrimestre 2023 per euro 6.390,
- iv. Altri debiti minori per euro 1.940.

La forte diminuzione di tale voce risulta motivabile dai pagamenti intervenuti in corso d'anno e relativi ad oneri di attraversamento di precedenti esercizi, a suo tempo accantonati per euro 500.000, e dovuti al Consorzio Est Sesia, liquidati a seguito della Sottoscrizione della relativa Convenzione tra le parti.

Si segnala infine che non vi sono debiti assistiti da garanzia reale sui beni della Società.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

E) RISCONTI PASSIVI	Valore al 31/12/2022	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2023
Ratei passivi su mutui conferiti da ASM Pavia	23	4	27
Ratei passivi per interessi su dep.cauz.li utenti	146.765	(2.609)	144.156
Risconti passivi	25.625	29.845	55.470
Risconti passivi da fondi L.36/94	458.777	21.112	479.889
Risconti passivi per contributi su allacci conferiti	4.533.194	(85.773)	4.447.421
Risconti passivi FoNI	48.704.665	4.502.205	53.206.870
Risconti passivi per investimenti destinati alla Qualità Tecnica	67.110	3.433	70.543
Risconti passivi per contributo su allacci	5.320.843	812.608	6.133.451
Totale	59.257.002	5.280.825	64.537.827

L'analisi dei ratei e risconti passivi in base alla data della loro estinzione è di seguito evidenziata:

E) RISCONTI PASSIVI	Valore al 31/12/2023	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Ratei passivi per interessi su dep.cauz.li utenti	144.156	144.156		
Risconti passivi	55.497	55.497		
Risconti passivi da residuo fondi L.36/94	479.889		479.889	
Risconti passivi per contributi da utenti conferiti	4.447.421	234.322	937.292	3.275.807
Risconti passivi FoNI	53.206.870	4.671.168	15.840.984	32.694.718
Risconti passivi per investimenti destinati alla Qualità Tecnica	70.543	4.779	27.329	38.435
Risconti passivi per contributo su allacci	6.133.451	329.278	1.317.112	4.487.061
Totale	64.537.827	5.439.200	18.602.606	40.496.021

Le principali poste fanno riferimento a risconti passivi relativi a:

Risconti passivi per contributi da utenti conferiti

Trattasi di risconti passivi relativi ad allacci e interventi finanziati con contributi da utenti, contabilizzati dalle Società Operative Territoriali e conferiti all'interno dello stato passivo ceduto con i rami afferenti al Servizio Idrico Integrato nel 2008.

Risconti passivi FoNI - Fondo Nuovi Investimenti

Nascono come conseguenza dello storno dei ricavi d'esercizio per la quota riferita alla componente tariffaria prevista dalla regolazione vigente per il finanziamento degli investimenti; tale componente viene quindi appostata

come risconto passivo e rilasciata negli esercizi successivi in corrispondenza dell'ammortamento di reti e impianti cui è stata attribuita a fine esercizio. Il calcolo dell'utilizzo di tale riscontro passivo è stato adeguato, a partire dall'esercizio 2023, in relazione alla variazione delle aliquote di ammortamento applicate ai rispettivi cespiti di attribuzione.

Risconti passivi per contributo su allacci

Analogamente a quanto avviene per la contabilizzazione del FoNI, anche i contributi incassati dagli utenti a fronte della realizzazione di allacci acquedotto e fognatura vengono gestiti come risconti passivi che subiscono un rilascio progressivo, in corrispondenza dell'ammortamento dei valori di attivo.

Risconti passivi per investimenti destinati alla Qualità Tecnica

In relazione a quanto previsto da ARERA con Deliberazione 183/2022 in riferimento ai parziali raggiungimenti della Qualità Tecnica, si precisa che:

1) sono stati attribuite a Pavia Acque premialità per euro 2.066.865, incassate lo scorso novembre 2023, rilevate tra i ricavi alla voce (A5);

2) sono state comminate sanzioni nel 2022 per euro 69.500 e nel 2023 per euro 8.212, in relazione alle quali è previsto dalla stessa Delibera ARERA l'accantonamento e il successivo utilizzo per il conseguimento degli obiettivi stabiliti e non rispettati, così come previsto dall'articolo 29.1 dell'RQTI.

Conto Economico**VALORE DELLA PRODUZIONE****> Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazioni
	Euro 89.967.264	Euro 84.283.599	Euro 5.683.665

Di seguito si fornisce dettaglio del contenuto dei ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Descrizione	31/12/23	31/12/22	Variazione
Ricavi per riaddebiti a terzi	276.258	279.846	(3.588)
Ricavi da tariffa Servizio idrico integrato - acquedotto	40.088.307	39.598.823	489.484
Ricavi da tariffa Servizio idrico integrato - fognatura	12.021.570	11.850.006	171.564
Ricavi da tariffa Servizio idrico integrato - depurazione	26.895.677	26.125.585	770.092
Ricavi da tariffa Servizio idrico integrato - stanziamenti da VRG	9.050.680	5.034.593	4.016.087
Ricavi per servizi su contatori	13.135	8.835	4.300
Ricavi per altri servizi verso utenti	625.296	474.412	150.884
Ricavi per addebito servizi amministrativi e bolli contratti	745.335	685.645	59.690
Ricavi per spurghi e smaltimenti	201.534	225.854	(24.320)
Ricavi per servizi all'ingrosso	49.472	0	49.472
Totale	89.967.264	84.283.599	5.683.665

Dal dettaglio su esposto, risulta evidente come il valore contabilizzato alla voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni faccia riferimento pressoché esclusivamente ai proventi da tariffa del ciclo idrico integrato.

Viene evidenziato in tabella l'importo dei ricavi iscritti a compimento della valorizzazione del VRG tariffario, il cui valore è stato riallineato in riferimento ai costi effettivi 2023 a tal fine rilevanti, tra cui principalmente l'energia elettrica. Per quanto si riferisce alle altre poste di ricavo evidenziate in tabella, si evidenzia: i) l'aumento per altri servizi ad utenti e servizi amministra-

tivi, principalmente determinato da un incremento degli addebiti a utenti per oneri tecnici e amministrativi per gestione delle situazioni di morosità, ii) l'inserimento dei ricavi all'ingrosso, a seguito di sottoscrizione di accordo interambito con l'ATO di Milano e relativo alla fornitura di servizi di depurazione all'ingrosso da parte di Pavia Acque a favore di CAP Holding attraverso l'impianto di depurazione di Chignolo Po, gestito dalla nostra Società, in cui sono recapitati i reflui di fognatura del Comune di San Colombano al Lambro.

> Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazioni
Euro 1.636.473	Euro 1.507.146	Euro 129.327

Tale voce di ricavo fa riferimento alla capitalizzazione dei costi di personale, con imputazione al cespite di riferimento della valorizzazione economica delle ore di progettazione, direzione lavori e coordinamento alla sicurezza degli addetti dell'Ufficio Tecnico della Società e dai tecnici che effettuano pose e sostituzioni contatori,

e delle ore impiegate da personale di altre aree aziendali, laddove impegnato in attività progettuali a rilevanza pluriennale. Tale valorizzazione è stata calcolata attraverso una rilevazione puntuale delle ore lavorate dagli addetti nel corso del 2023, con individuazione delle ore lavorate imputabili agli incarichi di cui sopra.

> Altri ricavi e proventi

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazioni
Euro 9.307.848	Euro 8.440.838	Euro 867.010

Si fornisce dettaglio qui di seguito:

Descrizione	31/12/23	31/12/22	Variazione
Utilizzo risconti passivi da conferimento	185.077	185.077	0
Utilizzo risconti passivi su contributi per allacci acquedotto	355.081	274.816	80.265
Utilizzo risconti passivi su contributi per allacci fognatura	20.232	14.207	6.025
Utilizzo risconti passivi FoNI	4.711.033	3.997.793	713.240
Utilizzo altri risconti passivi	41.544	21.916	19.628
Rilascio fondo rischi soggetto a tassazione	204.476	44.852	159.624
Indennizzi assicurativi e altri	200.207	180.861	19.346
Premialità Arera	2.066.865	200.202	1.866.663
Contributi per credito d'imposta energia ex DL 115/2021	1.186.586	3.358.197	(2.171.611)
Rettifiche ricavi del SII da esercizi precedenti	(54.911)	(37.537)	(17.374)
Rettifiche altri proventi da esercizi precedenti	62.653	1.731	60.922
Plusvalenze da cessioni patrimoniali	7.150	1.550	5.600
Ricavi da locazione antenne	109.541	105.507	4.034
Locazioni attive	61.500	21.776	39.724
Ricavi diversi	150.814	69.890	80.924
Totale	9.307.848	8.440.838	867.010

Tra le variazioni più rilevanti troviamo:

- i. ricavi per utilizzo risconti passivi su allacci e FoNI, in particolare quale conseguenza dei nuovi utilizzi sugli accantonamenti 2023 e dell'applicazione dell'aliquota piena sugli accantonamenti del 2022, nonché dell'applicazione, anche in sede di valorizzazione di tale utilizzo, delle maggiori aliquote di ammortamento applicate ai cespiti di riferimento,
- ii. la premialità incassata da CSEA con riferimento agli obiettivi di Qualità Tecnica e di Qualità Commerciale raggiunti nel biennio 2020-2021 (euro 2.066.865),
- iii. la cessazione dei termini di maturazione del contributo per credito d'imposta energia elettrica ex DL 115/2021 passato da 3,3 ml di euro a 1,1 ml di euro.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazioni
Euro 86.813.965	Euro 89.680.803	Euro (2.866.838)

> Costi per materie prime, sussidiarie e merci

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazioni
Euro 772.231	Euro 735.034	Euro 37.197

Descrizione	31/12/23	31/12/22	Variazione
Cancelleria e materiali d'ufficio	31.121	34.853	(3.732)
Costo materiali di laboratorio e analisi acque	440.784	473.521	(32.737)
Materiali di consumo	251.820	175.946	75.874
Materiali per cantieri	3.041	0	3.041
Contatori	(9.671)	0	(9.671)
Acquisto DPI	12.285	6.924	5.361
Carburante automezzi	42.104	42.590	(486)
Consumi interni	747	1.200	(453)
Totale	772.231	735.034	37.197

L'incremento di tale voce di costo è principalmente imputabile al combinato effetto di una diminuzione degli acquisti per analisi di laboratorio, quale diretta conseguenza di una più puntuale definizione delle tariffe applicate per il 2023 per le analisi di profilo analitico com-

pleto, e a un incremento dei costi per materiale di consumo per servizi tecnici all'utenza, dovuta all'intensificazione del servizio prestato, a seguito dell'ulteriore centralizzazione di attività prima in capo ad alcune Società Operative.

> Costi per servizi

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazioni
Euro 48.681.461	Euro 55.509.224	Euro (6.827.763)

Di seguito si fornisce dettaglio dei costi che compongono tale voce:

Descrizione	31/12/23	31/12/22	Variazione
Acquisto energia elettrica e forza motrice	14.299.066	23.240.577	(8.941.511)
Manut. straordinarie non incrementative	251.297	243.312	7.985
Costi per smaltimento fanghi	2.122.806	2.066.606	56.200
Costo gestione depuratori di terzi	819.224	783.010	36.214
Costi per servizi all'Ingresso	119.639	0	119.639
Costi per scarichi in fognatura e autorizzazioni Enti	162.080	120.641	41.439
Costi per contratti di conduzione ordinaria reti/impianti con Soc.Operative	26.401.577	24.852.968	1.548.609
Contratti di service con Società Operative	12.000	14.500	(2.500)
Costi per servizi tecnici a domanda individuale	313.598	339.001	(25.403)

Descrizione	31/12/23	31/12/22	Variazione
Assicurazioni e oneri fidejussioni	256.443	254.159	2.284
Inserzioni stampa e convegni	25.586	20.967	4.619
Costo organi societari e funzioni direttive	123.978	121.433	2.545
Consulenze legali, societarie e al personale	298.116	345.171	(47.055)
Servizi informatici	333.818	242.177	91.641
Costi di pubblicazione bandi e commissioni di gara	53.575	22.383	31.192
Costi di stampa e recapito bollette	780.321	662.604	117.717
Letture contatori utenti	642.006	580.616	61.390
Servizi di call center e back office	609.714	470.715	138.999
Commissioni e spese bancarie	359.697	293.259	66.438
Spese telefoniche	96.776	107.546	(10.770)
Canoni di manutenzione beni di proprietà	247.914	183.651	64.263
Costi per consumi interni	223.411	336.718	(113.307)
Manutenzione automezzi	32.399	24.732	7.667
Rettifiche costi energia elettrica	27.765	74.704	(46.939)
Rettifiche costi industriali	33.058	(9.859)	42.917
Rettifiche costi commerciali	(38)	350	(388)
Rettifiche costi amministrativi e generali	(2.008)	16.188	(18.196)
Altri costi per prestazioni di servizi	62.673	101.094	(38.421)
Totale	48.681.461	55.509.224	(6.827.763)

Acquisto energia elettrica

L'importante incremento dei costi per energia elettrica sostenuto nel corso del 2022, e conseguente agli effetti dello shock energetico che ha colpito l'economia nazionale, risulta fortemente attenuato per l'esercizio 2023, pur restando ben al di sopra dei costi storici rilevati prima del 2022.

Manutenzioni straordinarie non incrementative

Trovano allocazione in tale voce i costi sostenuti per interventi di manutenzione non incrementative di reti e impianti in gestione a Pavia Acque, in particolare in relazione a interventi eseguiti dalle Società Operative e riaddebitati alla Società.

Costi per smaltimento fanghi

La voce, che era stata per la prima volta rilevata nel Bilancio 2021, a seguito del progressivo passaggio in capo a Pavia Acque di tale one-

re, prima in capo alle Società Operative, con corrispondente diminuzione del corrispettivo a queste riconosciuto, si era poi incrementata nel 2022, in relazione all'effetto annuo del trasferimento dei contratti. Il costo esposto per il 2023 risulta aver subito un lieve aumento fisiologico legato all'aumento delle tariffe di smaltimento.

Costi di gestione depuratori di terzi

Tale voce di costo valorizza gli oneri di gestione dell'impianto di depurazione di Mortara di proprietà della Società ASMIA S.r.l.

Costi per servizi all'ingrosso

Trovano qui allocazione i costi addebitati alla Società da parte di CAP Holding per la fornitura di acqua potabile all'ingrosso mediante interconnessioni i) tra i Comuni di San Colombano al Lambro e Miradolo Terme e Chignolo Po, ii) tra il Comune di Lacchiarella e Sizzano.

Costi per scarichi in fognatura e autorizzazioni Enti

Tale voce comprende sia i costi sostenuti per canoni di concessione di attraversamento di condotte fognarie, per la parte di competenza dell'esercizio, sia gli oneri sostenuti per autorizzazioni da parte di Provincia e Regione.

Costi per contratti di conduzione reti e impianti

Gli oneri corrisposti alle Società Operative, calcolati in base ai vigenti contratti in essere, risultano complessivamente aumentati, principalmente a seguito del riconoscimento dell'adeguamento ISTAT del 4,5% previsto da ARERA per il 2023.

Costi per servizi tecnici a domanda individuale

Risultano allocati in tale voce i costi addebitati dalle Società Operative Territoriali relativi allo svolgimento delle attività tecniche connesse alle richieste degli utenti, in prevalenza realizzazione o modifiche di allacciamenti.

Costi per servizi commerciali

Trovano qui allocazione i costi sostenuti in relazione alle attività commerciali presso l'utenza, tra cui:

1. stampa e spedizione bollette per euro 780.321, in aumento rispetto al 2022 a seguito della rilevazione per competenza dei costi per bolli su contratti, effettuata dal 2023, e soprattutto per effetto dell'emissione di un ciclo ad hoc di bollettazione per il conguaglio tariffario 2023 e per la gestione dei documenti fiscali relativi al riconoscimento del bonus sociale idrico per gli anni dal 2021 al 2023,
2. lettura contatori per euro 642.006, in aumento per effetto dell'applicazione dell'adeguamento ISTAT al contratto in essere e per l'avvio del progetto di acquisizione letture a distanza, i cui effetti in termini di riduzione dei costi sarà rilevabile solo a regime,

3. servizio call center commerciale, credito e pronto intervento per euro 609.714, costo incrementato nel 2023 principalmente per effetto di una maggiore esternalizzazione di servizi al fornitore del call center, in luogo dello svolgimento con risorse interne.

Commissioni e spese bancarie

Le commissioni e spese bancarie risultano pari ad euro 359.697, di cui euro 58.172 per costi di agenzia corrisposti a Istituti di credito sul nuovo finanziamento, ed euro 287.939 per costi connessi alla gestione degli incassi delle bollette (inclusa la bollettazione aggiuntiva e straordinaria) e per emissione assegni bonus idrico (che risulta la principale motivazione dell'incremento rilevato).

Consulenze esterne

Le consulenze esterne, per complessive euro 295.463, contengono consulenze legali per euro 75.332, consulenze fiscali per euro 19.760, contratti per elaborazione paghe e gestione del personale per euro 28.860, consulenze tecniche e legali connesse alla gestione del finanziamento senior ed aggiornamento tariffario per euro 54.000, costi esterni e spese vive per il recupero crediti per euro 70.759, per le attività di certificazione del bilancio per euro 32.144, altre consulenze per certificazioni e ricerche e sviluppo per euro 14.608.

Compensi organi sociali e di controllo

Trovano qui allocazione i costi per il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione pari a euro 85.132, per i componenti del Collegio Sindacale pari a euro 24.174, per il compenso dell'Organismo di Vigilanza per euro 14.672.

> Godimento beni di terzi

	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazioni
	Euro 3.152.116	Euro 2.696.159	Euro 455.957
Descrizione	31/12/23	31/12/22	Variazione
Affitto sede e sportelli	63.066	78.865	(15.799)
Noleggio automezzi e attrezzature	46.265	34.551	11.714
Canoni per utilizzo infrastrutture di terzi	2.028.946	2.139.286	(110.340)
Rettifiche per canoni utilizzo infrastrutture di terzi	(31.175)	(39.601)	8.426
Canoni di attraversamento	583.355	448.273	135.082
Rettifiche di canoni di attraversam. e occupaz.	461.659	34.785	426.874
Totale	3.152.116	2.696.159	455.957

Tale voce accoglie:

- i. I costi sostenuti per gli affitti sportelli o aree adibite a magazzino presso le Società Operative,
- ii. Oneri di attraversamento riferiti alle condotte idriche e fognarie; in particolare occorre rilevare il sensibile incremento di tale voce di costo motivata dallo stanziamento del corrispettivo 2023 e anni precedenti derivante dalla Convenzione per la gestione delle interferenze di linee tecnologiche / infrastrutture esistenti e nuove / scarichi nel reticolo di competenza dei Comuni facenti

- parte della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese, in corso di sottoscrizione,
- iii. I costi per rate mutui afferenti al Servizio Idrico Integrato, rimborsate ai Comuni, come da Piano d'Ambito; si evidenzia una significativa diminuzione dei costi afferenti il rimborso per utilizzo infrastrutture degli enti locali, conseguente alla progressiva estinzione dei mutui a suo tempo contratti dai Comuni per il finanziamento di opere del ciclo idrico integrato,
- iv. Oneri per locazione attrezzature in servizio ai vari uffici.

> Costi del personale

	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazioni
	Euro 8.244.172	Euro 8.048.650	Euro 195.522
Descrizione	31/12/23	31/12/22	Variazione
Salari e stipendi	5.732.608	5.534.995	197.613
Oneri sociali	1.840.864	1.765.838	75.026
Trattamento di Fine Rapporto	401.487	460.319	(58.832)
Altri costi del personale	233.982	206.045	27.937
Costi di personale distaccato	20.225	92.038	(71.813)
Rettifiche esercizi prec.	15.006	(10.585)	25.591
Totale costi di personale	8.244.172	8.048.650	195.522

L'aumento dei costi di personale recepisce l'effetto annuo delle nuove assunzioni avvenute nel corso del 2022, in attuazione del Piano Industriale, e risulta in linea con quanto preventivato nei documenti programmatici.

La diminuzione che si rileva in riferimento al costo per accantonamento a fondo trattamento

di fine rapporto risulta motivata dalla forte diminuzione del tasso di rivalutazione applicato nel 2023 rispetto al precedente esercizio.

La riduzione di costi di personale distaccato è connessa alla progressiva strutturazione dell'organico mediante personale assunto direttamente da Pavia Acque.

> Ammortamenti e svalutazioni

	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazioni
	Euro 23.301.444	Euro 21.117.031	Euro 2.184.413

Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	31/12/23	31/12/22	Variazione
Costi impianto ed ampliament.	5.347	3.631	1.716
Concessione lic.e marchi	361.485	486.031	(124.546)
Altre	5.455.878	5.087.233	368.645
Totale	5.822.710	5.576.895	245.815

Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizione	31/12/23	31/12/22	Variazione
Condutture e opere edili	7.258.158	6.661.374	596.784
Impianti, macchinari	6.612.140	5.467.506	1.144.634
Altri beni	227.329	226.863	466
Totale	14.097.627	12.355.743	1.741.884

Le immobilizzazioni iscritte in bilancio sono state sottoposte a una verifica di recuperabilità economica, effettuata sul complesso dei beni iscritti a patrimonio, in ragione delle regole stabilite da ARERA per la quantificazione dei costi di capitale ammessi in tariffa. Da tale regolamentazione era stata imposta dall'Autorità, nell'anno di prima applicazione del metodo tariffario (2012), la necessità di ricostruire ai fini tariffari, per una serie di cespiti conferiti nel 2008, il costo storico di prima realizzazione, determinando un recupero prospettico inferiore rispetto al valore storico di iscrizione a patrimonio; per altri, invece, la rivalutazione monetaria prevista dalle regole tariffarie comporta il recupero di un valore maggiore rispetto al valore contabile di riferimento.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

L'onere sostenuto per l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per euro 3.381.107.

Tale voce di costo rileva sia l'accantonamento a fondo svalutazione crediti deducibile (per la parte direttamente derivante dallo 0,50% dell'ammontare dei crediti commerciali) per euro 251.008, sia l'accantonamento a fondo svalutazione crediti eccedente detto limite, accantonato per euro 3.130.099.

Il totale accantonato risulta pari al 3,5% del ricavo iscritto a Bilancio 2023 relativo al servizio integrato (tariffa e servizi a domanda individuale), in continuità con quanto previsto dal Piano Industriale vigente, ma con il mantenimento prudenziale dell'aumento della percentuale di svalutazione, pari a quella utilizzata per il precedente esercizio stante il perdurare della situazione di crisi economica.

	31/12/23	31/12/22
Ricavi da tariffa Servizio idrico integrato - acquedotto	40.088.307	39.598.823
Ricavi da tariffa Servizio idrico integrato - fognatura	12.021.570	11.850.006
Ricavi da tariffa Servizio idrico integrato - depurazione	26.895.677	26.125.585
Conguagli tariffari - VRG	9.050.680	5.034.593
Ricavi per servizi su contatori	13.135	8.835
Ricavi per altri servizi verso utenti	625.296	474.412
Ricavi per addebito servizi amministrativi e bolli contratti	745.335	685.645
Ricavi per spurghi e smaltimenti	201.534	225.854
FoNI	7.016.448	7.016.449
Rettifiche ricavi del SII da esercizi precedenti	(54.911)	(37.537)
<i>Base di calcolo</i>	96.603.071	90.982.665
Acc.to FSC 3,5%	3.381.107	3.184.393

Per quanto concerne il suo utilizzo, si rimanda alla trattazione della parte descrittiva sui crediti verso clienti.

> Variazione delle rimanenze

	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazioni
	Euro (29.151)	Euro (32.566)	Euro 3.415

Come già indicato, la variazione delle rimanenze fa esclusivamente riferimento alla valorizzazione delle giacenze per materiale idraulico, valvolame e raccorderie acquistato per le prestazioni legate ai servizi tecnici all'utenza, non utilizzato al termine dell'esercizio, e quindi in giacenza presso il magazzino della Società.

> Accantonamenti per rischi

	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazioni
	Euro 1.179.400	Euro 50.000	Euro 1.129.400

Nel bilancio 2023, si è ritenuto di effettuare un accantonamento per potenziali rischi legati alla causa in corso nel procedimento penale n. 3002/2016 per illecito amministrativo, la cui istruttoria dibattimentale è tutt'ora in corso.

> Oneri diversi di gestione

	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazioni
	Euro 1.512.292	Euro 1.557.271	Euro (44.979)

Di seguito si fornisce schematizzazione delle principali voci contenute tra gli oneri diversi di gestione:

Descrizione	31/12/23	31/12/22	Variazione
Spese di rappresentanza	793	1.601	(808)
Rimborsi spese organi societari	1.690	366	1.324
Contributo funzionamento ARERA	25.007	20.089	4.918
Abbonamenti, e quote associative	86.215	79.950	6.265
Costi vari indeducibili	34.451	29.965	4.486
Imposte e tasse deducibili	200.853	181.161	19.692
IMU e TASI	215.164	195.275	19.889
Contributo funzionamento Ufficio d'Ambito	631.048	751.251	(120.203)
Contributi a consorzi di bonifica	211.575	236.994	(25.419)
Perdite su crediti deducibili	3.902	0	3.902
Rettifiche di oneri diversi	(10.537)	(1.441)	(9.096)
Arrotondamenti e abbuoni passivi	60	60	0
Totale	1.512.292	1.557.271	(44.979)

La variazione maggiormente significativa fa riferimento al la sensibile diminuzione dei costi di contributo per funzionamento Ente d'Ambito.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazioni
	Euro (1.873.324)	Euro (1.952.895)	Euro 79.571
Descrizione	31/12/23	31/12/22	Variazione
Altri proventi finanziari	1.921.572	325.070	1.596.502
Interessi e oneri finanziari	(3.794.896)	(2.277.965)	(1.516.931)
Totale	(1.873.324)	(1.952.895)	79.571

> Proventi finanziari

Risultano nel dettaglio così composti:

Descrizione	31/12/23	31/12/22	Variazione
Interessi di mora da utenti	431.875	303.324	128.551
Interessi attivi su prodotti derivati	1.219.540	0	1.219.540
Interessi attivi da c/c bancario	270.157	21.746	248.411
Totale	1.921.572	325.070	1.596.502

Il sensibile aumento risulta principalmente motivato dall'iscrizione degli interessi attivi rinvenienti dal prodotto derivato, il cui mark to market positivo ha permesso la realizzazione dei proventi qui iscritti.

> Oneri finanziari

La voce relativa agli interessi passivi è scomponibile come segue:

Descrizione	31/12/23	31/12/22	Variazione
Interessi passivi su finanziamenti	(3.556.406)	(1.055.315)	(2.501.091)
Interessi passivi su prodotti derivati	0	(903.024)	903.024
Quota annuale oneri su nuovo finanziamento senior	(160.655)	(160.446)	(209)
Interessi di mora addebitati da fornitori	(34)	(9.051)	9.017
Interessi passivi per debiti vs utenti per dep.cauz.li	(16.846)	(81.267)	64.421
Interessi passivi su finanziamenti c/accollo da Società operative	(60.955)	(68.862)	7.907
Totale	(3.794.896)	(2.277.965)	(1.516.931)

Conformemente alle disposizioni contenute nei principi contabili, si è proceduto alla rilevazione, a storno del nuovo debito contratto, degli oneri accessori sostenuti per il perfezionamento dello stesso per complessivi euro 1.507.391, e al loro utilizzo in esercizio in attualizzazione del loro valore futuro, secondo il principio del costo ammortizzato, per euro 160.655, con rilevazione del corrispondente costo tra gli oneri finanziari.

L'aumento dei tassi intervenuto nel corso del 2023 si riflette sull'incremento degli interessi passivi sul finanziamento linea senior, contro-

bilanciato però dall'iscrizione di interessi attivi da prodotti derivati, che garantiscono per una quota del finanziamento in essere il mantenimento di un cap di tasso predeterminato. Il costo complessivo per interessi passivi/attivi riferiti alla linea senior risulta comunque superiore rispetto al precedente esercizio, in quanto il derivato copre solo parzialmente il debito in linea capitale del mutuo: il forte aumento dei tassi intervenuto nel 2023 (a fronte di tassi addirittura negativi del 2022) ha pertanto comportato un effetto di aumento degli oneri finanziari complessivamente intesi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Di seguito si fornisce dettaglio riferito al conteggio del debito verso l'erario per imposte IRES e IRAP e prospetto delle imposte differite e anticipate, derivanti da differenze temporanee tra il valore dei costi e ricavi iscritti in bilancio e quello attribuito alle stesse ai fini fiscali.

IRES	
Risultato prima delle imposte	12.224.296
Onere fiscale teorico 24%	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	6.465.726
Acc.to svalutazione crediti	3.130.099,00
Acc.to rischi	1.179.400,00
Contributi per allacci e posa contatori	1.317.439
Differenza tra amm.ti applicati e massimo fiscalmente deducibile	838.788,24
Compensi C.d.A. non corrisposti	-
Tassazione differenze temporanee da esercizi precedenti	0
Utilizzo differenze temporanee da esercizi precedenti	(3.243.929)
Compensi C.d.A. corrisposti nel 2022	0
Quota rilascio risconto allacci da conferimento	(99.043)
Quota rilascio risconto allacci	(391.993)
Quota rilascio risconto FoNI	(1.462.776)
Quota rilascio fondo rischi	(322.736)
Quota rilascio fondo vincolato FoNI	(688.121)
Quota rilascio fondo svalutazione crediti	(279.259)
Differenze permanenti	(1.359.900)
IMU	215.164
Costi indeducibili	64.446
100% IMU su categoria d	(179.784)
Deduzione IRAP personale	(7.453)
10% IRAP pagata nel 2023	(19.381)
Iperammortamento	(246.307)
Credito d'imposta per maggiori costi energia elettrica ex DL 152/2021	(1.186.586)
Imponibile fiscale IRES	14.086.193
ACE	(283.200)
reddito soggetto ad aliquota ordinaria	13.802.992
imposte correnti dell'esercizio - IRES	3.312.718

IRAP		
Differenza tra valore e costo della produzione		14.097.620
Costi non rilevanti ai fini IRAP	11.625.279	
Costi del personale	8.244.172	
Svalutazione crediti	3.381.107	
Svalutazione immobilizzazioni	-	
Totale		25.722.899
Onere fiscale teorico 4,2%		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		3.335.627
Differenza tra amm.Ti applicati e massimo fiscalmente deducibile	838.788	
Accantonamento a fondo rischi	1.179.400	
Risconto allacci	1.317.439	
Tassazione differenze temporanee da esercizi precedenti		0
Utilizzo differenze temporanee da esercizi precedenti		(2.951.970)
Quota rilascio risconto allacci da conferimento	(86.343)	
Quota rilascio risconto allacci	(391.993)	
Quota rilascio fondo vincolato FoNI	(688.121)	
Quota rilascio risconto FoNI	(1.462.776)	
Quota rilascio fondo rischi	(322.736)	
Differenze permanenti		(8.474.727)
Compenso C.d.A.	85.132	
IMU	215.164	
Costi indeducibili	62.822	
Credito d'imposta per maggiori costi energia elettrica ex DL 152/2021	(1.186.586)	
Altri costi di personale deducibili	(213.943)	
Deduzione costo del lavoro	(7.437.317)	
Imponibile fiscale IRAP		17.631.829
Imposte correnti dell'esercizio - IRAP		740.537

Assistiamo a un importante aumento delle imposte correnti, principalmente legato all'aumento del valore della produzione, a sua volta determinato dall'iscrizione dei ricavi a compimento del VRG tariffario regolatorio.

Di seguito si riportano le variazioni 2023 nell'ammontare delle differenze temporanee ed il relativo effetto fiscale (tra cui, la valorizzazione della differenza tra ammortamento applicato in bilancio e ammortamento massimo fiscalmente ammesso, quale conseguenza dell'aumento di aliquote per le ragioni tecniche sopra espresse):

Imposte Anticipate	Saldo 31/12/2022		Variazioni dell'esercizio 2023				Saldo 31/12/2023	
	Ammontare differenze temporanee	Imposte IRES e IRAP	Rettifiche	Stanziamiento	Rigiro in esercizio	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Imposte
Contributi da utenti conferiti da ASM Pavia - IRES	2.285.694	548.566	0	0	(82.024)	(19.686)	2.203.670	528.880
Contributi da utenti conferiti da ASM Pavia - IRAP	1.921.260	80.693	0	0	(69.324)	(2.912)	1.851.936	77.781
Contributi da utenti conferiti da ASM Voghera - IRES	331.858	79.646	0	0	(12.270)	(2.945)	319.588	76.701
Contributi da utenti conferiti da ASM Voghera - IRAP	331.858	13.938	0	0	(12.270)	(515)	319.588	13.423
Contributi Legge 36/94 conferiti da ASM Vigevano - IRES	152.786	36.668	0	0	(4.749)	(1.140)	148.037	35.528
Contributi Legge 36/94 conferiti da ASM Vigevano - IRAP	152.786	6.417	0	0	(4.749)	(199)	148.037	6.218
Accantonamento f.do sval.crediti non deducibile - IRES	17.975.813	4.314.195	0	3.130.099	(345.229)	668.369	20.760.683	4.982.564
Accantonamento fondo rischi - IRES	990.169	237.641	0	1.179.400	(322.736)	205.599	1.846.833	443.240
Accantonamento fondo rischi - IRAP	990.169	41.587	0	1.179.400	(322.736)	35.980	1.846.833	77.567
Rilevazione risconto passivo per FoNI - IRES	17.108.236	4.105.977	0	0	(1.462.776)	(351.066)	15.645.460	3.754.911
Rilevazione risconto passivo per FoNI - IRAP	17.108.236	718.546	0	0	(1.462.776)	(61.437)	15.645.460	657.109
Contributi da utenti per allacciamenti - IRES	5.611.105	1.346.665	0	1.317.439	(391.993)	222.107	6.536.551	1.568.772
Contributi da utenti per allacciamenti - IRAP	5.611.105	235.666	0	1.317.439	(391.993)	38.869	6.536.551	274.535
Accantonamento fondo vincolato FoNI - IRES	688.121	165.149	0	0	(688.121)	(165.149)	0	0
Accantonamento fondo vincolato FoNI - IRAP	688.121	28.901	0	0	(688.121)	(28.901)	0	0
Differenza di aliquota di amm.to CIV - FISC ammessa	0	0	0	838.788	0	201.309	838.788	201.309
Differenza di aliquota di amm.to CIV - FISC ammessa	0	0	0	838.788	0	35.229	838.788	35.229
Compensi CDA di competenza, ma liquidati nell'esercizio successivo - IRES	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Imposte Anticipate		11.960.255				773.512		12.733.767

Di seguito si sintetizza l'effetto economico patrimoniale delle imposte d'esercizio 2023:

	IRES	IRAP	Totale
Imposte correnti	(3.312.718)	(740.537)	(4.053.255)
Rettifica di imposte di esercizi precedenti	0	0	0
Totale Imposte Correnti	(3.312.718)	(740.537)	(4.053.255)
Accantonamento imposte Anticipate	1.551.774	140.096	1.691.870
Utilizzo Imposte Anticipate	(794.376)	(123.983)	(918.359)
<i>Effetto netto Imposte Anticipate</i>	<i>757.398</i>	<i>16.113</i>	<i>773.511</i>
Effetto netto Economico imposte 2023	(2.555.320)	(724.424)	(3.279.744)

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito le seguenti variazioni:

	Effettivi al 31/12/2022	di cui part time	di cui a tempo det.	Effettivi al 31/12/2023	di cui part time	di cui a tempo det.
Dirigenti	2		2	2	0	2
Quadri	8	1		8	1	0
Impiegati	114	3	4	114	3	2
Tecnici/operai	18		2	22	0	0
Tirocinanti	1					
Somministrati						
Totale	143	4	8	146	4	4

Altre informazioni

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Oneri finanziari capitalizzati

La Società non ha proceduto ad alcuna capitalizzazione di oneri finanziari.

Patrimoni ex art. 2447-bis

La Società non detiene patrimoni ex art. 2447-bis, né correlati finanziamenti ex art. 2447-decies.

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, n.22-bis, si precisa che non sono state realizzate operazioni con parti correlate che per significatività e

rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale. Le operazioni poste in essere con le Società consorziate sono state effettuate in accordo a quanto previsto dal Regolamento Consortile o in virtù di specifici contratti di entità limitata, a condizioni confrontabili con quelle di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, n.22-ter, si precisa che Pavia Acque non ha realizzato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dai quali possano derivare rischi e benefici significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Compensi Amministratori e Sindaci

I costi per compensi ad Amministratori a carico del Bilancio 2023 risultano pari ad euro 85.132, di cui 70.560 per compensi ed euro 14.572 per relativi oneri.

I costi per compensi dovuti ai membri del Collegio Sindacale risultano pari ad euro 24.174.

Compenso Società di Revisione

Risultano iscritti a carico del Bilancio 2023 co-

sti per revisione dei conti per complessivi euro 32.144, di cui euro 14.500 per revisione conti annuali separati, per euro 16.144 per revisione bilancio ed euro 1.500 per asseverazione debiti/crediti ai sensi dell'articolo 6 comma 4 del D.L. 95/2012.

Impegni e garanzie

Tra gli impegni e garanzie che non emergono dai saldi patrimoniali si segnalano:

Oggetto	Beneficiario	Garante	Terzi per fidejussioni rilasciate		
			Valore al 31/12/2022	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2023
Obblighi conseguenti alla sottoscrizione della convenzione di servizio	Provincia di Pavia	Monte Paschi	1.352.078	-	1.352.078
Convenzione generale attraversamenti sottoscritta con Regione Lombardia	Regione Lombardia	Monte Paschi	3.986	-	3.986
Finanziamento Finlombarda conferito nel 2008 dal Socio Broni Stradella	Finlombarda	Monte Paschi	561.837	-112.368	449.469
Finanziamento Finlombarda conferito nel 2008 dal Socio Broni Stradella	Finlombarda	Monte Paschi	489.228	-108.717	380.511
Convenzione attraversamenti sottoscritta con Milano - Serravalle	Milano - Serravalle	Monte Paschi		25.000	25.000
Garanzia degli obblighi di cui all'art. 4 della Legge 28 giugno 2012 n.92	Inps	Monte Paschi	91.739	-	91.739
			2.498.868	-196.085	2.302.783

Tra i valori dei conti d'ordine si segnala altresì la rilevazione del valore del residuo impegno verso i Comuni della Provincia al rimborso delle rate mutui afferenti al servizio idrico, per il periodo 2024 - 2033 (data fine concessione) per euro 13.409.559.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito

all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio in esame ha ricevuto i seguenti contributi:

Intervento	Tipo di contributo	Contributo percepito nel 2023
Giussago - realizzazione nuova centrale di potabilizzazione	DGR XI/4040	635.212
Varzi - adeguamento strutturale e funzionale dell'impianto di depurazione	DGR XI/4040	3.500
Lungavilla - adeguamento sistema fognario e depurativo	DGR XI/4040	21.791
Bereguardo - potenziamento impianto di depurazione	DGR XI/4040	61.495
Bressana Bottarone - adeguamento reti fognarie	DGR XI/4040	51.365
Villanterio - collettamento al depuratore da Marzano, Torre d'Arese	DGR XI/4040	339.971

Intervento	Tipo di contributo	Contributo percepito nel 2023
Sannazzaro - adeguamento impianto di depurazione	DGR XI/4040	564.913
Zinasco, Pieve Albignola, Sannazzaro - realizzazione collettamento	DGR XI/4040	766.733
Torrevecchia Pia, Fraz. Vigonzone - potenziamento depuratore	DGR XI/4040	4.568
Cilavegna - realizzazione nuova centrale di potabilizzazione	DGR XI/4040	935.350
San Genesio ed Uniti - riqualificazione rete fognaria	DGR XI/4040	120
Totale DGR XI/4040		3.385.018
Verrua Po - realizzazione nuova centrale di potabilizzazione Canova 2	DGR XI/6073	667.016
Totale DGR XI/6073		667.016
Gropello - adeguamento impianto di depurazione	AdPQ	55
Totale AdPQ		55
Pavia - realizzazione nuova fognatura area camper e urbanizzazione stadio sportivo	Altri	55.716
Contributo a fondo perduto per la realizzazione di un sistema di distribuzione acqua idropotabile lungo la Via Francigena	Altri	24.299
Totale Altri		80.015
Totale generale contributi percepiti nel 2023		4.132.104

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Di seguito si sintetizzano i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2023.

A seguito dell'emanazione delle Delibere ARERA n. 637/2023 e n. 639/2023 e della det. 1/2024 DTAC, a oggi sono in corso le attività finalizzate alla proposta di aggiornamento tariffario per il periodo 2024-2029. Il lavoro sta in primo luogo interessando la programmazione degli investimenti, che richiede una approfondita e puntuale ricognizione delle esigenze del territorio, approfondite e censite anche in collaborazione con l'Ufficio d'Ambito.

La Società opera esclusivamente sul territorio della provincia di Pavia e non ha rapporti diretti o esposizioni creditorie nei confronti di clienti aventi sede o attività prevalente nei paesi coinvolti nel conflitto bellico o con le stesse nazioni belligeranti, pertanto, pur a fronte del perdurare del generale contesto di incertezza, non si prevedono rischi per la continuità nell'attività d'impresa, grazie anche alla solidità della struttura patrimoniale e finanziaria della società.

In data 06/05/2024 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha pubblicato il decreto di assegnazione dei contributi previsti

dalla misura M2C4-I4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" del PNRR che ha riconosciuto a Pavia Acque un finanziamento a fondo perduto per oltre 13 ml di euro.

Il finanziamento permetterà a Pavia Acque di attuare interventi innovativi volti a ridurre drasticamente le perdite idriche con tecnologie avanzate che garantiranno un controllo in tempo reale di tutti gli indicatori di funzionamento del servizio, contribuendo significativamente alla riduzione degli sprechi e al miglioramento degli indicatori di qualità tecnica del servizio.

Dichiarazione di conformità

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Conclusioni e proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci, l'esercizio 2023 è stato caratterizzato da un contesto macroeconomico ancora instabile, ma con un elemento positivo per il servizio idrico, costituito dal ridimensionamento dei costi dell'energia elettrica rispetto all'impennata del 2022. I valori sono ancora lontani dalle medie antecedenti lo scoppio della guerra in Ucraina; tuttavia, risultano maggiormente sostenibili per gli equilibri economico-finanziari di Pavia Acque.

Grazie a questa congiuntura favorevole, abbiamo potuto dedicare maggiori risorse economiche agli interventi sul territorio effettuati da Voi Soci e siamo riusciti con questo a realizzare complessivamente un volume di investimenti di 37 milioni di euro, decisamente superiore a quello del 2022 (28 milioni), che è stato contratto a causa dei costi energetici.

Il 2023 è stato anche l'anno in cui abbiamo dovuto applicare l'incremento tariffario deliberato a fine 2022 dall'Ente d'Ambito, che si era reso necessario per fare fronte alle criticità finanziarie ereditate dal 2022. A breve concluderemo con l'Ufficio d'Ambito e l'Ente d'Ambito il lavoro per la definizione della proposta tariffaria 2024-2029, in cui ci impegneremo a moderare quanto più possibile eventuali ulteriori adeguamenti.

Come già accennato, nel nuovo metodo tariffario è prevista l'applicazione alla tariffa di un riconoscimento dell'incremento inflattivo dei costi endogeni della gestione, che dà la possibilità di recuperare gli effetti degli incrementi dei costi di funzionamento del servizio che si sono verificati nel biennio precedente. Tale riconoscimento va ad inserirsi in un contesto in cui sembra che l'inflazione stia tornando a livelli meno critici, e che quindi dovrebbe prevedibilmente provocare un effetto non rilevante sulla stabilità della tariffa.

Il risultato economico rilevato per il 2023, pari a euro 8.944.553 al netto di imposte per euro 3.279.743, risulta più elevato rispetto a quelli degli anni precedenti, in ragione di alcuni elementi non ordinari o temporalmente dilazionati, quali il riconoscimento della premialità

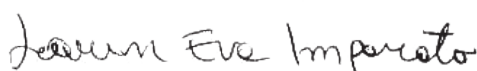
per RQTI e RQSII per il biennio 2020-2021 e la rilevazione di conguagli riferito ad anni precedenti o all'anno 2023, dovuti al recupero di minori volumi consumati dagli utenti e di costi per energia elettrica. I conguagli riferiti al 2023 sono stati rilevati per competenza, in continuità con gli anni precedenti, ma il loro riconoscimento nel Vincolo ai Ricavi del Gestore sarà oggetto di valutazione e rimodulazione temporale in fase di predisposizione della proposta tariffaria 2024-2029, con slittamento agli anni successivi al 2025 al fine di limitare gli impatti sulle tariffe all'utenza.

Ricordiamo che, ai sensi di quanto previsto dallo Statuto societario, una volta raggiunto il limite di legge previsto per l'accantonamento a riserva legale, Pavia Acque ha l'obbligo di reinvestire gli utili d'esercizio nella realizzazione di investimenti sul patrimonio gestito, quale forma di autofinanziamento che si affianca alla componente tariffaria del FoNI Fondo Nuovi Investimenti e alle risorse finanziarie di terzi. Tale adempimento è altresì in linea con quanto definito dal contratto di finanziamento stipulato per la realizzazione degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito e ci consente di proseguire con l'implementazione delle infrastrutture del servizio idrico senza dovere ricorrere a nuovo indebitamento (il finanziamento da 80 milioni di euro è stato interamente erogato) e rimborsando annualmente la quota prevista dei finanziamenti ricevuti.

Nel ringraziare per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio 2023 che Vi abbiamo sottoposto, e con esso l'operato del Consiglio di Amministrazione ed i relativi provvedimenti adottati nell'interesse della Società, nonché la proposta di destinazione del risultato di esercizio di euro 8.944.552,83 a riserva statutaria vincolata a investimenti.

Pavia, 5 Giugno 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Karin Eva Imparato



A close-up photograph of green grass blades covered in numerous water droplets. The droplets are of various sizes and are scattered across the blades, some in sharp focus and others blurred. The background is a soft, out-of-focus green. The word "ALLEGATI" is overlaid in white, uppercase, sans-serif font in the upper center of the image.

ALLEGATI

PAVIA ACQUE S.C.A R.L.
Sede in Pavia, via Taramelli 2
Capitale Sociale Euro 15.048.128,00 i.v.
Codice Fiscale 02234900187
R.E.A. n. 0256972

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023
ex art. 2429, comma 2, Codice Civile

All'assemblea dei Soci di Pavia Acque S.c.a r.l.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2023 e vigenti dal 1° gennaio 2024.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Pavia Acque S.c.a r.l. al 31/12/2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 8.944.553.

Il bilancio non è stato messo a nostra disposizione nel termine di cui all'art. 2429 c.c., ma il Collegio Sindacale ha trasmesso all'Organo Amministrativo la lettera con la quale ha esonerato gli amministratori dal rispetto del predetto termine.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Ria Grant Thornton S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione in data odierna contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31/12/2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società, oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo, e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e abbiamo preso visione delle relazioni semestrali relative all'annualità 2023, in proposito si segnala che le relazioni non rilevano fatti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo adottato.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 05/06/2024 e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa. Inoltre, l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per Euro 7.129.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, pari a Euro 8.944.552,83, formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Pavia, 11 giugno 2024

Il Collegio Sindacale

Dott. Stefano Gorgoni- Presidente



Firmato digitalmente da:
GORGONI STEFANO
Firmato il 11/06/2024 16:01
Seriale Certificato: 1004986
Valido dal 14/12/2021 al 14/12/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dott.ssa Maria Lorena Carla Trecate - Membro effettivo

Firmato digitalmente da:TRECATE MARIA LORENA CARLA
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccor
andazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Luogo:PAGINA 3
Data:11/06/2024 18:35:34

Dott.ssa Simona Colombi - Membro effettivo

Firmato digitalmente da: COLOMBI SIMONA
Data: 11/06/2024 16:25:31



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Melchiorre Gioia, 8
20124 Milano

T +39 02 3314809
F +39 02 33104195

*Ai Soci di
Pavia Acque S.c.a r.l.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Pavia Acque S.c.a r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio Pavia Acque S.c.a r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 9 giugno 2023, ha espresso un giudizio senza rilievi.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.



Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Ria

Grant Thornton

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di Pavia Acque S.c.a r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di Pavia Acque S.c.a r.l. al 31 dicembre 2023 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Pavia Acque S.c.a r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Pavia Acque S.c.a r.l. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 giugno 2024

Ria Grant Thornton S.p.A.



Marco Bassi

Socio



